



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
Città Metropolitana di Bologna



D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica
Sezione Operativa



Indice

Premessa	pag.	4
Sezione Strategica (SeS)	pag.	5
1. Indirizzi strategici	pag.	6
1.1 Linee programmatiche di mandato	pag.	6
2. Quadro normativo di riferimento e contesto economico	pag.	13
2.1 Contesto nazionale e europeo	pag.	13
2.2 Contesto regionale	pag.	24
3. Gli indirizzi generali di programmazione	pag.	24
4. Analisi strategica delle condizioni esterne	pag.	25
4.1 Il concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di governo	pag.	25
4.1.1 Il pareggio di Bilancio e gli equilibri ai sensi del D.L. 118/2011	pag.	25
4.1.2 La spending review	pag.	26
4.1.3 Le spese di personale	pag.	26
4.1.4 Le società partecipate	pag.	26
4.2 Situazione socio-economica del territorio	pag.	27
4.2.1 Il contesto territoriale	pag.	27
4.2.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche ed economia insediata a San Pietro in Casale	pag.	27
5. Analisi strategica delle condizioni interne	pag.	36
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag.	36
5.2 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	pag.	38
6. Unione Reno Galliera	pag.	44
6.1 Il territorio della Reno Galliera	pag.	44
6.2 Le funzioni gestite dall'Unione	pag.	44
7. La situazione finanziaria del Comune di San Pietro in Casale	pag.	47
7.1 Il bilancio pluriennale e il piano di riequilibrio pluriennale	pag.	47
7.2 Il reperimento di risorse straordinarie in conto capitale	pag.	51
7.3 L'indebitamento	pag.	51
7.4 Spese per il personale	pag.	52
7.5 Struttura organizzativa del Comune di San Pietro in Casale	pag.	61
7.6 Patrimonio gestito	pag.	62
8. Indirizzi e obiettivi strategici per Missioni	pag.	67
Sezione Operativa (SeO) – parte prima	pag.	73
1. Entrata – fonti di finanziamento	pag.	74
1.2 Analisi delle risorse	pag.	75
1.2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo		

1.00)		pag.	75
1.2.2	Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)	pag.	79
1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3.00)	pag.	80
1.2.4	Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)	pag.	81
1.2.5	Accensione di prestiti (Titolo 6.00)	pag.	82
1.2.6	Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5) e Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)	pag.	83
2.	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	pag.	85
3.	Obiettivi operativi in relazione agli indirizzi e agli obiettivi strategici	pag.	89
4.	Missioni e programmi in relazione agli obiettivi strategici ed operativi	pag.	96
	Sezione Operativa (SeO) – parte seconda	pag.	152
1.	programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 dell'amministrazione comune di San Pietro in casale	pag.	153
2.	Programmazione del fabbisogno di personale	pag.	160
3.	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	pag.	161
4.	Programma triennale degli acquisti di beni e servizi	pag.	162
5.	Programma affidamento incarichi di collaborazione	pag.	166



PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP, presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica. Nella Sezione Strategica sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è stato definito prendendo in considerazione sia le condizioni esterne che interne all'Ente sia le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. Nella Sezione Strategica, in particolare, sono stati individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici sono stati classificati per missione e per ciascun obiettivo strategico è stato individuato l'eventuale contributo fornito, per il suo conseguimento, dal sistema degli enti strumentali e dalle società controllate e partecipate dell'ente (sistema denominato Gruppo Amministrazione Pubblica)

La Sezione Operativa. Nella Sezione Operativa sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Nell'analisi dei programmi non sono indicate le risorse di spesa, per le quali si provvederà alla quantificazione con la nota di aggiornamento, contestualmente alla presentazione del bilancio;
- nella Parte 2, è stata indicata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.



D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Anni 2024 - 2029

Sezione Strategica

(SeS)



1- INDIRIZZI STRATEGICI APPROVATI CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 30/07/2024

1.1 - Le linee programmatiche rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici, indirizzi che l'Amministrazione intende sviluppare nell'arco del proprio mandato.

Stare in mezzo alle persone, dialogare con i cittadini prestando attenzione alle loro istanze, incentivare il vibrante associazionismo del nostro Comune, ascoltare i bisogni degli anziani e dei più fragili, nonché i desideri dei più giovani, promuovere la già ricca realtà sportiva di San Pietro in Casale, per un Comunità aperta e solidale: questi sono i valori sui quali si baserà la nostra azione politica e amministrativa.

Il Comune di San Pietro in Casale sta attraversando una fase non semplice, che richiede che responsabilità e competenze fungano da stelle polari per questa Amministrazione, in primo luogo per garantire un solido e duraturo risanamento delle finanze dell'Ente. Il piano di riequilibrio è una base concreta dalla quale partire, nella certezza che possano esservi apportate migliorie che vadano incontro all'interesse generale, senza che ciò comporti ulteriori tagli o disservizi alla Comunità. Ci impegneremo infatti a salvaguardare i livelli delle prestazioni offerte dal Comune e a intervenire negli ambiti in cui sono emerse o emergeranno criticità, in modo tale da garantire una pronta e adeguata risposta ai bisogni della Collettività.

La nostra azione sarà altresì improntata su uno sviluppo economico sostenibile del nostro territorio. In tal senso, ci riproponiamo di proseguire nel solco di quanto portato avanti dalla precedente Amministrazione, che ha avuto il merito di attirare grandi imprese come Pizzoli e di avviare la riqualificazione delle aree degli ex-zuccherifici, che noi porteremo a termine, insieme alle opere legate alla nuova realtà economica che sta dando nuova linfa alla Via Altedo. Vogliamo essere un Comune attrattivo per investimenti e attività economiche su tutto il territorio e ci impegneremo per promuovere San Pietro in Casale in questo senso, in virtù della posizione strategica conferita dalla linea ferroviaria diretta Bologna-Ferrara.

Inoltre, al fine di rendere più fruibile e vivo il nostro territorio, completeremo le piste ciclabili che collegano le frazioni al capoluogo, in modo da garantire nuovi spazi a giovani e famiglie.

Ci proponiamo infine di tutelare, a ogni livello, il rispetto dell'ambiente, con una politica attenta al verde e ai numerosi parchi di San Pietro, anima e patrimonio di San Pietro in Casale.

BILANCIO ED ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Semplificheremo la partecipazione della collettività nella gestione della cosa pubblica, mediante una serie di azioni quali:

- il mantenimento del Consiglio Comunale in videoconferenza;
- la promozione di incontri tematici, sia in presenza che digitali, partendo dal bilancio dell'Ente.

Provvederemo ad adottare tutte le misure necessarie a garantire un celere risanamento del bilancio comunale. In tal senso nostri impegni saranno:

- combattere l'evasione fiscale;
- rendere più efficiente il sistema di riscossione coattiva, affinché tutti i cittadini contribuiscano al benessere della collettività. Per raggiungere questo obiettivo, attraverso un bando pubblico, identificheremo un soggetto che possa essere più efficiente ed efficace nel recupero dell'insoluto.

Agiremo anche nel settore dell'organizzazione dell'Ente. È nostra intenzione infatti:



- porre in essere una riorganizzazione organica dell’Ente di lungo periodo, con l’obiettivo di dare migliori risposte ai cittadini e rendere il lavoro più agevole per i dipendenti comunali;
- ridurre i tempi di attesa per il rilascio delle carte di identità e di altri documenti necessari ai cittadini;
- investire in sistemi informatici innovativi che possano intrecciare i dati e dialogare agilmente tra loro;
- offrire al cittadino modalità efficaci ed efficienti di interazione con l’Amministrazione, sia in maniera digitale che di persona;
- potenziare il sito internet del Comune di San Pietro in Casale, rendendolo più accessibile mediante smartphone;
- migliorare il rapporto con la cittadinanza, perfezionando il campo dei servizi di messaggistica istantanea (*Whatsapp, Telegram, Messenger*), solo sperimentati nello scorso mandato.

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

San Pietro in Casale ha un’importante dotazione di verde pubblico con una decina di parchi pubblici attrezzati. Nello scorso mandato sono stati messi a dimora più di 2000 alberi; crediamo sia necessario continuare ad implementare il nostro patrimonio arboreo, per cui piantumeremo nuove essenze autoctone e miglioreremo la manutenzione di quelle già presenti. Proprio per questo motivo vogliamo predisporre una mappatura delle aree verdi che consenta una migliore programmazione delle manutenzioni.

Vogliamo continuare ad essere un’eccellenza per ciò che concerne la produzione di energia rinnovabile sul territorio comunale, pertanto:

- faciliteremo la costituzione di comunità energetiche che permettano ai cittadini impossibilitati all’installazione di pannelli solari di poter comunque usufruire di energia pulita per dare una risposta concreta alla crisi climatica;
- proseguiamo sul piano del risparmio energetico attraverso il completamento della sostituzione dei vecchi punti illuminanti con tecnologia LED;

Per quanto concerne i rifiuti, prendiamo atto che il sistema di raccolta porta a porta, seppur migliorabile, ha permesso di conquistare la percentuale del 78% di rifiuto differenziato. In questo ambito:

- coinvolgeremo il gestore del servizio per risolvere le problematiche sollevate dalla cittadinanza partendo dall’ampliamento degli orari dell’isola ecologica.

- renderemo partecipi i cittadini nel ciclo di smaltimento del rifiuto con iniziative di sensibilizzazione, volte a far toccare con mano l'attività concreta degli impianti di ricezione e riciclaggio attraverso visite guidate in loco;
- adotteremo una politica dura e seria contro gli abbandoni sul territorio creando, anche insieme ai comuni limitrofi, un sistema di videocamere mobili;
- punteremo ad aumentare la qualità del rifiuto differenziato;
- promuoveremo iniziative relative all'arrivo della tariffazione puntuale che premierà i cittadini che ridurranno la produzione di rifiuto indifferenziato con un risparmio economico.

Per quanto concerne l'uso del suolo:

- sosterremo l'iniziativa regionale sullo stop al consumo di suolo e punteremo al recupero del patrimonio immobiliare esistente;
- individueremo una nuova area da destinare ad orti urbani, a beneficio di anziani, giovani, coppie e famiglie;
- dedicheremo un nuovo spazio di sgambamento ai cani, prevedendo l'installazione di appositi portasacchetti per la raccolta delle deiezioni canine.

LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO E FORMAZIONE

Il commercio locale e l'artigianato svolgono una duplice funzione: forniscono ai cittadini un servizio e rendono attiva, dinamica e sicura la comunità. Il nostro impegno, anche per mezzo dei fondi pubblici in materia, è evitare che le botteghe chiudano la serranda per sempre. Durante il mandato precedente sono stati erogati contributi pari a circa 100.000 euro a favore dei commercianti che hanno investito per rinnovare la propria attività. Al fine di promuovere lavoro, impresa, commercio e formazione:

- continueremo ad investire nella cura del centro storico, così come è stato portato avanti durante lo scorso mandato con la riqualificazione della Piazza dei Martiri e Piazza Calori;
- accompagneremo le aziende agricole nell'adottare soluzioni che sfruttino la tecnologia agrisolare;
- supportare i coltivatori nel processo di ricambio generazionale coinvolgendo le associazioni di categoria più rappresentative;
- concentreremo i nostri sforzi per continuare a rendere il nostro territorio attrattivo per nuove imprese, come ad esempio il nuovo soggetto logistico che si sta insediando in zona Via Galliera Nord;
- continueremo a sostenere i corsi di formazione offerti da Futura, con la quale vorremo aprire un tavolo di confronto per rendere più fruibile a tutta la cittadinanza l'offerta formativa e tecnica;
- l'Amministrazione si impegnerà a cercare e reperire le risorse per riportare la sezione di scuola dell'infanzia nella frazione di Poggetto.

San Pietro non può permettersi di rinunciare a sviluppi commerciali di questo tipo, in grado di riqualificare siti dismessi e portare lavoro e benessere per la nostra comunità.



INVESTIMENTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Il piano di riequilibrio non riguarda la spesa per investimenti, la quale può essere addirittura incrementata in presenza di determinate condizioni. Per realizzare concretamente i progetti contenuti in questo programma di mandato:

- daremo impulso alla progettazione, in modo da poter partecipare a bandi pubblici di finanziamento. A proposito di questo, con l'istituzione di un assessorato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) puntiamo ad intercettare nuove risorse economiche e gestire le progettualità già finanziate;
- continueremo a sostenere progetti di potenziamento dello snodo ferroviario del nostro comune, investendo sull'interscambio pubblico ferro-gomma, al fine di incentivare una mobilità sostenibile;
- apriremo un tavolo di confronto con i cittadini rispetto alla fruibilità della stazione, cercando di individuare soluzioni per consentire una migliore accessibilità;
- vigileremo sull'effettiva attuazione delle opere compensative legate all'ampliamento dell'autostrada A13, sollecitando la realizzazione della rotonda sulla provinciale SP20;
- per garantire una maggiore sicurezza nell'intersezione tra Via Setti e Via Galliera Nord, si realizzerà un impianto semaforico;
- punteremo sul recupero della zona dell'ex Consorzio Agrario per sbloccare la situazione con il fine ultimo di restituire quella parte del territorio alla collettività partendo da un concetto chiave, quello di farlo diventare un bene pubblico;
- continueremo il percorso di collegamento mediante piste ciclabili tra frazioni e capoluogo, già implementato con più di 36km di piste durante il precedente mandato, ponendo maggiore attenzione alla manutenzione di quelle già esistenti;
- proseguiamo nell'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici aumentandone il numero.

I lavori di demolizione e ricostruzione dell'asilo nido Arcobaleno finanziati attraverso il PNRR porteranno entro la fine del 2025 a poter fruire di una struttura nuova e più accogliente per i bambini. È evidente la necessità di prestare la massima attenzione alla riqualificazione e al miglioramento di tutti gli edifici scolastici sul nostro territorio. Ci prendiamo quindi il preciso impegno di rafforzare il coordinamento con l'Istituto Comprensivo per intervenire in modo efficace e sistematico sulle manutenzioni dei plessi.

Grazie all'equilibrio finanziario conquistato dal piano, non verrà venduta alcuna area pubblica.

Proprio in questa chiave confermiamo la volontà di edificare su un'area di proprietà del Comune il "Polo della Sicurezza" che possa accogliere in unico luogo Carabinieri, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Polizia Municipale.

Implementeremo nuovi punti di videosorveglianza in luoghi strategici sul territorio comunale, come ad esempio il Centro Sportivo Faccioli, coinvolgendo nella loro disposizione le Forze dell'Ordine. Siamo convinti della centralità del Centro Sportivo Faccioli e delle sue potenzialità, dunque:

- riqualificheremo il campo da basket esistente e ci impegneremo a reperire le risorse per omologare il campo da rugby e prevedere la realizzazione di un campo da calcio in erba sintetica;
- proporremo, insieme alle associazioni che vi operano, un ragionamento condiviso per valorizzare l'esistente e definire insieme i contenuti di un progetto di ampliamento, con nuove strutture e spazi.

Ci attiveremo inoltre per velocizzare l'applicazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), considerando la rigenerazione urbana come concetto fondamentale.



Occorre migliorare la manutenzione stradale, mettendo l'accento sulla sicurezza, e aprire un ragionamento condiviso per una nuova viabilità che possa ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico. Il lavoro svolto in questi anni ha permesso di ridurre in modo sensibile il rischio idraulico, da ultimo con la conclusione dell'intervento nella frazione di Maccaretolo che metteranno finalmente in sicurezza dagli allagamenti Via Setti. Continueremo a monitorare il territorio per prevenire le conseguenze delle "bombe d'acqua", prevedendo soluzioni mirate.

In ottica di lotta verso il "digital divide":

- concentreremo i nostri sforzi per completare i lavori di installazione della fibra ottica, aiutando i cittadini nell'attivazione della stessa;
- procederemo a una mappatura delle aree comunali coperte da Wi-Fi pubblico, con l'obiettivo di offrire un collegamento ad internet gratuito con un segnale di qualità.

Durante il mandato precedente è stato redatto, coinvolgendo anche le associazioni di volontariato che si occupano di sostegno alla disabilità, il Piano di Eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Sarà nostra premura iniziare concretamente a programmare i lavori in esso contenuti, in modo tale da rendere il nostro comune veramente accogliente e alla portata di tutti i cittadini.

SERVIZI AL CITTADINO PER UNA COMUNITÀ SOLIDALE

Riteniamo di fondamentale importanza implementare i presidi di sanità pubblica, migliorando così il ruolo di eccellenza che riveste la Casa della Salute nel nostro territorio. Grazie ad uno stretto coordinamento con la Regione, è stata programmata anche a San Pietro in Casale l'apertura del Centro

Assistenza Urgenza (CAU), ossia una struttura territoriale destinata alla gestione delle urgenze sanitarie a bassa complessità. L'ASL ha inoltre individuato nel complesso del Bonora un padiglione per l'allestimento di un Ospedale di Comunità (OSCO), con posti letto a gestione infermieristica.

Sempre presso la struttura di San Pietro in Casale partiranno il Centro Operativo Territoriale (COT) e la Porta Unica di Accesso (PUA), entrambi con la funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti: saranno così assicurate adeguate informazioni sull'offerta dei servizi, anche per una scelta consapevole della persona e/o della sua famiglia e saranno accorciati i tempi di risposta ed evitati percorsi complicati che spesso portano al ricovero ospedaliero improprio.

Relativamente a quanto di competenza dell'Amministrazione:

- porteremo a compimento il progetto del Programma Innovativo della qualità dell'abitare (PINQUA), che vedrà tra le altre cose la nascita di un "Senior Housing", ossia di unità abitative dedicate ad anziani autosufficienti con aree comuni per la socializzazione;
- punteremo a mantenere il ruolo centrale di San Pietro in Casale all'interno del Distretto Pianura Est, luogo decisionale fondamentale per la pianificazione del futuro dei servizi. Da decenni lo Stato non investe più nell'edilizia popolare. Anche nei nostri territori si sta progressivamente evidenziando un preoccupante allargamento dell'emergenza abitativa a cui si sta cercando di dare risposte attraverso la rete intercomunale dell'Unione Reno Galliera. È dunque fondamentale presidiare le risorse destinate alla manutenzione e al veloce ripristino degli alloggi, anche attraverso una più efficace azione di contrasto alle morosità sugli affitti;
- coinvolgeremo maggiormente le associazioni di categoria dei piccoli proprietari al fine di ampliare lo strumento del canone concordato nei contratti tra privati.

Il nostro Comune è abitato da un numero sempre crescente di famiglie senza reti parentali che quindi hanno necessità di servizi scolastici con fasce orarie ampie. In questo senso, una volta terminati i lavori di costruzione



del nuovo asilo “La casa sull’albero”, sarà sensibilmente ampliata l’offerta di posti di nido. Grazie alla stretta collaborazione con molti enti, il Comune si è visto confermare l’apertura di tre nuove sezioni statali dell’infanzia, garantendo l’offerta formativa e riuscendo così a superare le restrizioni contenute nel piano di riequilibrio. Il forte aumento delle richieste di tempo pieno da parte delle famiglie aveva già trovato risposta a settembre 2023 con l’istituzione di una nuova classe prima alle De Amicis. La novità per il prossimo anno scolastico conferma e consolida questo orientamento dell’Ufficio Scolastico Territoriale: saranno infatti due le classi prime a tempo pieno. Un traguardo importante per la comunità, raggiunto grazie alla sinergia con le istituzioni e che vede riconosciuto un decennale lavoro di valorizzazione della scuola del capoluogo. San Pietro in Casale deve rimanere una comunità inclusiva, dove nessuno rimane indietro.

Infine, per quanto concerne i servizi sociali:

- riteniamo doveroso non arretrare di un millimetro sui servizi per gli anziani come le attività dei centri diurni e delle strutture protette: la sfida che dovremo vincere nei prossimi anni sarà il mantenimento di questi istituti a fronte di un crescente invecchiamento della popolazione;
- cercheremo le risorse per implementare uno sportello a difesa del consumatore, che possa dare supporto agli anziani vittime di truffe o raggiri mediante le nuove tecnologie;
- lotteremo contro la violenza sulle donne adoperandoci per il rafforzamento dei presidi sul territorio.

Crediamo che la San Pietro del domani debba essere inclusiva, schierata contro ogni forma di discriminazione basata su credo religioso, etnia, genere, condizioni socio-economiche o psico fisiche. Questo ingente patrimonio di servizi alla persona può essere difeso e migliorato solo facendo squadra attraverso l’Unione Reno Galliera: in questi anni, grazie alle sinergie nate, è stato possibile garantire maggiore equità sociale, erogare servizi di qualità e dare risposte più efficaci ai cittadini degli otto comuni.

COESIONE, CULTURA, SOCIALITÀ E GIOVANI

Il volontariato e l’associazionismo sono patrimonio inestimabile della nostra collettività che tiene unita, coesa ed attiva la cittadinanza. Al fine di promuoverli:

- aiuteremo queste realtà individuando nuovi spazi e raccontando le loro attività sulle pagine social dell’ente;
- stimoleremo la cittadinanza a prendersi cura della collettività attraverso l’attuazione del Regolamento dei Beni Comuni;
- vogliamo dare nuovo slancio alla condivisione e al trovarsi insieme, questo sia attraverso iniziative culturali che ludiche.

Ci impegneremo infine a promuovere gli spazi di cultura di cui il nostro territorio è ricco, prestando massima attenzione alle iniziative della Pro Loco. I nostri sforzi saranno rivolti in particolare:

- al Museo Casa Frabboni, recentemente rinnovato con una esposizione archeologica permanente ed ampliato negli spazi, che continuerà in tal proposito ad essere il “contenitore culturale” per eccellenza. San Pietro in Casale mantiene un’elevatissima qualità di proposta culturale, come attesta l’iscrizione del Museo Casa Frabboni all’interno dell’elenco delle “Case di Illustri”;
- alla Biblioteca Mario Luzi, al cui interno è stata ricollocata la Biblioteca Ragazzi. Il nostro impegno sarà quello di elevare il livello del servizio erogato della Biblioteca Mario Luzi, in particolare ricercando nuovi fondi con i quali ampliarne l’orario di apertura. È nostra intenzione inoltre rendere più fruibile il Parco Culturale, implementando un pergolato di nuova generazione utilizzabile anche nella



stagione invernale. Vogliamo istituire un coordinamento permanente con l'Istituto Comprensivo che permetta, oltre ad una migliore comunicazione delle iniziative culturali all'interno della scuola, la possibilità di cogliere desideri ed osservazioni da parte dei docenti;

- alla valorizzazione della Casa della Musica recentemente riaperta, in modo che diventi un punto di riferimento delle associazioni del territorio e per i nostri giovani;
- al Casone del Partigiano, monumento imprescindibile dei valori a cui si deve ispirare la cittadinanza tutta, quali l'antifascismo ed i principi espressi nella Costituzione nata dalla resistenza. Occorre studiare una nuova progettualità che riguardi il Casone del Partigiano, ponendosi l'obiettivo di farlo vivere non solo durante le celebrazioni legate all'anniversario della liberazione dal nazifascismo, valorizzando il contesto ambientale in cui si colloca, e creando eventi e iniziative orientate alla costruzione dei principi di cittadinanza;
- alla difesa del nostro Carnevale, oggi a tutti gli effetti carnevale storico riconosciuto dalla Regione, ponendoci in ascolto delle varie associazioni e cercando di coinvolgere le nuove generazioni in questo rito che va ben oltre al mero esercizio ludico;
- al "Palazzo delle Tombe", dimora storica dei Bentivoglio, messa in sicurezza durante il mandato precedente, attraverso un contributo regionale di oltre 900.000 euro. Vogliamo istituire un tavolo di confronto con Stato, Regione, Città Metropolitana e Comune di Bentivoglio con l'obiettivo di rendere quel luogo pienamente fruibile ed in grado di ospitare eventi culturali, anche mediante l'implementazione di percorsi agrituristici;
- alla valorizzazione delle personalità del nostro territorio e alla scoperta della storia locale, impostando dei circuiti cicloturistici con la collaborazione degli esercenti e delle parrocchie del luogo;
- si lavorerà di concerto con Soprintendenza di Bologna e Ministero della Cultura per continuare il processo di valorizzazione e implementazione del sito archeologico di Maccaretolo.

Infine, vogliamo ripensare gli spazi dell'ex Biblioteca Ragazzi in chiave di partecipazione giovanile, coinvolgendo proprio le nuove generazioni nel processo di definizione della nuova destinazione d'uso.



2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CONTESTO ECONOMICO

2.1 Contesto nazionale e europeo

--- Il nuovo patto di stabilità europeo

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

La crisi epidemiologica derivante dalla diffusione del COVID ha spinto l'Unione europea a sospendere il patto di stabilità e crescita europeo, al fine di consentire agli stati membri l'adozione di una politica espansiva volta non solo a contrastare il diffondersi del virus ma anche la conseguente crisi economica. Il Next Generation EU – di cui si parlerà più avanti - rappresenta la risposta dell'Unione europea alla crisi COVID. Ora, il definitivo superamento della fase emergenziale ha spinto la stessa Unione europea a riattivare il patto di stabilità e crescita, pur in una nuova veste.

Il 20 dicembre 2023 i membri dell'Ecofin hanno raggiunto un accordo sulla revisione dei vincoli di finanza pubblica europei, apportando modifiche alla proposta iniziale della Commissione. L'iter legislativo per l'approvazione della nuova disciplina si è concluso il 29 aprile 2024, quando il Parlamento europeo, prima delle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea, ha:

- adottato il Regolamento di modifica al braccio preventivo come concordato a seguito dell'accordo politico raggiunto a febbraio;
- ha espresso il suo parere favorevole al testo concordato in seno al Consiglio sulle modifiche al Regolamento del braccio correttivo e alla Direttiva sui quadri di bilancio.

La nuova governance economica della UE si prefigge l'obiettivo di affrontare le questioni poste dalla crescente eterogeneità delle posizioni di bilancio degli Stati Membri, le vulnerabilità specifiche di ciascun paese nonché le priorità economiche che interessano l'Unione nel suo complesso⁷. Allo stesso tempo, si ritiene fondamentale rafforzare la titolarità delle regole di bilancio da parte degli Stati membri.

Alla luce del nuovo quadro di regole, il concetto di equilibrio dei bilanci delle Amministrazioni pubbliche da ridefinire nella L. 243/2012 potrebbe fare riferimento agli obiettivi di finanza pubblica del Piano strutturale di bilancio; in particolare, nella nuova governance europea gli obiettivi di bilancio sono definiti attraverso una traiettoria di spesa primaria netta, che diventa l'indicatore unico per la sorveglianza di bilancio. Entro la fine del 2024 dovranno essere definite le regole interne, che coinvolgeranno anche le amministrazioni locali, per il concorso al rispetto dei vincoli di finanza pubblica europei.

Con la raccomandazione del Consiglio del 14 luglio 2023 sul Programma Nazionale di Riforma del 2023 dell'Italia e che formula un parere sul Programma di Stabilità 2023 dell'Italia la Commissione europea ha invitato il nostro Paese a adottare provvedimenti, nel 2023 e nel 2024, finalizzati a:

- Perseguire politiche di bilancio finalizzate a:

	<i>Comune di San Pietro in Casale</i>	<i>Documento Unico di Programmazione</i>
---	---------------------------------------	--

- i) eliminare gradualmente le vigenti misure di sostegno connesse all'energia, favorendo una riduzione del disavanzo pubblico quanto prima nel 2023 e nel 2024;
- ii) ii) assicurare una politica di bilancio prudente, limitando a non più dell'1,3 per cento l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024;
- iii) iii) preservare gli investimenti pubblici per promuovere la doppia transazione verde e digitale;
- iv) iv) continuare a perseguire, per il periodo successivo al 2024, una politica di bilancio volta a raggiungere posizioni di bilancio a medio termine prudenti;
- v) v) adottare e attuare la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema.

- Attuare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e perfezionare il capitolo dedicato al piano REPowerEU al fine di avviarne l'attuazione dei programmi.
- Accelerare la transizione verde per ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e razionalizzare le procedure di concessione per accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive e sviluppare interconnessioni delle reti elettriche per incrementare la capacità di assorbimento.

--- Il PNRR

Al fine di affrontare le sfide connesse alla crisi pandemica e al conseguente rallentamento delle economie europee, l'Unione europea ha approntato, nel quadro del Next Generation EU, il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and resilience facility – RRF), un nuovo strumento finanziario per supportare la ripresa negli Stati membri. La Recovery and Resilience Facility, il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento n. 2021/241/UE, ha una dotazione iniziale massima di 723,8 miliardi di euro, di cui 338 miliardi di grants (sovvenzioni) e 385 miliardi di loans (prestiti). Con le modifiche introdotte con il Regolamento (UE) 2023/435 (REPowerEU) sono state messe a disposizione degli Stati membri ulteriori sovvenzioni (18,9 miliardi) nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissioni (ETS) e della riserva di adeguamento alla Brexit. Gli Stati membri, inoltre, hanno richiesto meno risorse per i prestiti, rispetto a quelle disponibili. Pertanto la dotazione totale del Dispositivo ammonta a 648 miliardi di euro, di cui 357 miliardi di sovvenzioni e 291 miliardi di prestiti.

L'Italia è il paese che ha ricevuto lo stanziamento maggiore, inizialmente pari a 191,5 miliardi, di cui 122,6 miliardi di prestiti e 68,9 miliardi di sovvenzioni. Il PNRR dell'Italia (Recovery and Resilience Plan) è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea. La Decisione è accompagnata da un Allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, il cui conseguimento costituisce la condizionalità alla quale è subordinata l'erogazione delle risorse. La realizzazione dei traguardi e degli obiettivi, cui è finalizzato ciascuno degli interventi del PNRR, è cadenzato temporalmente su base semestrale, a partire dal secondo semestre 2021 e fino al 31 dicembre 2026, data di conclusione del processo di attuazione del Piano. L'erogazione delle risorse da parte della Commissione europea (al netto del pre-finanziamento di cui l'Italia ha inizialmente beneficiato) avviene su base semestrale, all'esito del procedimento di valutazione del raggiungimento dei traguardi e obiettivi del semestre di riferimento da parte dello Stato membro.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'UE ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 e che nell'Allegato contiene, in sostanza, il nuovo PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, e comprende 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi.

Il PNRR originario è strutturato su 6 Missioni, a loro volta articolate in 16 Componenti concernenti 43 ambiti di intervento, prevede di destinare almeno il 40% delle risorse complessive ai territori del Mezzogiorno. Inoltre, nel rispetto delle soglie stabilite dalla normativa europea, il Piano prevede che il 37% delle risorse sia indirizzato a interventi per la transizione ecologica e il 25% alla transizione digitale.

Il PNRR modificato l'8 dicembre 2023 comprende una nuova Missione 7 dedicata agli obiettivi del REPowerEU. Nel



nuovo Piano risultano 145 misure nuove o modificate, tra cui quelle della nuova Missione 7. Le misure del capitolo REPowerEU sono intese a rafforzare riforme fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza. Una serie di investimenti nuovi o rafforzati mira a promuovere la competitività e la resilienza dell'Italia, nonché la transizione verde e digitale e abbraccia settori quali le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento verdi e le ferrovie. Le modifiche hanno determinato l'aumento al 39% delle risorse destinato a misure a sostegno degli obiettivi climatici.

La rimodulazione del Piano ha comportato un diverso profilo di erogazione delle risorse da parte della Commissione, in quanto la realizzazione della gran parte degli obiettivi complessivi del Piano è stata spostata in avanti. In particolare, nella nuova configurazione del Piano (approvato il 14 maggio 2024) il numero di Milestones e Targets è aumentato a 618, rispetto ai 527 del PNRR originario. Relativamente alla distribuzione temporale degli obiettivi, per il completamento del Piano a partire dal 2024 (vale a dire, dalla sesta alla decima rata) è necessario il conseguimento di 439 obiettivi (rispetto ai 349 del Piano originario). In particolare, la decima rata, che assorbe la quota più ingente di risorse (16,8% del finanziamento PNRR), corrisponde al conseguimento di 173 Traguardi/Obiettivi, circa il 28% del totale.

La revisione del PNRR ha comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi. Per un'analisi della riprogrammazione del PNRR, con l'elenco dei singoli investimenti definanziati, rifinanziati e di nuova introduzione, si segnala il Dossier del Servizio Studi della Camera dei deputati dell'8 aprile 2023.

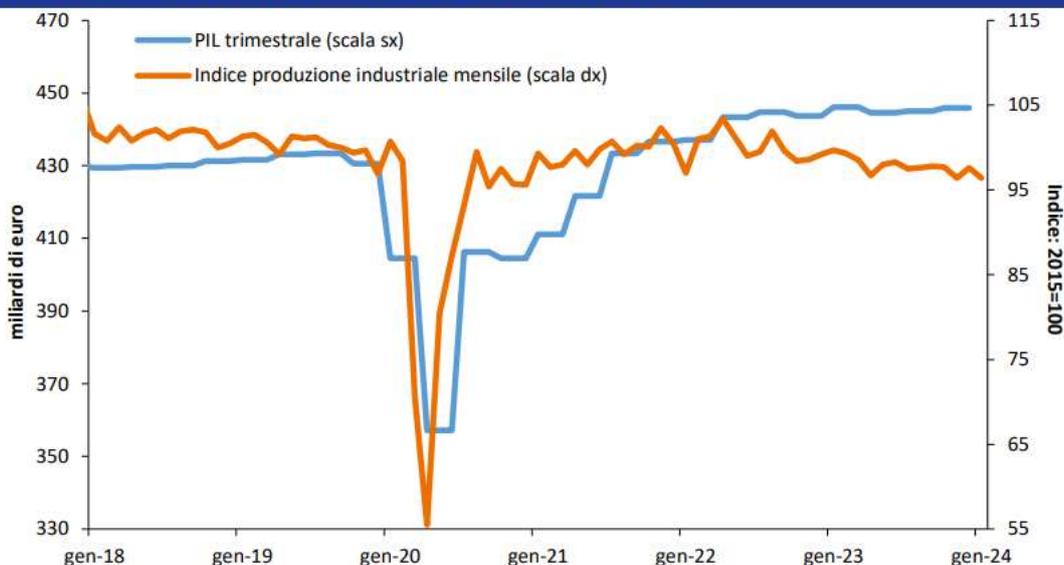
Considerando il prefinanziamento, le prime quattro rate e il prefinanziamento relativo al capitolo REPowerEU, finora la Commissione europea ha erogato all'Italia 102,4 miliardi di euro nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Con il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 sono state adottate disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il D.L. n. 19/2024 prevede misure volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), come modificato dalla decisione del Consiglio Ecofin dell'8 dicembre 2023, coerentemente con il relativo cronoprogramma. Il provvedimento, inoltre, introduce ulteriori misure di semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del PNRR e provvede al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi.

Il 4 marzo 2024 il Governo ha presentato alla Commissione europea una ulteriore richiesta di modifica del PNRR. La Commissione ha approvato il 26 aprile 2024 la richiesta di revisione mirata del PNRR dell'Italia: le modifiche proposte sono di natura tecnica e fanno seguito alla revisione completa del piano italiano, adottata dal Consiglio l'8 dicembre 2023.

--- La legislazione nazionale : il DEF

Il Consiglio dei Ministri ha presentato il 9 aprile 2024 il Documento di Economia e Finanze (DEF) secondo cui “Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Particolarmente positivo è stato il comportamento delle esportazioni; infatti, negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale. Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un incremento e le indagini presso le imprese dei primi mesi dell'anno segnalano miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative, in particolare per il settore servizi.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE

Fonte: ISTAT.

La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudente, dato l'incerto contesto internazionale. Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderebbero slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

DEF, pag. 3

Rapporto debito/PIL. “Le recenti revisioni operate dall’Istat alla serie del PIL nominale hanno comportato un ribasso del rapporto debito/PIL relativo al 2022, che è passato dal 141,7 per cento al 140,5 per cento. Per il 2023, i primi dati di consuntivo indicano che il rapporto debito/PIL è sceso al 137,3 per cento, in calo di 3,2 punti percentuali rispetto all’anno precedente. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), la riduzione cumulata nei tre anni successivi è stata dunque pari a 17,6 punti percentuali. (...) Nello scenario a legislazione vigente sottostante questo Documento, il rapporto debito/PIL è previsto collocarsi su un sentiero di lieve aumento, dal 137,8 per cento dell’anno in corso fino al 139,8 per cento nel 2026, un livello solo di due decimi superiore a quello previsto nella NADEF, per poi iniziare a scendere. Nel capitolo IV, dedicato alle simulazioni di medio periodo, si mostra che la riduzione del rapporto è destinata ad accelerare dopo il 2027. Infatti, fino al 2026, sulla dinamica del debito pubblico incideranno significativamente le minori entrate dovute al flusso di crediti di imposta relativi ai bonus edilizi utilizzati in compensazione. La revisione al rialzo dell’impatto del Superbonus comporta che l’aggiornamento dello scenario tendenziale non confermi il percorso di riduzione previsto nella NADEF, ritardandolo di tre anni. Ciononostante, il rapporto debito/PIL alla fine dell’orizzonte di previsione è atteso collocarsi su un livello coerente con l’obiettivo enunciato nella NADEF, ossia conseguire per la fine del decennio un livello allineato al valore di fine 2019 (prepandemia). (...) Al netto del notevole appesantimento del dato di cassa, che inciderà lungo tutto l’arco della previsione (sia pure in misura inferiore nel 2027), si conferma rispetto alla NADEF una tendenza favorevole degli andamenti di fondo della finanza pubblica, con un progressivo aumento del saldo primario in rapporto al PIL nel quadriennio 2024-2027”.

TAVOLA III.10 DETERMINANTI DEL RAPPORTO DEBITO/PIL (% del PIL) (1)

	2023	2024	2025	2026	2027
Livello (al lordo sostegni) (2)	137,3	137,8	138,9	139,8	139,6
Variazioni rispetto all’anno precedente	-3,2	0,5	1,1	0,9	-0,2
Fattori che determinano le variazioni del debito pubblico:					
Saldo primario (competenza economica)	3,4	0,4	-0,3	-1,1	-2,2
Effetto <i>snow-ball</i>	-4,5	-1,0	-0,7	0,1	0,7
di cui: <i>Interessi (competenza economica)</i>	3,8	3,9	4,0	4,1	4,4
Aggiustamento stock-flussi	-2,1	1,1	2,1	2,0	1,3
di cui: <i>Differenza tra cassa e competenza</i>	-2,6	1,6	1,8	1,3	0,8
<i>Accumulazione netta di asset finanziari (3)</i>	0,2	-0,6	0,2	0,5	0,3
di cui: <i>Introiti da privatizzazioni</i>	0,0	0,0	-0,2	-0,3	-0,2
<i>Effetti di valutazione del debito</i>	0,3	0,0	0,1	0,2	0,2
<i>Altro (4)</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
p. m.: Tasso di interesse implicito sul debito (%)	2,9	3,0	3,0	3,1	3,2

**TAVOLA III.11: DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (MILIONI E % DEL PIL) (1)**

	2023	2024	2025	2026	2027
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.863.438	2.980.947	3.109.779	3.224.405	3.305.546
<i>in % del PIL</i>	137,3	137,8	138,9	139,8	139,6
Amministrazioni centrali (3)	2.797.759	2.917.213	3.047.918	3.164.397	3.247.841
Amministrazioni locali (3)	111.895	109.950	108.077	106.224	103.921
Enti di previdenza e assistenza (3)	134	134	134	134	134
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.808.493	2.926.337	3.055.738	3.171.355	3.253.526
<i>in % del PIL</i>	134,7	135,3	136,5	137,5	137,4
Amministrazioni centrali (3)	2.742.814	2.862.603	2.993.877	3.111.347	3.195.821
Amministrazioni locali (3)	111.895	109.950	108.077	106.224	103.921
Enti di previdenza e assistenza (3)	134	134	134	134	134

(1) Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Cfr. Nota 2 Tavola III.10.

(3) Al lordo delle passività nei confronti degli altri sottosettori.

Previsioni tendenziali (DEF 2024 – Analisi e tendenze della finanza pubblica). Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2024 è previsto al 4,3 per cento, in linea con quello indicato dalla Nota tecnico illustrativa (NTI) 2024, seppur con maggiori entrate e maggiori spese per 0,4 p.p.. Per gli anni 2025 e 2026, la previsione aggiornata è più alta di 0,1. p.p. rispetto agli obiettivi programmatici, 3,7 per cento nel 2025 e 3,0 per cento nel 2026. Nel 2027, il conto delle Amministrazioni pubbliche registrerebbe un disavanzo pari al 2,2 per cento del PIL. Il saldo primario è previsto in progressivo miglioramento, dal -3,4 per cento del 2023 al -0,4 per cento del 2024, tornando in avanzo a partire dal 2025 (+0,3%) per assestarsi a fine periodo al +2,2 per cento.



--- La riforma PNRR e la nuova contabilità economico patrimoniale Accrual

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 “Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual”. In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l’altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- - un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell’intero impianto contabile;
- - un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- - un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

Ad oggi sono stati approvati:

Che cosa	Stato
Quadro concettuale	Approvato
ITAS 1 – Composizione e schemi del bilancio di esercizio	Approvato
ITAS 2 – Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio	Approvato
ITAS 3 – Operazioni, attività e passività in valuta estera	Approvato
ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali	Approvato
ITAS 5 – Immobilizzazioni immateriali	Approvato
ITAS 6 – Accordi per servizi in concessione: concedente	Approvato
ITAS 7 – Locazioni	Approvato
ITAS 8 – Riduzione di valore delle attività	Approvato
ITAS 9 – Ricavi e proventi	Approvato
ITAS 10 – Rimanenze	Approvato
ITAS 11 – Strumenti finanziari	Approvato
ITAS 12 – Bilancio Consolidato	Approvato
ITAS 13 – Fondi, passività potenziali e attività potenziali	Approvato
ITAS 14 – Partecipazioni in organismi controllati e collegati e accordi a controllo congiunto	Approvato
ITAS 15 – Benefici per i dipendenti	Approvato
ITAS 16 – Prestazioni sociali in denaro	Approvato
ITAS 17 - Ratei e risconti	Approvato
ITAS 18 – Costi e oneri	Approvato
Piano dei conti economico-patrimoniale	Approvato

Mentre mancano le linee guida per l’applicazione della riforma nella fase di sperimentazione che dovrebbe partire dal 2025, per arrivare nel 2026 a coinvolgere il 90% delle pubbliche amministrazioni.

La riforma Accrual manterrà in vita la contabilità finanziaria, che continuerà ad avere natura autorizzatoria. La contabilità economico patrimoniale non sarà più una derivata della finanziaria ma avrà una propria autonomia, attraverso un piano dei conti economico patrimoniale sganciato dalle rilevazioni di accertamenti, impegni e liquidazioni e personalizzabile. Sono ancora da capire le implicazioni per gli enti derivanti dalle risultanze della nuova contabilità economico patrimoniale.

--- I fabbisogni standard e il Fondo di solidarietà comunale



I fabbisogni standard, introdotti con il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Allo stato attuale i fabbisogni standard, congiuntamente alle capacità fiscali, costituiscono i parametri sulla base dei quali è ripartita una crescente quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale, alla fine del quale, nel 2030, la componente del Fondo di solidarietà comunale perequabile sarà integralmente ripartita sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali; in tal modo, sarà eliminato il vincolo alla perequazione basato sulle risorse storiche.

Il D.Lgs. n. 216 del 2010 prevede che i fabbisogni standard siano calcolati relativamente alle seguenti funzioni fondamentali dei comuni delle regioni a statuto ordinario:

- funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- funzioni di polizia locale; funzioni di istruzione pubblica;
- funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- funzioni nel settore sociale.

Per le province si tratta delle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, di istruzione pubblica, ivi compresa l'edilizia scolastica, del campo dei trasporti della gestione del territorio, della tutela ambientale, dello sviluppo economico relativamente ai servizi del mercato del lavoro. La metodologia per la determinazione dei fabbisogni costituisce una operazione tecnicamente complessa, la cui implementazione è assegnata dalla legge alla Sose s.p.a. - Soluzioni per il Sistema Economico. I fabbisogni standard sono sottoposti a monitoraggio e rideterminati, non oltre il terzo anno successivo alla loro precedente adozione, al fine di garantire continuità ed efficacia al processo di efficientamento dei servizi locali (articolo 7 del D.Lgs. n. 216 del 2010). La Commissione tecnica per i fabbisogni standard, istituita con D.P.C.M. 23 febbraio 2016 in sostituzione della soppressa COPAFF, agisce come organo tecnico collegiale con l'obiettivo principale di validare la metodologia da utilizzare per l'individuazione dei fabbisogni standard e di validare l'aggiornamento della base dati utilizzata. Dal 2016 le metodologie predisposte ai fini dell'individuazione dei fabbisogni possono essere sottoposte alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard anche separatamente dalle elaborazioni relative ai fabbisogni medesimi.

Il D.P.C.M. 5 marzo 2020 ha aggiornato i fabbisogni standard per il servizio degli Asili nido e la funzione del Trasporto pubblico locale. Con il D.P.C.M. 11 dicembre 2020 è stata aggiornata la metodologia di calcolo dei fabbisogni standard relativi al servizio di smaltimento rifiuti dei comuni delle regioni a statuto ordinario. Il D.P.C.M. 27 luglio 2021, infine, ha aggiornato i fabbisogni standard utilizzati per calcolare i coefficienti di riparto del Fondo di solidarietà comunale per il 2021, provvedendo alla revisione della metodologia di calcolo relativamente alle due funzioni Viabilità e territorio e Settore sociale, al netto dei servizi per asili nido.

Le capacità fiscali. Nel definire i principi fondamentali del sistema di finanziamento delle autonomie territoriali, la legge delega n. 42 del 2009 prevede che per le funzioni degli enti locali diverse da quelle fondamentali le necessità di spesa devono essere finanziate secondo un modello di perequazione delle capacità fiscali, che dovrebbe concretizzarsi in un tendenziale avvicinamento delle risorse a disposizione dei diversi territori, senza tuttavia alterare l'ordine delle rispettive capacità fiscali. La legge delega evidenzia come debba essere garantita la trasparenza delle diverse capacità fiscali e delle risorse complessive per abitante prima e dopo la perequazione, in modo da salvaguardare il principio dell'ordine della graduatoria delle capacità fiscali e la sua eventuale modifica a seguito dell'evoluzione del quadro economico territoriale. La capacità fiscale, in sintesi, rappresenta il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. L'individuazione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali dei comuni, delle province e delle città metropolitane è demandata a un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da trasmettere alle Camere per il parere sia della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale che delle Commissioni competenti per materia. Le metodologie e le elaborazioni relative alla determinazione delle capacità fiscali, definite dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, devono essere sottoposte alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, per la loro ap-



provazione (articolo 57-quinquies del decreto-legge n. 124 del 2019). Nel caso in cui occorre solamente rideterminare le capacità fiscali al fine di tenere conto di eventuali mutamenti normativi, della variazione progressiva del tax gap e della variabilità dei dati assunti a riferimento (a parità di metodologia), si prevede la trasmissione dello schema di decreto alla Conferenza Stato-città e autonomie locali, al fine di acquisirne l'intesa; se questa non viene raggiunta entro trenta giorni si può comunque procedere all'emanazione del provvedimento con deliberazione motivata. Rispetto alla previgente procedura per l'adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e alla stima delle capacità fiscali (prevista dall'articolo 43, comma 5-quater, del D.L. n. 133 del 2014, come sopra modificato) la novità più rilevante riguarda l'intervento della Commissione tecnica per i fabbisogni standard la quale interviene, pertanto, nell'approvazione sia dei fabbisogni standard sia delle capacità fiscali. Per quanto riguarda i comuni, le componenti della capacità fiscale si riferiscono a due principali tipologie di entrata. Nella prima categoria (imposte e tasse) rientrano l'imposta municipale propria (Imu) – nella quale è confluito il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) – l'addizionale comunale all'Irpef nonché imposte e tasse minori. Nella seconda categoria rientrano le tariffe diverse da quella del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. La capacità fiscale standard comprende anche la componente relativa alle entrate per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; tuttavia, ai fini del riparto del Fondo di solidarietà comunale, la componente rifiuti è neutralizzata, con l'inclusione della relativa voce sia nei fabbisogni standard sia nella capacità fiscale con il medesimo peso.

Ai fini del riparto del **Fondo di solidarietà comunale (FSC)** con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze si procede all'aggiornamento delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario. A partire dal 2015 sono state adottate la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario con i seguenti decreti: D.M. 11 marzo 2015, D.M. 13 maggio 2016, D.M. 2 novembre 2016. Con il D.M. 16 novembre 2017 è stata adottata la nota metodologica attualmente vigente relativa alla procedura di calcolo, oltre alla stima della capacità fiscale 2018. Successivamente la stima della capacità fiscale è stata aggiornata con i decreti D.M. 30 ottobre 2018 e D.M. 31 dicembre 2020. Con il D.M. 16 dicembre 2021 è stata adottata la stima delle capacità fiscali 2022 per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, a metodologia invariata.

Il processo di attuazione del federalismo fiscale per il comparto dei comuni ha in parte deviato rispetto all'originario disegno che prefigurava un equilibrio tra l'impianto autonomista e il correlato principio solidaristico: l'ampia sostituzione dei trasferimenti statali con entrate tributarie è stata infatti accompagnata da un'attuazione solo parziale dei principi perequativi. Questa imperfetta attuazione del progetto di federalismo fiscale è stata in parte ricondotta alla mancata definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in base ai quali attuare la perequazione integrale delle funzioni fondamentali dei Comuni. In luogo dei LEP non individuati, nel calcolo dei fabbisogni standard si è adottata la scelta di riferirsi, per le funzioni fondamentali a domanda individuale, ai livelli effettivamente erogati dei servizi, rinunciando quindi a definire criteri di standardizzazione delle prestazioni da utilizzare in assenza dei LEP. Anche per questo motivo il legislatore con la legge 178/2020 e con la legge 234/2021 ha stanziato risorse per i servizi sociali, asili nido e trasporto alunni disabili al fine di garantire le risorse necessarie al raggiungimento dei LEP. In particolare:

- a) per gli asili nido, copertura di posti nido pari al 33,33% della popolazione 3-36 mesi, con un obiettivo intermedio al 28,88% di copertura;
- b) per il trasporto alunni disabili ed i servizi sociali, gli obiettivi non sono prefissati ma sono rapportati alle risorse aggiuntive da utilizzare per l'incremento di utenti.

La sentenza della Corte costituzionale 71/2023 ed il Fondo speciale equità livello di servizi. La Corte costituzionale, con la sentenza n. 71 del 2023, ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 172, 174, 563 e 564, della legge n. 234/2021, sollevate dalla regione Liguria in riferimento agli artt. 5 e 119 della Costituzione. Queste disposizioni hanno incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale con somme destinate specificamente al finanziamento delle funzioni fondamentali dei comuni in ambito sociale, finalizzate, in particolare, al potenziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle RSO, Sicilia e Sardegna (comma 563) e al potenziamento degli asili nido (comma 172), nonché all'incremento del numero di studenti disabili a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (comma 174). Tali risorse, inserite nell'ambito del Fondo di



solidarietà comunale dalla legge di bilancio per il 2021 ed integrate dalla legge di bilancio per il 2022, sono state ripartite tra i comuni sulla base di criteri perequativi espressamente indicati dalla norma, che fanno riferimento ai fabbisogni standard per le funzioni "Servizi sociali", "Asili nido" e "Istruzione". Le questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla regione Liguria hanno evidenziato come le disposizioni oggetto di impugnazione intervengano sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale incrementandone la dotazione, ma assoggettando le risorse statali aggiuntive a specifici vincoli di destinazione, legati alla realizzazione di specifici obiettivi di servizio, in maniera incoerente con la disciplina costituzionale degli strumenti di perequazione, cui dovrebbero essere destinate le risorse aggiuntive statali. Con il ricorso alla Corte, la regione ha chiesto, quindi, l'eliminazione dei vincoli di destinazione imposti alle maggiori risorse stanziata a valere sul Fondo di solidarietà comunale, dovendo tali somme aggiuntive essere destinate alla perequazione generale e verticale operata dallo Stato, e ripartite tra i comuni, quindi, in base alla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

La Corte ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale promosse dalla regione Liguria riguardo alle norme che rifinanziano il fondo di solidarietà comunale apponendo vincoli di destinazione, in considerazione del variegato e plurale «ventaglio di soluzioni» potenzialmente idonee a rimediare al vulnus alla Costituzione prodotto. La Corte ha, però, ritenuto opportuno rivolgere un deciso monito al legislatore per un urgente intervento di riforma, in quanto una soluzione perequativa ibrida non è coerente con l'art. 119 Cost. La Corte ha quindi ritenuto una siffatta ripartizione del FSC "un'ibridazione estranea al disegno costituzionale dell'autonomia finanziaria, il quale, a tutela dell'autonomia degli enti territoriali, mantiene necessariamente distinte le due forme di perequazione".

Sicché, conclude la Corte, "nell'unico fondo perequativo relativo ai comuni storicamente esistente ai sensi dell'art. 119, terzo comma, Cost., non possono innestarsi componenti perequative riconducibili al quinto comma della medesima disposizione, che devono, invece, trovare distinta, apposita e trasparente allocazione in altri fondi a ciò dedicati, con tutte le conseguenti implicazioni, anche in termini di rispetto, quando necessario, degli ambiti di competenza regionali".

Per superare i rilievi formulati dalla citata sentenza della Corte costituzionale, i commi 496-501 della legge 213/2023 prevedono a partire dall'anno 2025 l'istituzione di questo nuovo fondo, le cui risorse sono attinte riducendo la dotazione del fondo di solidarietà comunale.

--- La riforma PNRR 1.11 "Riduzione tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni"

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012, il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali. Le misure messe in campo dal nostro Paese per contrastare tale fenomeno (la fatturazione elettronica, il fondo per garantire la liquidità delle pubbliche amministrazioni, le misure volte a favorire la cessione dei crediti, il potenziamento del monitoraggio dei debiti commerciali attraverso la PCC) non sono risultate sufficienti. Per questo motivo il PNRR prevede una riforma abilitante 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". Gli obiettivi di tale riforma sono due:

- un indicatore dei tempi medi di pagamento non superiore a 30gg (elevato a 60gg per il SSN);
- un indicatore dei tempi medi di ritardo inferiore o pari a zero.

Obiettivi	Target	Metodo di calcolo
Indicatore tempo medio di pagamento	60 gg per gli enti del SSN	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice
	30 gg per gli enti locali	
Indicatore tempo medio di ritardo	< ZERO	Media ponderata se < 20 gg rispetto alla media semplice

Inizialmente tali obiettivi dovevano essere raggiunti entro il 2023 ma grazie alla rimodulazione approvata dalla Commissione europea in data 8 dicembre 2023 si è guadagnato un anno in più:

- nel 2024 l'Italia dovrà raggiungere i target concordati;
- nel 2025 l'Italia dovrà mantenere i target raggiunti nel 2023.



Al fine di generare la compliance necessaria a centrare gli obiettivi del PNRR, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento una disposizione rivolta ai dirigenti e agli incaricati di posizione organizzativa. L'art. 4-bis del decreto legge 13/2023, inserito in sede di conversione in legge n. 41/2023, prevede infatti che le pubbliche amministrazioni subordinino almeno il 30% del premio collegato alla performance (retribuzione di risultato) a specifici obiettivi annuali connessi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. In particolare, tali obiettivi sono definiti avendo riguardo all'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti previsto dal comma 859 lett. b) e comma 861 della legge 145/2018, valido anche ai fini dell'obbligo di accantonamento al FGDC. A ciò si deve aggiungere l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dalla legge 145/2018, in caso di conseguimento di un indicatore del tempo medio di ritardo positivo ovvero di mancata riduzione dello stock del debito del 10% rispetto all'esercizio precedente (salvo il caso in cui lo stock del debito scaduto e non pagato sia contenuto entro il 5% delle fatture ricevute nell'anno). Tutti gli indicatori sono desunti dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC).

--- La spending review

La revisione della spesa pubblica (cd. spending review) designa un processo di analisi e valutazione dei procedimenti amministrativi finalisticamente orientato al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della spesa della pubblica amministrazione, sia essa statale, regionale o locale. Attraverso il processo di revisione della spesa pubblica, si persegue l'obiettivo di favorire una riqualificazione della spesa sostenuta dalle amministrazioni, individuando le misure legislative, amministrative e gestionali idonee a tale scopo. Tale processo, pur non contraddicendo la natura strettamente politica delle decisioni di spesa, si ispira a un approccio focalizzato sul potenziamento dell'efficienza ed efficacia della spesa già esistente, da effettuarsi in via preliminare rispetto all'assunzione di decisioni sulle nuove iniziative di spesa.

In Italia, il primo organismo interno all'amministrazione centrale dello Stato incaricato di analizzare e valutare l'efficienza della spesa in alcuni settori delle politiche pubbliche, nonché di svolgere in tale materia una funzione consultiva e di raccomandazione verso l'autorità politica, è stata la Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica, istituita presso l'allora Ministero del Tesoro nel 1981. Successivamente, nel 2007, è stata istituita, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica, formata da esperti esterni all'amministrazione e incaricata di redigere rapporti sulla revisione della spesa. Tale Commissione è stata tuttavia soppressa nel 2008. Le funzioni inerenti al processo di revisione della spesa pubblica sono state successivamente attribuite alla Ragioneria Generale dello Stato.

La crisi finanziaria dei debiti sovrani di alcuni Stati europei, tra cui l'Italia, nel 2010-2012, ha richiesto il consolidamento di iniziative più o meno strutturali di contenimento e riqualificazione della spesa pubblica, legando a doppio filo la spending review al risanamento della finanza pubblica. A questo fine, i decreti-legge nn. 58 e 92 del 2012, da un lato, hanno avviato un processo di definizione dei fabbisogni e dei costi standard dei programmi di spesa delle amministrazioni pubbliche; dall'altro, hanno istituito un Comitato interministeriale e un Commissario straordinario per la spesa pubblica.

A seguito della pandemia - la quale aveva fatto passare in secondo piano, almeno in una prima fase, il tema del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della spesa pubblica - l'esigenza della prosecuzione e del rafforzamento del processo di spending review è riemersa con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il quale prevede, nell'ambito della Missione 1, la Riforma del quadro di revisione della spesa pubblica ("spending review").

Tale Riforma (1.13) prevede, in particolare, il rafforzamento del processo di revisione e valutazione della spesa all'interno della programmazione economico-finanziaria e del bilancio annuale e pluriennale, come già previsto dalla legislazione nazionale (articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196). In questo ambito, si prevede un rafforzamento delle strutture esistenti e l'istituzione di nuove strutture appositamente dedicate all'interno del Ministero dell'economia e delle finanze.

La Riforma contempla una serie di traguardi fino al 2026. Alla fine del 2021, in attuazione del primo traguardo, è stato istituito il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa.

Per gli enti locali la legge di bilancio 2021 (legge 178/2020) e la legge di bilancio 2024 (legge 213/2024) hanno



previsto un contributo alla finanza pubblica.

--- La riforma fiscale

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026 ha disposto interventi finalizzati alla riduzione della pressione fiscale e al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, nonché misure in favore delle famiglie numerose e finalizzate al sostegno della genitorialità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al rifinanziamento del servizio sanitario nazionale e al potenziamento degli investimenti pubblici e privati. Nel complesso, la manovra, in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nella NADEF 2023 e con quanto stabilito nell'annessa Relazione al Parlamento, determina un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche di circa 15,7 miliardi nel 2024, 4,5 miliardi nel 2025 e una riduzione di circa 4 miliardi nel 2026.

Con la legge n. 111 del 2023 è stata conferita al Governo la delega per la riforma del sistema fiscale italiano. Sono stati approvati i decreti legislativi in attuazione della delega medesima in materia di IRPEF, fiscalità internazionale, calendario fiscale, statuto del contribuente, adempimento collaborativo, accertamento e contenzioso tributario, riscossione coattiva).

Contesto regionale

La Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 1285 del 24 giugno 2024, ha approvato il Documento per l'Economia e la Finanza Regionale 2025 in cui sono stati formulati gli indirizzi strategici del programma di mandato.

Il Documento per l'Economia e la Finanza Regionale è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria che contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

3 - GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.



4 - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

4.1 Il concorso delle Autonomie Locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio gli equilibri ai sensi del d.lgs. 118/2011;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review*;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate;

4.1.1 Il pareggio di bilancio e gli equilibri ai sensi del D.L. 118/2011

Le amministrazioni locali concorrono al rispetto delle regole di bilancio europee nell'ambito del quadro normativo definito dalla Costituzione e dalla L. 243/2012.

L'articolo 97 della Costituzione prevede per tutte le Amministrazioni pubbliche, inclusi gli Enti territoriali, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. L'articolo 119 (ultimo comma) stabilisce le condizioni per il ricorso all'indebitamento netto da parte degli Enti territoriali. In particolare, essi possono indebitarsi – soltanto per sostenere spese di investimento – se a livello di ciascuna Regione è verificato l'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali che vi appartengono. Viene esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti contratti dagli Enti territoriali. Agli Enti territoriali è dunque preclusa la possibilità di utilizzare la spesa corrente per attuare un'autonoma politica anticiclica⁶⁴.

La L. 243/2012 definisce l'equilibrio di bilancio come il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra il totale delle entrate e delle spese finali⁶⁵, escludendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) (art. 9). Inoltre, stabilisce che operazioni di indebitamento e utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti possano essere effettuati soltanto a fronte di spese d'investimento, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale e nazionale che garantiscano il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali conseguito sia a livello di singola Regione sia a livello nazionale (art. 10). Infine, prevede il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali (LEP) e delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali (art. 11).

Le nuove regole in materia di equilibrio di bilancio (i rinnovati artt. 9 e 10 della L. 243/2012) si sono aggiunte a quelle contabili di pareggio di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011 determinando per gli Enti territoriali il cosiddetto "doppio binario" di equilibrio-pareggio di bilancio, ossia l'obbligo di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali ai fini dell'equilibrio di bilancio e un saldo non negativo in termini di competenza tra il complesso delle entrate e delle spese ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio.

Nel 2017 la Corte costituzionale, nell'interpretare le regole esistenti in materia di equilibrio di bilancio, ha stabilito che gli Enti territoriali non possono essere limitati nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del FPV evidenziando, tuttavia, che ciò deve avvenire senza portare detrimento alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica (Sentenza n. 247 del 201770).

Infine, nella Sentenza n. 101 del 2018, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 466 dell'articolo 1 della L. 232/2016 (modificante l'articolo 9 della L. 243/2012) nelle parti in cui stabilisce che, dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli Enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del FPV nei bilanci dei medesimi Enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio.

La Corte ha affermato che "per quel che riguarda i tecnicismi contabili inerenti alle rilevazioni statistiche in ambito nazionale ed europeo, [...] essi possono essere elaborati liberamente dal legislatore purché la loro concatenazione non alteri concetti base dell'economia finanziaria quali «risultato di amministrazione» e «fondo pluriennale vinco-



lato» e, più in generale, non violi i principi costituzionali della copertura delle spese, dell'equilibrio del bilancio (articolo 81 della Costituzione) e della 'chiamata' degli enti territoriali ad assicurare la sostenibilità del debito (articolo 97, primo comma, secondo periodo, della Costituzione)".

Le citate sentenze della Corte costituzionale sono state accolte dalla legge di bilancio per il 2019 che ha posto fine al "doppio binario" definendo in equilibrio i bilanci degli Enti territoriali in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Attualmente, l'equilibrio di bilancio per gli Enti territoriali prevede il conseguimento del saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000) senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

4.1.2 La spending review

Sono stati emessi i decreti ministeriali con cui sono stati definiti i contributi a carico della finanza pubblica a carico degli enti territoriali ai sensi della legge 178/2020, in proporzione agli impegni di spesa corrente netta 2022 al netto della missione 12, e ai sensi della legge 213/2023, rapportato sia agli impegni di spesa corrente netta 2022 che alle risorse PNRR, con la quantificazione degli importi che erano stati anticipati dal Ministero con il comunicato n. 2 del 4 luglio 2024. Tale contributo è in parte mitigato dal riparto del fondo di cui al comma 508 della legge 213/2023 finalizzato per gli anni 2024-2027 a ristorare gli enti in deficit delle risorse COVID e ad attenuare gli effetti sui bilanci della spending review.

4.1.3 Spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Limite complessivo di spesa.

La legge 296/2006 prevede:

per gli enti soggetti a patto di stabilità (commi 557 e seguenti):

- obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- il tetto di spesa da prendere a riferimento è, a decorrere dall'anno 2014, il valore medio 2011-2013;

per gli enti NON soggetti a patto di stabilità (562):

- il tetto di spesa da prendere a riferimento è, a decorrere dall'anno 2014, la spesa del 2008.

4.1.4 Le società partecipate

In attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto raccoglie, in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

L'art. 24 del decreto prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore della norma (23 settembre 2016), nelle seguenti società:

a) società non riconducibili a nessuna delle seguenti categorie:

- società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, comma 1);
- società che svolgono attività riconducibili alla produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi) o alla progettazione e realizzazione di

un'opera pubblica (sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche) o alla realizzazione e gestione di un'opera pubblica o alla organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato o all'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o a servizi di committenza (art. 4, comma 2);

- società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni socie (art. 4, comma 3);

b) società che non soddisfano i seguenti requisiti:

- convenienza economica e sostenibilità finanziaria per l'ente socio, in considerazione della possibile destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate o della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (art. 5, comma 1);
 - compatibilità dell'intervento finanziario da parte dell'ente con la disciplina europea in materia di aiuti di stato (art. 5, c. 2);

c) società che ricadono in una delle seguenti ipotesi (art. 20, comma 2):

- assenza di dipendenti o numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - produzione di un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, nel caso di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale.

4.2 Situazione socio-economica del territorio

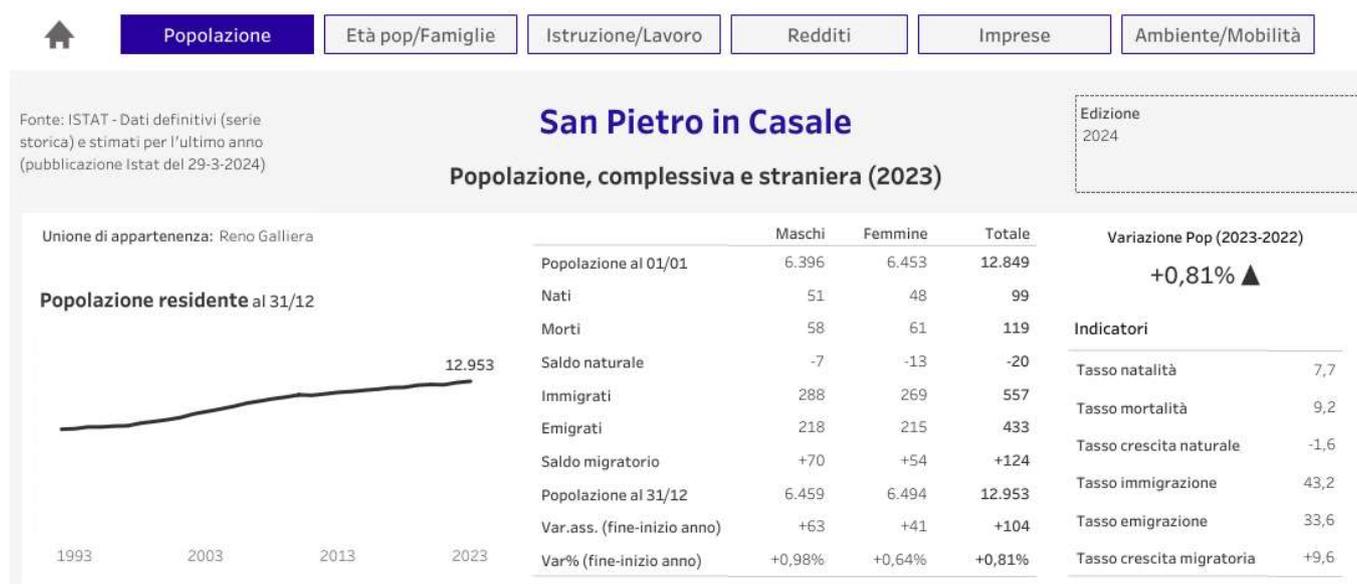
4.2.1 Il contesto territoriale

Il territorio comunale di San Pietro in Casale si estende su una superficie di 65,81 kmq, di cui 3,61 rappresentano i kmq urbanizzati.

La maggior parte del territorio comunale è classificato come agricolo.

4.2.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

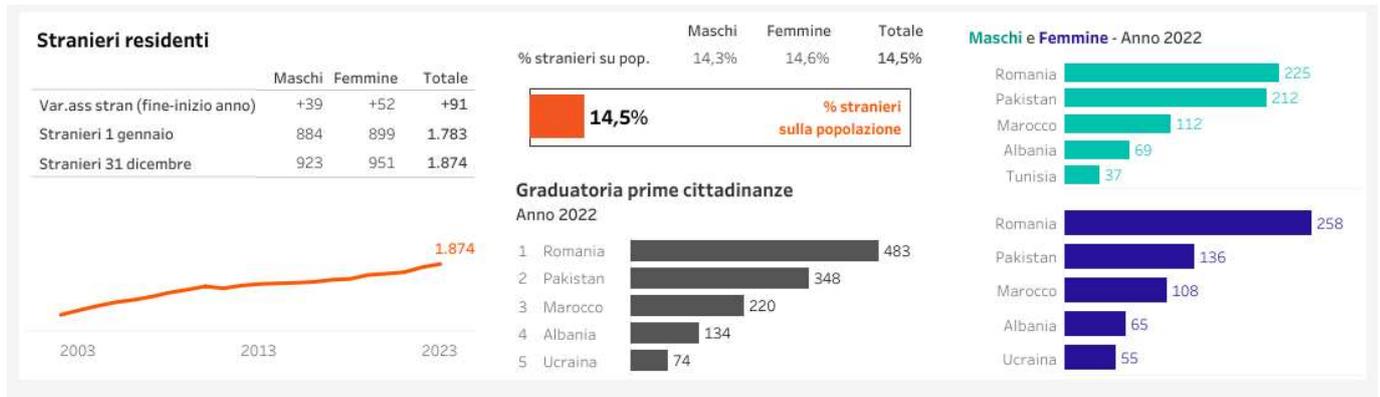
Al 31/12/2023 la popolazione residente ha raggiunto i 12.953 abitanti, di cui 6.459 maschi e 6.494 femmine (dati Istat – atlante statistico metropolitano)





La popolazione straniera

Gli stranieri residenti alla fine del 2023 sono 1.874 e rappresentano il 14.50% della popolazione residente (dati ISTAT – atlante statistico metropolitano).





Popolazione

Età pop/Famiglie

Istruzione/Lavoro

Redditi

Imprese

Ambiente/Mobilità

Fonte: ISTAT - Dati definitivi (serie storica) e stimati per l'ultimo anno (pubblicazione Istat del 29-3-2024); Anagrafi per i nuclei familiari

San Pietro in Casale

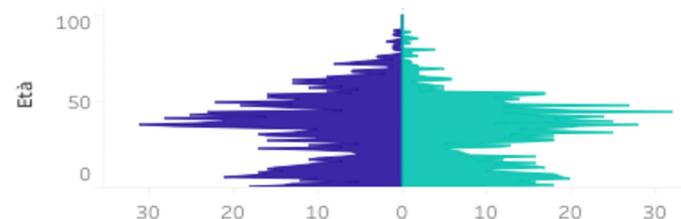
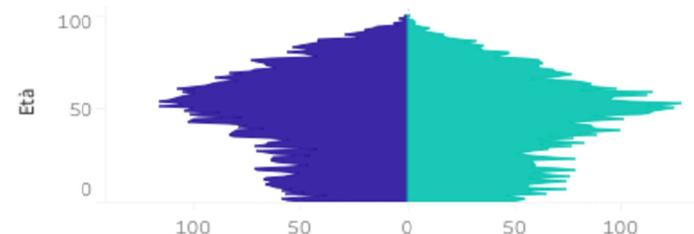
Popolazione e nuclei familiari (2023)

Edizione
2024

Popolazione per classi d'età - Anno 2023

	Maschi	Femmine	Totale	Stranieri	% su tot
0-5	326	306	632	165	26,1%
6-14	583	558	1.141	265	23,2%
15-29	957	877	1.834	306	16,7%
30-64	3.275	3.164	6.439	1.051	16,3%
65 e oltre	1.318	1.589	2.907	87	3,0%
Totale	6.459	6.494	12.953	1.874	14,5%

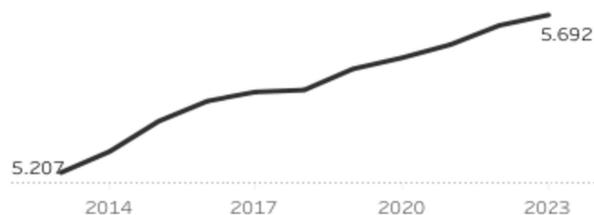
% giovani (0-14 anni)	13,7%
% anziani (65 anni e oltre)	22,4%
% grandi anziani (80 anni e oltre)	7,0%
Indice vecchiaia	164,0
Indice dipendenza	56,6
Indice dipendenza anziani	35,1
Indice Strut. Pop attiva	148,4
Età media	45,6



Nuclei familiari

Anno 2023

	N.
Famiglie	5.692
N. medio componenti	2,28
Convivenze	5



	N.	%
Famiglie unipersonali	2.025	35,6%
Famiglie con almeno un minorenne	1.373	24,1%
Famiglie con almeno un anziano	2.111	37,1%
Famiglie con almeno uno straniero	853	15,0%

[Popolazione](#)[Età pop/Famiglie](#)[Istruzione/Lavoro](#)[Redditi](#)[Imprese](#)[Ambiente/Mobilità](#)

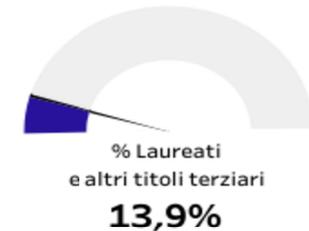
San Pietro in Casale

Istruzione e condizione professionale

Edizione
2024

Residenti di 9 anni e più per titolo di studio - Anno 2022

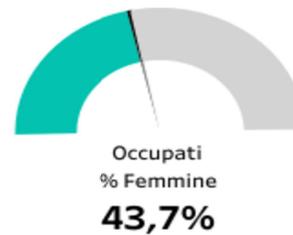
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo di studio	221	257	478	3,8%	4,3%	4,0%
Licenza di Scuola Elemen..	671	908	1.579	11,4%	15,2%	13,3%
Licenza di Scuola Media I..	1.816	1.559	3.375	30,9%	26,2%	28,5%
Diploma di istruzione sec..	2.486	2.267	4.753	42,3%	38,1%	40,2%
Titolo di studio terziario ..	196	325	521	3,3%	5,5%	4,4%
Titolo di studio terziario ..	489	639	1.128	8,3%	10,7%	9,5%
Totale	5.879	5.955	11.834	100,0%	100,0%	100,0%



Fonte: Istat, Censimento permanente

Residenti di 15 anni e più per condizione professionale - Anno 2021

	Maschi	Femmine	Totale
Occupato	3.262	2.532	5.794
In cerca di occupazione	164	202	366
Pensionato/a	1.269	1.427	2.696
Studente/ssa	386	423	809
Casalinga/o	51	666	717
In altra condizione	263	252	515
Totale	5.392	5.501	10.893



Fonte: Istat, Censimento permanente

Scuole - Anno scolastico 2022-23

	Statale	Paritaria
Alunni scuole infanzia	48	262
Alunni scuole primarie	548	89
Alunni scuole sec. I grado	389	0
Alunni scuole sec. II grado	0	0

Fonte: MIUR, Opendata



Popolazione

Età pop/Famiglie

Istruzione/Lavoro

Redditi

Imprese

Ambiente/Mobilità

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



San Pietro in Casale

Redditi: anno di imposta 2022 - Dichiarazioni 2023

Edizione
2024

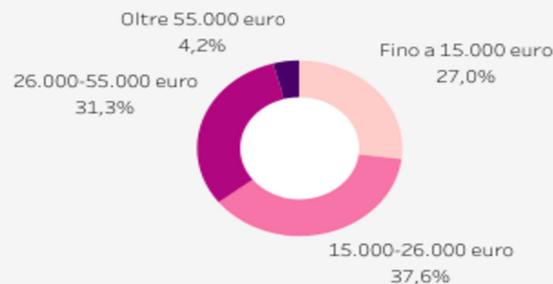
Dati principali

Numero di contribuenti	9.701
Reddito complessivo*	234.598.039
% Contribuenti su residenti	75,5%
Reddito complessivo medio*	24.547

Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	1.554	16,3%	3,0%
10.000-15.000 euro	1.022	10,7%	5,5%
15.000-26.000 euro	3.589	37,6%	31,9%
26.000-55.000 euro	2.990	31,3%	43,8%
55.000-75.000 euro	193	2,0%	5,2%
75.000-120.000 euro	145	1,5%	5,6%
Oltre 120.000 euro	64	0,7%	5,0%

% di contribuenti per classe di reddito



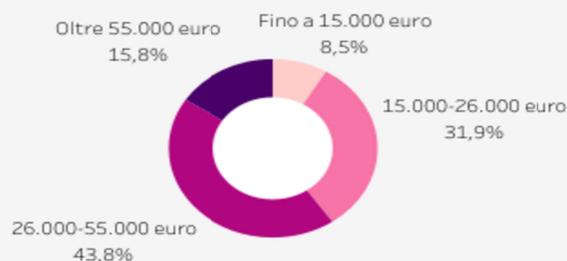
Imposte

Reddito imponibile medio	23.628
Imposta netta dovuta	38.737.764
Addizionale regionale	3.482.706
Addizionale comunale	1.680.289
Carico fiscale medio	4.525

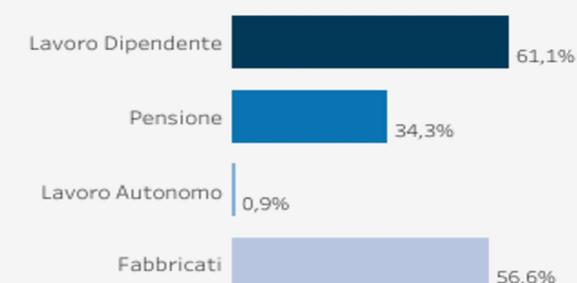
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	5.844	61,1%	57,9%
Lavoro Autonomo	90	0,9%	2,4%
Pensione	3.278	34,3%	28,7%
Fabbricati	5.405	56,6%	2,7%
Partecipazione	321	3,4%	3,6%
Spettanza imprendito..	259	2,7%	2,0%

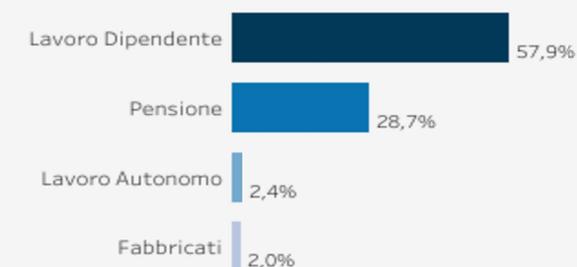
% dell'ammontare per classe di reddito



% di contribuenti per tipologia



% dell'ammontare per tipologia



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.



Popolazione

Età pop/Famiglie

Istruzione/Lavoro

Redditi

Imprese

Ambiente/Mobilità

Edizione
2024

San Pietro in Casale

Ambiente e mobilità

Territorio - Anno 2023

Superficie (Kmq)	Densità (ab/Kmq)	Zona altimetrica (Istat):
65,9	196,7	Pianura

Veicoli - Anno 2023

Parco veicolare		Alimentazione autoveature		
Parco veicolare	10.108	Benzina	2.696	33,3%
Veicoli per 100 ab.	78,67	Gasolio	3.110	38,4%
Autoveature	8.101	GPL	1.132	14,0%
Autoveature per 100 ab.	63,05	Metano	690	8,5%
Motocicli	1.094	Ibride	435	5,4%
Autocarri trasporto merci	680	Elettriche	37	0,5%

Fonte: ACI

Rifiuti - Anno 2022

Rifiuti urbani (tonnellate)	6.867
Rifiuti per abitante (Kg)	535,1
% Raccolta differenziata	73,6%



Fonte: ISPRA Catasto Rifiuti

Suolo - Anno 2022

Suolo consumato (ha)

% Suolo consumato

Incremento di suolo consumato rispetto al periodo precedente (ha)

Densità di consumo di suolo (m2) rispetto all'area totale (ha)

6,8%

Suolo consumato

Fonte: ISPRA SINAnet Groupware

Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2023

Incidenti	40	Tasso incidentalità (valori per 1.000)	3,1
Morti	2	Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	3,1
Feriti	54	Indice infortunio (valori per 100)	140
		Costo sociale	€ 5.727

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale



Variaz.
2023-2022

Feriti
+24

Incidenti
+16

Morti
+2



Popolazione

Età pop/Famiglie

Istruzione/Lavoro

Redditi

Imprese

Ambiente/Mobilità

Fonte: Camera di Commercio di Bologna

San Pietro in Casale

Imprese (2023)

Edizione
2024

Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	1.014	914	72	79	-7	20	+13
Straniere	164	138	24	17	+7	7	+14
Giovanili	62	57	22	10	+12	0	+12
Femminili	212	191	12	16	-4	3	-1

Imprese per forma giuridica

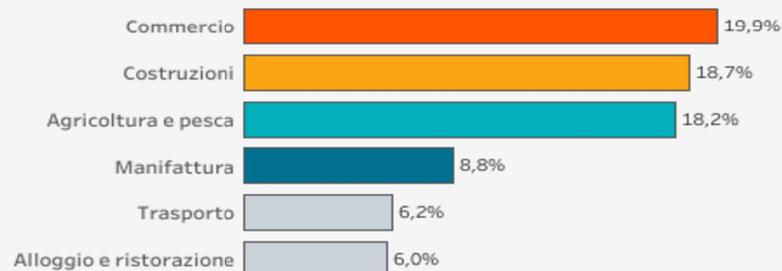
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di ca..	265	214	26	6	+20	1	+21
Società di pe..	141	111	2	4	-2	0	-2
Imprese indi..	579	570	43	69	-26	19	-7
Cooperative	19	15	0	0	+0	0	+0
Consorzi	3	2	0	0	+0	0	+0
Altre forme	7	2	1	0	+1	0	+1

*Saldo al netto delle cessate d'ufficio

Tasso di crescita

+1,28

Graduatoria settori di attività economica



Imprese attive per macro-settore di attività



Imprese attive per settore di attività

	N.	%
A Agricoltura e pesca	166	18,2%
B Attività estrattiva	0	0,0%
C Manifattura	80	8,8%
D Energia	3	0,3%
E Acqua e trattamento rifiuti	2	0,2%
F Costruzioni	171	18,7%
G Commercio	182	19,9%
H Trasporto	57	6,2%
I Alloggio e ristorazione	55	6,0%
J Informazione e comunicazione	15	1,6%
K Credito e assicurazioni	15	1,6%
L Attività immobiliari	54	5,9%
M Attività professionali	30	3,3%
N Servizi alle imprese	33	3,6%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%
P Istruzione	4	0,4%
Q Sanità	2	0,2%
R Arte, sport e intrattenimento	9	1,0%
S Altri servizi personali	34	3,7%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
X Non classificate	2	0,2%

Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)

6

Fonte Camera di Commercio – atlante statistico metropolitano)



Come si evince dalle tabelle seguenti, i settori di attività prevalenti nel Comune di San Pietro in Casale sono quelli del commercio e dell'agricoltura, seguiti dal settore delle costruzioni. Nel territorio della Reno Galliera il settore di attività prevalente è quello del commercio all'ingrosso e al dettaglio, particolarmente rappresentato ad Argelato per la presenza del Centergross.

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'										
4° TRIMESTRE 2023										
	BO002 ARGELATO	BO005 BENTIVOGLIO	BO017 CASTELLO D'ARGILE	BO019 CASTEL MAGGIORE	BO028 GALLIERA	BO048 PIEVE DI CENTO	BO052 SAN GIORGIO DI PIANO	BO055 SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	Grand Total
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive		Attive
A Agricoltura	92	84	80	93	75	53	79	166	722	7,481
B Estrazione	-	-	-	3	-	-	-	-	3	13
C Attività ma	176	78	74	173	33	76	123	80	813	8,022
D Fornitura c	2	1	-	-	-	3	3	3	12	169
E Fornitura c	0	-	1	2	-	-	2	2	7	105
F Costruzion	153	79	94	184	100	101	104	171	986	13,208
G Commerci	393	105	96	362	63	150	142	182	1,493	18,681
H Trasporto	106	59	26	84	23	14	43	57	412	3,402
I Attività dei	76	22	17	85	16	43	33	55	347	6,224
J Servizi di i	31	5	7	55	3	7	19	15	142	2,751
K Attività fin	17	8	1	32	2	11	15	15	101	2,545
L Attività im	101	27	26	110	14	29	51	54	412	6,623
M Attività pr	50	14	9	73	7	24	29	30	236	4,616
N Noleggio, r	50	26	14	76	16	22	28	33	265	3,624
O Amministr	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1
P Istruzione	1	-	1	6	1	0	3	4	16	543
Q Sanità e a	2	2	-	6	2	1	2	2	17	594
R Attività art	8	3	2	12	3	10	2	9	49	1,020
S Altre attivi	36	15	10	78	10	28	26	34	237	3,935
X Imprese ni	0	0	0	0	0	0	0	2	2	25
Grand Total	1,294	528	458	1,434	368	572	704	914	6,272	83,582



IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'										
4° TRIMESTRE 2023										
	BO002 ARGELATO	BO005 BENTIVOGLIO	BO017 CASTELLO D'ARGILE	BO019 CASTEL MAGGIORE	BO028 GALLIERA	BO048 PIEVE DI CENTO	BO052 SAN GIORGIO DI PIANO	BO055 SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	% sul totale
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive		Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	92	84	80	93	75	53	79	166	92	7.11%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	3	-	-	-	-	0	0.00%
C Attività manifatturiere	176	78	74	173	33	76	123	80	176	13.60%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	1	-	-	-	3	3	3	2	0.15%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	-	1	2	-	-	2	2	0	0.00%
F Costruzioni	153	79	94	184	100	101	104	171	153	11.82%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	393	105	96	362	63	150	142	182	393	30.37%
H Trasporto e magazzinaggio	106	59	26	84	23	14	43	57	106	8.19%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	76	22	17	85	16	43	33	55	76	5.87%
J Servizi di informazione e comunicazione	31	5	7	55	3	7	19	15	31	2.40%
K Attività finanziarie e assicurative	17	8	1	32	2	11	15	15	17	1.31%
L Attività immobiliari	101	27	26	110	14	29	51	54	101	7.81%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	50	14	9	73	7	24	29	30	50	3.86%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	50	26	14	76	16	22	28	33	50	3.86%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0.00%
P Istruzione	1	-	1	6	1	0	3	4	1	0.08%
Q Sanità e assistenza sociale	2	2	-	6	2	1	2	2	2	0.15%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	8	3	2	12	3	10	2	9	8	0.62%
S Altre attività di servizi	36	15	10	78	10	28	26	34	36	2.78%
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0.00%
Grand Total	1,294	528	458	1,434	368	572	704	914	1,294	100.00%

5 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Modalità di gestione dei principali servizi

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Biblioteca LUZI e Ragazzi	Diretta / Appalto	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Refezione scolastica	Società SE.RA. SRL	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Gestore HERA SPA – Bollettazione TARI dal 01/01/2017 comunale	Gestore HERA SPA
Centro Estivo	Appalto	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Sostegno minori diversamente abili	Appalto	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Scuola Materna	Diretta / Appalto	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Asilo Nido	Diretta / Appalto	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Servizi scolastici di supporto (pre e post scuola – extra scuola –tempo prolungato)	Appalto	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Trasporto scolastico	Diretta / Appalto	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Assistenza domiciliare	ASP	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Lotta antiparassitaria	Società strumentale Sustenia	
Gestione servizio affissioni e imposta temporanea sulla pubblicità	Appalto	
Riscossione coattiva	Agenzia Entrate Riscossioni / Concessione	
Museo Frabboni	Diretta	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Impianti sportivi – Centro Sportivo	Concessione	Dal 01/07/2014 Unione RenoGalliera
PalaMassumatico	Concessione	Dal 01/07/2014 Unione RenoGalliera
Altre Palestre Comunali	Diretta	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Casa della Musica	Concessione	Dal 01/07/2014 Unione Reno Galliera
Servizi cimiteriali e illuminazione votiva	Diretta per la parte amministrativa / Appalto per la parte operativa	
Illuminazione pubblica	Appalto	

	Comune di San Pietro in Casale	Documento Unico di Programmazione	
Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	
Accertamento tributi locali	Diretta / Concessione		
Servizio di distribuzione gas naturale	Gestore HERA SPA		
Servizio idrico integrato	Concessione HERA SPA		
Gestione patrimonio ERP	Concessione ad ACER	Dal 01/01/2015 Unione Reno Galliera	



5.2 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata

Futura Soc. Consortile r.l.

Via Bologna, 96E
40117 San Giovanni in Persiceto
C.F. e P.I.: 01748791207

Sito internet: <https://www.cfp-futura.it/>

Durata: dal 24.09.1996
al 31.12.2050

ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2023	€ 102.000,00	€ 681.287,00	€ 64.032,00	---
2022	€ 102.000,00	€ 617.244,00	€ 162.316,00	---
2021	€ 102.000,00	€ 454.929,00	€ 62.905,00	---
2020	€ 102.000,00	€ 392.027,00	€ 83.749,00	---
2019	€ 102.000,00	€ 308.276,00	€ 105.102,00	---



- Quota partecipazione comunale: 45,42%
- Altri: 54,58%

Funzioni:
Società pubblica per la formazione
Professionale e lo sviluppo del territorio

Attività:
- Progettazione e gestione interventi
Formativi
- Servizi di orientamento in materia
Scolastica, professionale, occupazionale e
Imprenditoriale
- Progettazione piani operativi per
Fabbisogni sociali

**HERA S.p.A.**

HERA S.p.A.
Viale C. Berti Pichat, 2/4
40127 Bologna
C.F.: 04245520376

Sito internet: <https://www.gruppohera.it>

Durata: dal 10.03.1995
al 31.12.2100

ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2023	€. 1.489.538.745	€. 2.584.786.175	€. 244.842.671	---
2022	€. 1.489.538.745	€. 2.530.311.087	€. 270.976.395	---
2021	€. 1.489.538.745	€. 2.469.896.421	€. 223.760.996	---
2020	€. 1.489.538.745	€. 2.411.763.686	€. 217.017.464	---
2019	€. 1.489.538.745	€. 2.390.385.512	€. 166.311.616	---

Funzioni:

Multiutility per la gestione di servizi in area
Ambiente, energia e servizi idrici



- Quota partecipazione comunale: 0,145508%
- Altri: 0,99854492%

Attività:

- Distribuzione e vendita di gas metano
- Gestione servizio idrico integrato
- Intero ciclo gestione dei rifiuti
- Gestione illuminazione pubblica e Semaforica
- Teleriscaldamento

Sustenia S.r.l.

ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2023	€. 34.907,00	€. 245.181,00	€. 7.784,00	---
2022	€. 34.907,00	€. 237.399,00	€. 6.177,00	---
2021	€. 34.907,00	€. 231.221,00	€. 13.405,00	---
2020	€. 34.907,00	€. 217.815,00	€. 17.934,00	---
2019	€. 34.907,00	€. 204.651,00	€. 10.468,00	---



Sustenia S.r.L. Via Marzocchi, 16
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
C.F.: 02796261200

Sito internet: <https://www.sustenia.it>

Durata: dal 14.12.2007
al 31.12.2050

Funzioni:

Servizi ambientali a supporto degli Enti Locali



- Quota partecipazione comunale: 10,13%
- Altri: 89,87%

Attività:

- Valorizzazione e conservazione dei beni di proprietà Pubblica con valenza ambientale, ornamentale e paesaggistica;
- Progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali verdi;
- Valutazione e monitoraggio degli impatti ambientali
- Promozione e valorizzazione degli aspetti agro ambientali, paesaggistici e storico culturali del territorio
- Progettazione, valutazione verifica di servizi o attività inerenti gli organismi sinantropi;
- Informazione, divulgazione, comunicazione ed educazione ambientale;
- Organizzazione e gestione di eventi su tematiche ambientali;
- Progetti e iniziative per la conservazione della biodiversità;
- Valutazione e sviluppo di progetti in tema di energia e mobilità sostenibili

**Lepida ScpA.**

Lepida ScpA
Via della Liberazione, 15
40128 Bologna
C.F.: 02770891204

ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2023	€. 69.881.000,00	€. 74.354.587.000	€. 226.156,00	---
2022	€. 69.881.000,00	€. 74.125.434,00	€. 283.704,00	---
2021	€. 69.881.000,00	€. 73.841.727,00	€. 536.895,00	---
2020	€. 69.881.000,00	€. 73.299.833,00	€. 61.229,00	---
2019	€. 69.881.000,00	€. 73.235.765,00	€. 88.539,00	---

Sito internet: <https://www.lepida.net>

Durata: dal 01.01.2019
al 31.12.2050

Funzioni:

Società regionale di gestione della rete di collegamenti in fibra ottica e wireless delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna



- Quota partecipazione comunale: 0,0016%
- Altri: 99,9984%

Attività:

- Pianificazione e sviluppo delle strutture di rete
- Gestione dei servizi innovativi e integrativi della rete
- Promozione di interventi per la rimozione del digital divide
- Realizzazione e gestione della rete radiomobile TRETRA

**Se.R.A. Srl**

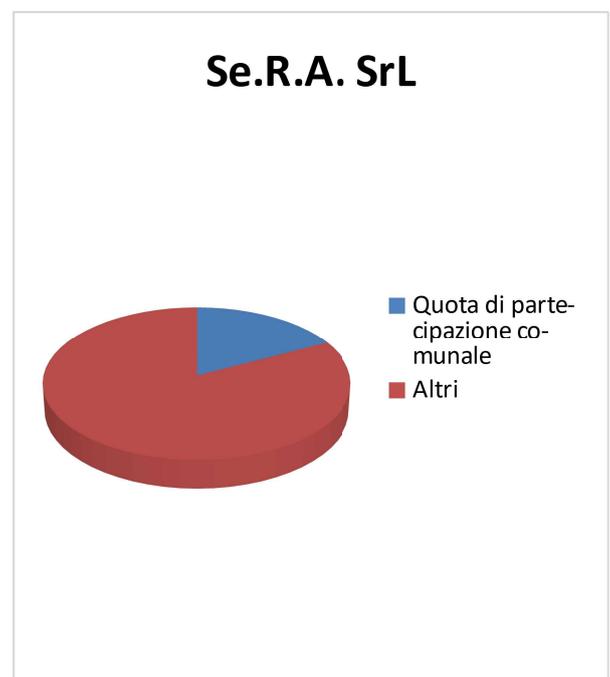
Se.R.A. S.r.L.
Via Bologna, 429
40018 San Pietro in Casale (BO)
C.F.: 02959921202

ANNO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE ESERCIZIO	PERDITA ESERCIZIO
2023	€. 100.000,00	€. 698.985,00	€. 208.334,00	---
2022	€. 100.000,00	€. 650.650,00	€. 199.398,00	---
2021	€. 100.000,00	€. 646.253,00	€. 209.081,00	---
2020	€. 100.000,00	€. 587.172,00	€. 66.707,00	---
2019	€. 100.000,00	€. 520.466,00	€. 256.510,00	---

Sito internet: <https://www.seraristorazione.it>

Funzioni:

Servizi di ristorazione scolastica



- Quota partecipazione comunale: 17,43%
- Altri: 82,57%

Attività:

- Gestione della cucina centralizzata
- Fornitura di pasti preparati in legname fresco caldo
- Fornitura di materie prime per il pasto a crudo
- Elaborazione di menù specifici che tengano conto dei bisogni nutrizionali dei bambini



Il D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), e in particolare l'art. 20 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"

- Revisione ordinaria periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022: Delibera Consiglio Comunale 79 del 28/12/2023;
- Revisione ordinaria periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2021 : Delibera Consiglio Comunale 57 del 28/12/2022;
- Revisione ordinaria periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2020: Delibera Consiglio Comunale 93 del 28/12/2021;
- Revisione ordinaria periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019: Delibera Consiglio Comunale 71 del 19/12/2020;
- Revisione ordinaria periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2018: Delibera Consiglio Comunale 91 del 30/12/2019;
- Revisione ordinaria periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2017: Delibera Consiglio Comunale 81 del 20/12/2018;
- Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175: Delibera Consiglio Comunale 55 del 26/09/2017.

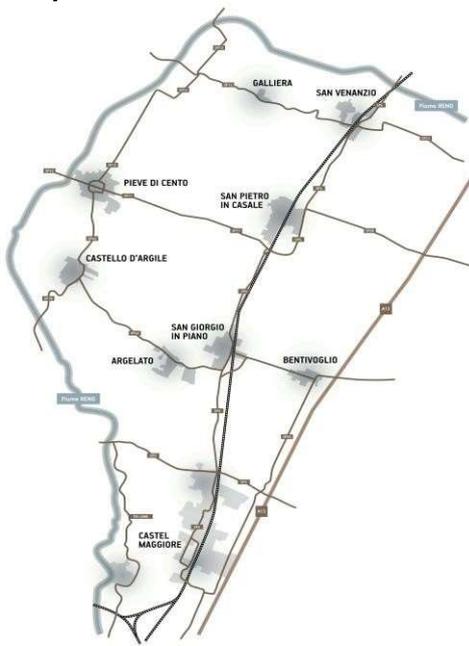
Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza si precisa che il Comune di San Pietro in Casale, oltre a far parte dell'Unione Reno Galliera, partecipa all'Azienda Speciale Galuppi-Ramponi e all'Azienda Speciale Donini-Damiani per la gestione dei servizi sociali, insieme agli altri Comuni del distretto socio-sanitario.

Dal 01.01.2016 l'Asp Donini-Damiani e l'Asp Galuppi-Ramponi si sono fuse in Asp Pianura Est con sede amministrativa presso Pieve di Cento – Via Gramsci, 28.

Nel gruppo amministrazione pubblica (GAP) è inclusa Acer Bologna – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna – ente strumentale – percentuale di partecipazione 1%.

Attività svolte: Gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, compresa la manutenzione e gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili.



6- UNIONE RENO GALLIERA

6.1 Il territorio della Reno Galliera

L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito.

Il conferimento dei servizi è avvenuto progressivamente nel corso degli anni ed è stato dettato dalla volontà politica che ha compreso l'utilità della gestione associata dei servizi e da un quadro normativo (regionale e nazionale) che ha comportato la necessità di ripensare il modo tradizionale di concepire la gestione dei singoli Comuni e dei territori.

Il tema delle gestioni associate intercomunali è sempre più centrale nelle politiche volte a semplificazione, razionalizzazione e riorganizzazione del sistema delle autonomie locali.

L'Unione di Comuni si sta affermando, innanzitutto, per la sua peculiarità di non essere Ente "altro" rispetto ai Comuni che decidono di costituirla, ma Ente strumentale ed esponenziale della stessa e loro proiezione su un territorio più vasto, da essi individuato e riconosciuto come prossimo, omogeneo, dotato di identità plurale ma unitaria. Un ambito adeguato e sostenibile più che ottimale, concreto più che astratto, luogo condiviso di riorganizzazione di apparati, di gestione associata di funzioni, di personale, di innovazione progettuale, di governo del territorio.

6.2 Le funzioni gestite dall'Unione – Coordinamento degli strumenti di programmazione

Funzioni associate

I Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale hanno trasferito – a partire dal 2008 – numerose funzioni e servizi all'Unione Reno Galliera che le gestisce in modo associato, come da elenco seguente:

1. Polizia Locale
2. Protezione civile
3. Suap Edilizia e commercio
4. Ufficio sismica (Controllo pratiche sismiche)
5. Risorse Umane
6. Servizi informatici
7. Servizi statistici
8. Pianificazione Urbanistica
9. Centrale Unica di Committenza
10. Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est
11. Area servizi alla persona (Settore educativo e scolastico, Settore sociale, Settore cultura, Sport, Turismo)
12. Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali
13. Controllo di gestione

Si ricorda che l'**Ufficio di Piano** sociale svolge le funzioni di programmazione sociale e socio-sanitaria, nonché le funzioni per l'accreditamento socio-sanitario, per tutto il **Distretto Pianura Est** (composto da 15 comuni), che



opera in un bacino territoriale di circa 170mila abitanti, nel rispetto della normativa regionale che definisce gli ATO Ambiti Territoriali Ottimali e li fa coincidere con i Distretti Sanitari. L'Unione Reno Galliera svolge in questo ambito il ruolo di Ente Capofila, coordinando i lavori del Distretto, in stretto raccordo con la Città Metropolitana.

Le **attività** dei servizi sopra indicati sono descritte, ai sensi della programmazione pluriennale e a scalare come prescritto dall'ordinamento contabile, nel Documento Unico di Programmazione - **Dup - dell'Unione**, a cui si rinvia per **connessione con la programmazione comunale**, reperibile al link: [Dup Unione Reno Galliera](#). L'Unione adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il monitoraggio, per se stessa e per i Comuni aderenti, delle azioni intraprese ed il controllo permanente e dinamico dell'attività svolta, in funzione del perseguimento degli obiettivi di periodo e, in generale, delle finalità e degli scopi ad essa istituzionalmente attribuiti dai Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale.

Le **linee di mandato 2024-2029 dell'Unione** scaturiranno da un percorso partecipato con gli amministratori dell'Unione e dei Comuni aderenti; tale percorso rappresenta un importante momento di coordinamento e di conoscenza delle politiche unionali, che permetterà ad ogni Comune di adottare la propria programmazione armonizzandola con quella dell'Unione.

Il Dup 2025-2027 dell'Unione sarà predisposto successivamente all'approvazione delle linee di mandato che si prevede di adottare a fine ottobre 2024, come da previsione del Regolamento del Consiglio Unione art. 3-bis .

I sei indirizzi di mandato che saranno sviluppati nel percorso sopra citato sono i seguenti:

1. **SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA**
2. **SICUREZZA E CRESCITA SOSTENIBILE**
3. **SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**
4. **SOSTENIBILITA' FINANZIARIA** (*trasversale*)
5. **PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE** (*trasversale*)
6. **RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE** (*trasversale*)

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nei Comuni dell'Unione Reno Galliera

Nella **programmazione congiunta Comuni-Unione** per il triennio 2024-2026 è centrale descrivere le attività di previsione, attuazione e rendicontazione sul PNRR. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU): un programma che prevede investimenti e riforme per:

- accelerare la transizione ecologica e digitale
- migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori
- conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un pacchetto di investimenti e riforme che si articola in sei aree tematiche, chiamate MISSIONI.

Nel sito dell'Unione al seguente link [Pnrr-Reno Galliera](#) è possibile **consultare i progetti** dei singoli Comuni, dell'Unione e del Distretto Pianura Est, anche ai sensi del **Regolamento UE 241/2021**. L'art. 34 del predetto Regolamento dispone infatti la necessità di *“garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate a pubblici diversi tra cui i media e il vasto pubblico”*. Per una visione più ampia sul Pnrr a livello regionale è possibile consultare la seguente pagina [Pnrr-Regione ER](#).

La funzioni di **coordinamento e controllo**, necessarie data l'importanza e la mole dei progetti, si sono concretizzate con i seguenti atti amministrativi, **in raccordo con i Comuni** e da questi approvati per le parti di competenza:

- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 37 del 24/05/2022 **“Istituzione dell'unità di supporto e gestione dei progetti finanziati dal Pnrr o da fonti comunitarie”**
- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 119 del 20/12/2022 **“Indicazioni in merito all'aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi Pnrr”**. Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.
- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 8 del 14/02/2023 **“Protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di**



finanziamento e di investimento previste nel Pnrr. Approvazione". Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.

I Comuni e le Unioni risultano essere tra i soggetti attuatori con più finanziamenti PNRR assegnati.

I progetti assegnati sono in fase di realizzazione e sono oggetto di costante di verifica, monitoraggio e controllo da parte degli organi preposti.

Formazione trasversale

In collaborazione con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara e la Prefettura di Bologna, al fine di fornire un supporto agli enti, sono stati organizzati due incontri formativi, rivolti ai tecnici dell'Unione e dei Comuni in merito all'inserimento dei dati nella piattaforma ReGIS per le piccole e medie opere.

Considerato l'ottimo riscontro ricevuto si sta valutando la possibilità di mantenere tali momenti formativi di coordinamento.

E' altresì in corso di redazione la proposta di Piano Triennale della Formazione congiunto Comuni-Unione, al fine di adeguare e ottimizzare il sistema delle competenze professionali sia alla luce delle cd competenze digitali e di transizione ecologica strettamente connesse agli obiettivi target del PNRR, sia per una transizione amministrativa come anche richiamato dalla recente Direttiva del Ministro Funzione Pubblica. A tal fine si è aderito ad un progetto di Città Metropolitana di Bologna, finanziato con fondi PNRR, che prevede corsi sull'accessibilità e usabilità digitali in cui sono stati coinvolti dipendenti di tutti gli Enti



7.1 Il bilancio pluriennale e il piano di riequilibrio pluriennale

Il Comune di San Pietro in Casale con l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2022 (delibera consiglio Comunale n.44 del 23/08/2023) ha accertato un disavanzo ordinario di € -3.646.534,13, soggetto alle regole di ripiano dettate dall'art. 188 del TUEL.

Tenuto conto dell'elevata massa passiva e della impossibilità di ripianare il disavanzo entro i termini ordinari previsti dalla normativa (3 anni ovvero entro il termine della consiliatura) il consiglio comunale ha approvato la delibera consiliare n. 45 del 23/08/2023 di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243_bis del decreto legislativo 267/2000.

La procedura è avviata autonomamente dall'ente, con l'obiettivo di valorizzare la responsabilità degli organi ordinari nell'assunzione delle iniziative per il risanamento.

La durata massima del piano di riequilibrio (da 4 a 20 anni) è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo piano e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato.

Per quanto riguarda il Comune di San Pietro in Casale, il rapporto della massa passiva da rendiconto 2022 e gli impegni di spesa del titolo I (spesa corrente) evidenzia una durata massima del piano di riequilibrio finanziario di 10 anni, compreso l'esercizio in corso (2023).

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale predisposto dal Comune di San Pietro in Casale e approvato con delibera del Consiglio n. 65 del 20/11/2023 non fa ricorso al c.d. Fondo di Rotazione e non fa alcun ricorso a procedure di indebitamento volte a finanziare i debiti fuori bilancio.

Il riequilibrio finanziario viene garantito attraverso le azioni volte ad incrementare le entrate ovvero le riduzioni di spesa.

Complessivamente il piano pluriennale di riequilibrio finanziario si pone l'obiettivo di recuperare il disavanzo complessivo per euro 4.177.472,15, come di seguito dettagliato:

Disavanzo accertato con il rendiconto 2022	3.646.534,13
Effetto Riaccertamento Straordinario dei residui al 31.10.2023	91.543,66
Debiti Fuori Bilancio da riconoscere	439.394,36
Disavanzo complessivo da Ripianare nel periodo 2023-2032	4.177.472,15

Nei dieci anni di durata del piano dall'Esercizio 2023 all'Esercizio 2032, seguendo il percorso di riassorbimento di seguito dettagliato:

Esercizio	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Disavanzo da Ripianare nell'esercizio	50.000,00	165.450,80	453.144,36	503.144,36	553.144,36	553.144,36	503.144,36	453.144,36	353.144,36	150.616,51
Quota Debiti fuori Bilancio finanziata nell'esercizio	0,00	64.549,20	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65
Disavanzo Residuo da ripianare	3.688.077,79	3.522.626,99	3.069.482,64	2.566.338,28	2.013.193,93	1.460.049,57	956.905,22	503.760,86	150.616,51	0,00

Per ottenere il ripristino dell'equilibrio finanziario, si è agito sulla sola parte corrente del bilancio, al netto di tutte le poste con vincolo di destinazione (per le quali il legame "forte" tra fonte di finanziamento e spese correlata non influisce sull'equilibrio), in applicazione dei principi generali dell'unità del bilancio e del principio generale dell'equilibrio del bilancio.

Nella seguente tabella si riportano in sintesi le azioni inserite nel piano di riequilibrio che l'ente dovrà intraprendere per raggiungere l'equilibrio nei modi e nei tempi indicati:



Descrizione	Tipo Effetto	Stima 2024	Stima 2025	Stima 2026	Stima 2027	Stima 2028	Stima 2029	Stima 2030	Stima 2031	Stima 2032
Aumento aliquote IMU	Maggiore Entrata	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Variazione PEF TARI	Maggiore Entrata	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento RER per enti in crisi finanziaria	Maggiore Entrata	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Revisione Tariffa Illuminazione Voltiva	Maggiore Entrata	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Revisione Tariffa Diritti Tecnici	Maggiore Entrata	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Revisione Tariffa Servizi Cimiteriali	Maggiore Entrata	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Revisione dei Fitti Attivi	Maggiore Entrata	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Passaggio Tari/TCP	Riduzione Spesa	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Segretario Generale in Convenzione	Riduzione Spesa	85.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spending Review Utenze	Riduzione Spesa	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spending Review Spese Correnti diverse	Riduzione Spesa	65.420,00	70.450,00	66.450,00	66.450,00	66.450,00	66.450,00	66.450,00	66.450,00	66.450,00
Revisione servizi Comunizzati in Unione:	Riduzione Spesa	428.083,57	586.383,57	581.383,57						
<i>Servizi Scolastici ed Educativi - scuola infanzia</i>	<i>dettaglio</i>	<i>62.030,00</i>	<i>147.030,00</i>							
<i>Servizi Scolastici ed Educativi - asilo nido</i>	<i>dettaglio</i>	<i>136.106,57</i>	<i>191.706,57</i>	<i>186.706,57</i>						
<i>Servizi Scolastici ed Educativi - servizi extrascolastici</i>	<i>dettaglio</i>	<i>30.400,00</i>	<i>48.100,00</i>							
<i>Servizi Scolastici ed Educativi - progetti scolastici</i>	<i>dettaglio</i>	<i>4.172,00</i>								
<i>Servizio Cultura</i>	<i>dettaglio</i>	<i>118.375,00</i>								
<i>Servizio Sport</i>	<i>dettaglio</i>	<i>75.000,00</i>								
<i>Servizi Sociali</i>	<i>dettaglio</i>	<i>2.000,00</i>								
		1.068.503,57	1.366.833,57	1.257.833,57	1.257.833,57	1.257.833,57	1.177.833,57	1.177.833,57	1.177.833,57	1.177.833,57



Il Piano Pluriennale di Riequilibrio

Entrate del Piano Pluriennale di Riequilibrio Finanziario

Rif. Bilancio	Descrizione	Rendiconto 2022	Previsione Assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	Previsione 2030	Previsione 2031	Previsione 2032
E.1.101	06 - IMU	2.313.027,92	2.425.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00
	16 - Addizionale Comunale IRPEF	1.494.363,90	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
	51 - TARI	1.894.375,81	1.930.289,00	2.055.289,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	99 - Altre imposte	877,37	5.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	<i>Lotta all'evasione</i>	118.761,15	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.103	Fondo di Solidarietà Comunale	1.335.939,88	1.376.500,00	1.439.006,15	1.510.212,26	1.586.933,36	1.669.169,44	1.755.384,69	1.845.963,05	1.893.817,75	1.893.817,75	1.893.817,75
E.2.101	01 - Trasferimenti Correnti, non vincolati, da Amministrazioni Centrali	886.863,36	717.198,00	617.106,00	617.106,00	617.106,00	617.106,00	617.106,00	617.106,00	617.106,00	617.106,00	617.106,00
	02 - Trasferimenti Correnti, non vincolati, da Regione	9.600,00	10.275,00	110.275,00	110.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Altri trasferimenti correnti non vincolati	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
E.3	01.100 - Vendita di Beni	263.291,20	265.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
	01.200 - Erogazione di Servizi	298.841,42	317.840,00	404.740,00	381.500,00	381.500,00	381.500,00	381.500,00	381.500,00	381.500,00	381.500,00	381.500,00
	01.300 - Proventi dalla Gestione dei Beni	695.187,34	611.205,00	538.702,90	535.702,90	535.702,90	535.702,90	535.702,90	535.702,90	535.702,90	535.702,90	535.702,90
	<i>di cui da destinarsi a spesa per investimenti</i>	211.219,50	140.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	<i>di cui vincolati</i>	218.202,90	248.205,00	248.205,00	248.205,00	248.205,00	248.205,00	248.205,00	248.205,00	248.205,00	248.205,00	248.205,00
	02 - da Sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - da Interessi Attivi	4.335,90	5.800,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	04 - dividendi e altri redditi di capitale	214.306,62	215.720,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
	05 - Rimborsi ed altre entrate	349.682,28	418.681,00	235.245,00	226.390,00	226.390,00	189.350,00	189.350,00	189.350,00	189.350,00	189.350,00	189.350,00
E.4.05	Permessi di Costruire destinati a spesa corrente	635.740,49	250.000,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00
Totale Entrate libere		10.087.272,24	9.841.803,00	9.870.509,05	7.851.056,16	7.827.777,26	7.842.973,34	7.929.188,59	7.869.766,95	7.917.621,65	7.917.621,65	7.917.621,65



Spese del Piano Pluriennale di Riequilibrio Finanziario

Rif. Bilancio	Descrizione	Rendiconto 2022	Previsione Assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	Previsione 2030	Previsione 2031	Previsione 2032
	Disavanzo di Amministrazione		50.000,00	165.450,80	453.144,36	503.144,36	553.144,36	553.144,36	503.144,36	453.144,36	353.144,36	150.616,51
U.1.01	Stipendi ed oneri per personale in servizio	1.401.154,68	1.428.388,80	1.155.740,00	1.122.760,00	1.091.930,00	1.057.880,00	1.019.880,00	943.780,00	865.310,00	808.830,00	785.650,00
	Nuove Assunzioni consolidate							50.000,00	50.000,00	150.000,00	150.000,00	200.000,00
	Nuove Assunzioni						50.000,00		100.000,00		50.000,00	
U.1.02	IRAP per il personale in servizio	93.234,45	101.327,73	84.736,00	82.526,00	80.476,00	78.236,00	76.836,00	74.306,00	69.796,00	66.066,00	66.096,00
	IRAP per nuove Assunzioni Consolidate							4.250,00	4.250,00	12.750,00	12.750,00	17.000,00
	IRAP per nuove Assunzioni						4.250,00		8.500,00		4.250,00	
	Altre imposte	35.160,01	39.472,48	35.600,00	35.600,00	35.600,00	35.600,00	35.600,00	35.600,00	35.600,00	35.600,00	35.600,00
U.1.03	01 - Acquisto di Beni	42.599,19	32.800,00	35.350,00	33.600,00	31.600,00	31.600,00	31.600,00	33.350,00	31.600,00	31.600,00	31.600,00
	02.01 - Indennità di Carica	142.758,71	164.410,00	189.440,00	189.440,00	189.440,00	189.440,00	189.440,00	189.440,00	189.440,00	189.440,00	189.440,00
	02.05 - Utenze	437.604,69	480.435,51	367.450,00	367.450,00	378.450,00	378.450,00	378.450,00	378.450,00	378.450,00	378.450,00	378.450,00
	02.09 - Manutenzione Ordinaria finanziata con Permessi di Costruire	232.573,93	257.340,31	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00
	02.09 - Manutenzione Ordinaria finanziata con risorse libere	53.853,70	48.900,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00	49.400,00
	02.15 - Contratti di Servizio Pubblico	2.638.245,46	2.498.418,69	2.397.144,00	669.800,00	675.800,00	675.800,00	675.800,00	675.800,00	675.800,00	675.800,00	675.800,00
	02 - Altre prestazioni di Servizi	428.548,28	243.860,89	172.855,00	160.063,00	163.063,00	163.063,00	163.063,00	163.063,00	163.063,00	163.063,00	163.063,00
U.1.04	Trasferimenti Correnti all'Unione Reno Galliera - quota decomunizzata	2.253.673,33	1.166.793,00	1.454.087,61	1.454.087,61	1.454.087,61	1.454.087,61	1.454.087,61	1.454.087,61	1.454.087,61	1.454.087,61	1.454.087,61
	Trasferimenti Correnti all'Unione Reno Galliera - quota comunizzata		1.531.515,00	1.075.289,50	899.116,87	900.266,79	900.266,79	900.266,79	900.266,79	900.266,79	900.266,79	900.266,79
	Altri trasferimenti all'Unione Reno Galliera, liberi e non comprimibili		326.469,00	342.997,34	342.997,34	342.997,34	342.997,34	342.997,34	342.997,34	342.997,34	342.997,34	342.997,34
	Altri Trasferimenti Correnti	36.404,24	55.352,00	49.352,00	49.352,00	49.352,00	49.352,00	49.352,00	49.352,00	49.352,00	49.352,00	49.352,00
	Concorso alla Finanza Pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07	Interessi Passivi su Mutui CDP	224.706,13	256.778,00	246.010,00	218.980,00	196.680,00	204.527,00	163.032,00	133.491,00	154.564,00	119.377,00	131.450,00
	Interessi Passivi su Leasing	62.020,49	92.990,00	128.370,00	119.490,00	110.120,00	100.210,00	90.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interessi Passivi su Anticipazione di Tesoreria	19.682,68	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.10	Accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	200.000,00	374.690,00	510.275,00	206.380,00	206.380,00	206.380,00	206.380,00	206.380,00	206.380,00	206.380,00	206.380,00
	Accantonamento a Fondo Contenzioso	0,00	0,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Accantonamento a Fondo Rinnovi CCNL	0,00	0,00	21.000,00	20.600,00	19.900,00	19.200,00	18.320,00	26.650,00	14.800,00	13.500,00	13.000,00
	Accantonamento Fondo Garanzia Debiti Commerciali	0,00	17.300,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri Accantonamenti	0,00	56.448,52	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Debiti Fuori Bilancio da Riconoscere		0,00	64.549,20	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65	46.855,65
	Maggior Disavanzo da RS		91.543,66									
U.1	Altre spese non vincolate	206.880,36	204.845,00	193.090,00	192.965,00	193.090,00	193.090,00	193.090,00	193.090,00	193.090,00	193.090,00	193.090,00
U.4	Quote Capitale Mutui e Prestiti	587.107,81	626.864,00	654.209,80	604.648,98	546.818,58	492.164,15	489.005,68	343.297,48	360.729,67	352.818,12	417.255,23
	Quota Capitale Leasing	176.156,13	180.775,00	158.200,00	167.100,00	176.400,00	186.300,00	196.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spesa discrezionale a disposizione dell'Amministrazione			2.762,80	52.549,36	83.775,94	78.529,45	248.628,17	662.065,73	817.995,24	968.353,79	1.118.021,53
	Totale Spese Correnti Libere	9.272.364,27	10.332.717,59	9.870.509,05	7.851.056,16	7.827.777,26	7.842.973,34	7.929.188,59	7.869.766,95	7.917.621,65	7.917.621,65	7.917.621,65
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30.04.2024 è stato approvato il Rendiconto per l'Esercizio 2023 con un risultato di amministrazione di disavanzo di Euro -3.271.106,94.

7.2 Il reperimento di risorse straordinarie in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi.

Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili.

Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei Comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato)

7.3 L'indebitamento

L'indebitamento del Comune di San Pietro in Casale è il frutto di decisi interventi di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito. I mutui ancora in essere sono stati contratti con la Cassa DDPP e con Istituti di Credito Privato.

Nel caso dei finanziamenti concessi dalla Cassa DDPP si tratta di mutui contratti principalmente a tasso fisso il cui ammortamento scadrà, per un primo blocco, alla fine del 2024 e per l'altro a fine 2036. A seguito del terremoto del 2012 sono stati sospesi i pagamenti delle rate di ammortamento dei mutui in essere fino al 31/12/2018. Dal 2019 sono ricominciati regolarmente i pagamenti delle rate tenendo conto anche delle somme che a seguito della sospensione sono state ricalcolate e verranno rimborsate tendenzialmente in 10 anni.

Per i mutui contratti con Istituti di credito il tasso applicato è variabile e, in questi anni di crisi finanziaria, l'effetto sul carico fiscale è stato contenuto. Gli altri finanziamenti sono relativi al leasing in costruendo attivato per il finanziamento degli impianti fotovoltaici. Il costo dell'investimento è totalmente finanziato dai ricavi degli impianti stessi sia in termini di energia prodotta che per contributi del GSE.

La tabella successiva mostra il debito residuo per ciascun ente erogante al 31/12 di ciascuno degli anni indicati.

Situazione debitoria per ente erogante	PREVISIONE			RENDICONTO	
	2025	2026	2027	2022	2023
Cassa Depositi e Prestiti	2.208.617,97	2.006.826,75	1.816.107,79	2.902.864,77	2.662.886,01
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro					
Istituto per il credito sportivo	1.194.408,18	1.130.494,18	1.065.505,17	1.379.976,20	1.319.122,30
Aziende di credito	2.006.957,36	1.721.869,35	1.485.413,17	3.011.851,00	2.686.534,23
Istituti speciali di credito					
Istituti di assicurazione					
Stato					
Altri finanziatori	1.847.406,20	1.687.054,45	1.517.701,11	2.317.158,58	2.142.993,36
totale	7.257.389,71	6.546.244,73	5.884.727,24	9.611.850,55	8.811.535,90



7.4 Spese per il personale

La gestione del personale: il contesto

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

Questa situazione di carattere generale è necessario declinarla all'interno della situazione particolare del comune di San Pietro in Casale, il quale ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 23/08/2023 il Rendiconto di gestione anno 2022 in disavanzo. Questo implica, per quanto riguarda la gestione del personale, l'applicazione dell'art. 243 TUEL, il quale prevede la verifica da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali della compatibilità finanziaria della spesa del personale.

Riepilogo spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto delle assunzioni/cessazioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.129.094,83 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali)

La spesa di personale prevista per gli esercizi 2025-2027 non prevede assunzioni a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di somministrazione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La spesa indicata comprende l'importo di € 14.470,00 nell'esercizio 2025, di € 14.470,00 nell'esercizio 2026 e di € 14.470,00 nell'esercizio 2027 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia dei Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa (vedi allegato)

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



	Media 2011-2013	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Spesa MAGROAGGREGATO 101	2.784.883,31	1.055.465,00	1.021.635,00	1.021.635,00
Spesa MAGROAGGREGATO 103	240.495,43			
Spesa MAGROAGGREGATO 102	120.289,33	61.335,00	58.920,00	58.920,00
altre spese imputate all'esercizio successivo				
Altre spese incluse	469.542,60	1.589.557,86	1.589.557,86	1.589.557,86
<i>di cui:</i>				
<i>rimborso personale comandato</i>				
<i>trasferimento per buoni pasto dipendenti</i>		12.640,00	12.640,00	12.640,00
<i>Rinnovo CCNL</i>		14.470,00	14.470,00	14.470,00
<i>altre spese - Personale trasferito a Se.R.A.</i>	42.022,06	42.022,06	42.022,06	42.022,06
<i>Quota RenoGalliera</i>	427.520,54	1.520.425,80	1.520.425,80	1.520.425,80
Totale spese di personale (A)	3.615.210,67	2.706.357,86	2.670.112,86	2.670.112,86
(-) componenti da escludere (B)	486.115,84	152.265,12	149.342,52	149.342,52
<i>di cui:</i>				
<i>straordinario elettorale</i>				
<i>categorie protette</i>		33.062,55	33.062,55	33.062,55
<i>diritti di segreteria</i>		5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Perseo</i>		3.295,00	3.295,00	3.295,00
<i>rinnovo CCNL 2016-18 + CCNL 2019-21</i>		76.437,57	73.514,97	73.514,97
<i>Incentivi funzioni tecniche</i>		20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>rinnovi contrattuali</i>		14.470,00	14.470,00	14.470,00
(=) Componenti assoggettate al limite dui spesa (ex art.1 c.557 L.296/2006) (A) - (B)	3.129.094,83	2.554.092,73	2.520.770,34	2.520.770,34

La previsione per gli anni 2025, 2026 e 2027 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.129.094,83

Il contenimento della spesa

Alla luce del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23/08/2023) e alla successiva approvazione del piano di riequilibrio decennale (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 20/11/2023) da parte del Comune di San Pietro in Casale, stante il rispetto del contenimento della spesa di personale secondo l'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 secondo il quale le Amministrazioni Locali devono assicurare la riduzione delle spese di personale, con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013, l'Ente è tenuto a rispettare il rapporto dipendenti/popolazione della fascia demografica di appartenenza secondo quanto previsto all'art. 263 TUEL, che viene definita con Decreto del Ministro dell'Interno a cadenza triennale (D.M. 20/11/2020 relativo al triennio 2020-2022). A oggi non è ancora stato approvato il Decreto Ministeriale relativo al triennio 2023-2025, pertanto la verifica viene effettuata in base all'ultimo dato approvato.



fascia demografica	rapporto medio dipendenti- popolazione
da 10.000 a 19.999 abitanti	1/166
San Pietro in Casale	
dipendenti di ruolo al 04/11/2024	27
dipendenti conferiti a Unione RG	37
Tot. Dipendenti	64
popolazione al 01/01/2024	12.953
dipendenti in rapporto alla popolazione	78

A ciò si aggiunge la mancata possibilità di finanziare una spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio), per l'intera durata del piano di riequilibrio finanziario.

Per quanto riguarda il Fondo risorse decentrate del Comune di San Pietro in Casale, dall'anno 2024, la parte finanziata dalle risorse stabili viene garantita, mentre la quota riguardante la parte delle risorse variabili, dovrà attenersi a quanto sarà previsto nel piano di riequilibrio finanziario, pur non potendo superare gli stanziamenti dell'anno 2023.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 16 novembre 2022 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2019-2021. Il rinnovo del contratto è dunque arrivato a fine anno a contratto già scaduto. Il nuovo CCNL porta con sé una nuova classificazione del personale che è entrata in vigore dal 1° aprile 2023 che sostituisce le categorie A, B, B3, C e D in Aree: Area Operatori, Area Operatori Esperti, Area Istruttori ed Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, accorpando all'interno dell'Area Operatori Esperti le categorie B e B3. L'obiettivo che si prefigge questo nuovo contratto è quello di rilanciare il personale pubblico attraverso una maggiore valutazione delle competenze, attitudini ed esperienze professionali, oltre alla formazione del personale. Il rinnovo così ritardato nei tempi rispetto alla sua scadenza ha fatto sì che i conguagli delle annualità pregresse siano stati erogati nel mese di dicembre 2022 mentre le ripercussioni sul fondo salario accessorio, essendo la contrattazione già conclusa, si applichino dall'anno 2023. Il CCNL non ha purtroppo riscritto le modalità di definizione delle risorse che vanno a costituire l'ammontare del fondo del salario accessorio che continua a soggiacere ai limiti del fondo risorse decentrate anno 2016.

In questo momento siamo nuovamente in sede di vacanza contrattuale e in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto per il comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. si corrisponde al personale l'Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0,50% delle retribuzioni, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL.

Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

Allo stato attuale il Comune di San Pietro in Casale, vista la situazione di approvazione del piano di riequilibrio finanziario di valenza pluriennale, delinea un proprio piano triennale di fabbisogni di personale che è limitato alla conferma dell'organico a oggi presente.

Si allegano i prospetti di calcolo margini assunzionali a livello consuntivo Anno 2023 e a livello previsionale per gli Anni



2025 – 2026 – 2027.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative rispetto alle annualità precedenti:

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2023
3.170.732,98	3.119.124,50	3.097.427,00	3.129.094,83	2.647.796,11

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

Posizione giuridica al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario Comunale	108.202,00	89.831,00	118.158,00	107.376,00	57.789,00
Alta specializzazione in D.O. - ex art. 110 c. 1	16.286,00		4.167,36	13.258,00	10.070,00
Funzionario - D1	309.255,00	360.185,00	336.290,00	338.168,00	299.540,00
Istruttore - C1	362.264,00	415.331,00	444.192,00	448.556,00	386.519,00
Collaboratore - B3g	109.984,00	102.120,00	110.735,00	134.009,00	
Operatore Esperto - B1	56.260,00	25.364,00	0,00		128.873,00
Collaboratore - ex art. 90	33.597,00	52.669,00	46.121,00	29.002,00	29.272,00
CFL/Tempo det.	35.207,00	4.653,00	7.674,67	15.965,00	
TOTALI	1.040.471,00	1.050.153,00	1.067.338,03	1.086.334,00	912.063,00

Unità di personale al 31/12

Posizione giuridica al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario Comunale	1	1	1	1	
Alta specializzazione in D.O. - ex art. 110 c. 1	0	0	1	1	
Istruttore direttivo - D1	9	10	9	9	7
Istruttore - C1	16	19	18	17	16
Collaboratore - B3g	4	4	5	4	
Operatore Esperto - B1	2	0	0		5
Collaboratore - ex art. 90	2	2	1	1	1
CFL/Tempo det.	1	0	1		
TOTALI	35	36	36	33	29

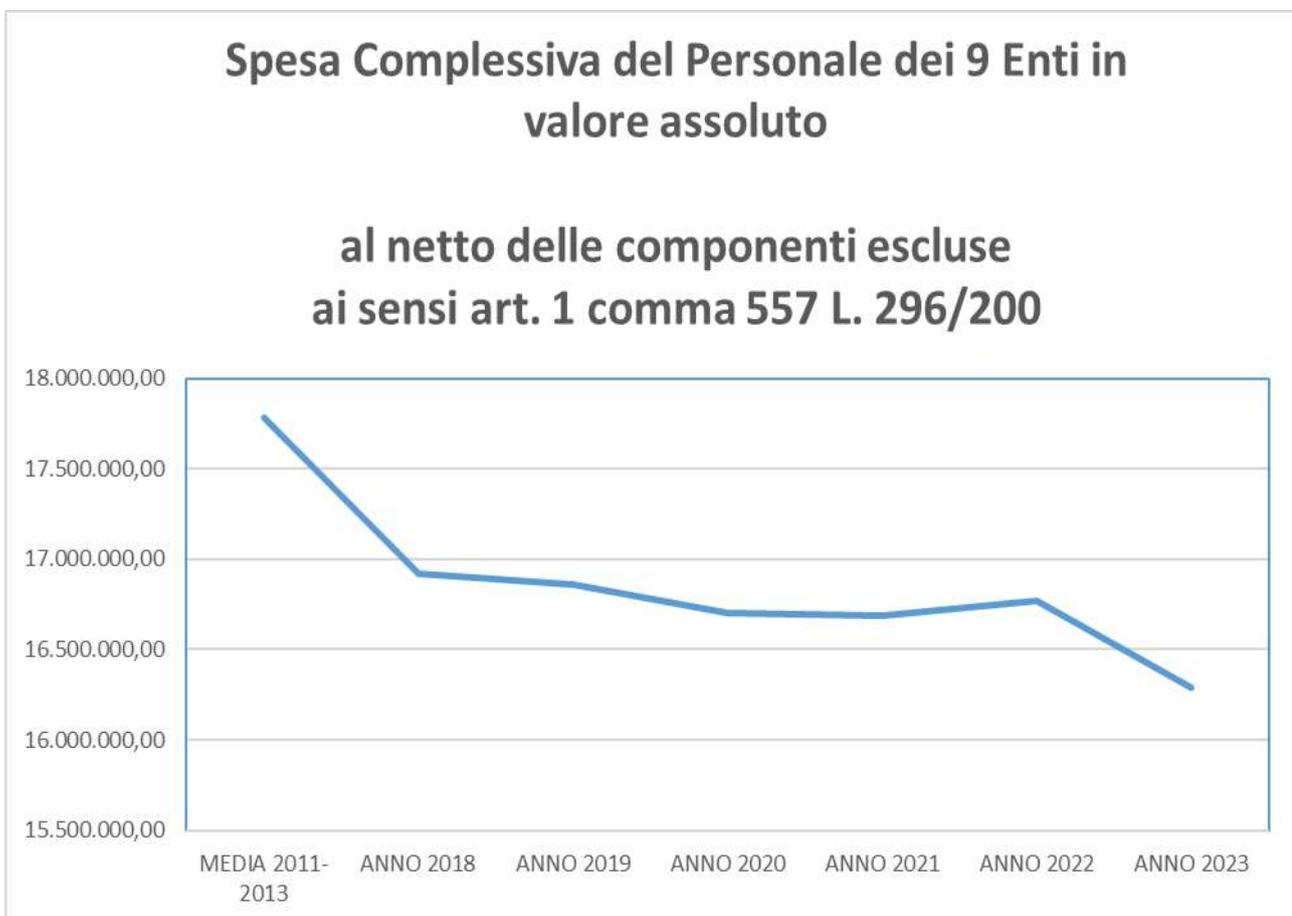
(*) Dal 2023, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. B3g inglobata in Area degli Operatori Esperti ex cat. B1



Retribuzione lorda media	2019	2020	2021	2022	2023
Mensilità retribuite	427,60	413,03	411,95	402,30	372,96
Unità uomo/anno	35,63	34,42	34,33	33,52	31,08
Spesa media uomo/anno	29.199,37	30.229,41	31.091,29	32.403,78	29.345,66

La spesa di personale del Comune non può non intrecciarsi anche con quella dell'Unione di cui fa parte. L'aggregato del sistema Unione + Comuni deve infatti tendere ad un obiettivo comune di contenimento, come previsto dall'art. 32 del TUEL, secondo cui *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-8,40% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.493.806,80). La minore spesa registrata nell'anno 2023 è una conseguenza della difficoltà alle sostituzioni dovute al turn-over e si ipotizza nel corso dei prossimi anni di far fronte all'inserimento in modo stabile di nuove figure all'interno degli Enti.





CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione al 01/01/2023	12.849
Fascia di riferimento	F
Valore 1° soglia	27,0%
Valore 2° soglia	31,0%

CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	1.235.943,47	U.1.01.00.00.000
Somministrazione	8.176,69	U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Quota parte segretario in convenzione da portare in diminuzione	-41.718,51	
quota incentivi funzioni tecniche (in diminuzione sia in spesa che in entrata)	-3.555,79	
quota rinnovi contrattuali anni 2019-2021 a carico del bilancio riferiti ad anni precedenti (arretrati non erogati)	-7.950,44	
Assunzioni in deroga per attuazione del PNRR (art. 31bis, c. 1 DL 152/2021) da portare in diminuzione	-32.990,06	
Quota congelata personale passato in ASP		
Quota spesa di personale UNIONE calcolata secondo criteri DPCM ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte	1.778.826,23	
	2.936.731,60	

ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti rendiconto anno 2023	9.893.823,46
Entrate correnti rendiconto anno 2022	9.875.839,96
Entrate correnti rendiconto anno 2021	9.801.739,05
Media	9.857.134,16

ENTRATE CORRENTI da portare in detrazione

quota entrate correnti da Unione anno 2023	250.506,90
quota entrate correnti da Unione anno 2022	268.500,05
quota entrate correnti da Unione anno 2021	248.202,90
Media	255.736,62

Quota entrate correnti da UNIONE
ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte 2.918.480,49

Fondo crediti dubbia esigibilità 2023 374.690,00
ENTRATE DA CONSIDERARE **12.145.188,03**

Rapporto **24,18%**

Limite teorico	3.279.200,77	
Margine	342.469,17	Differenza rispetto a valore soglia di virtuosità



CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PREVISIONE ANNO 2025 DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione al 01/01/2024	12.953
Fascia di riferimento	F
Valore 1° soglia	27,0%
Valore 2° soglia	31,0%

CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	1.055.465,00	U.1.01.00.00.000
Somministrazione		U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Trasferimento a Unione per buoni pasto a dipendenti	12.640,00	
Quota parte segretario in convenzione da portare in diminuzione		
Quota congelata personale passato in ASP		
Quota spesa di personale UNIONE calcolata secondo criteri DPCM ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte	1.778.826,23	
	2.846.931,23	

ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti rendiconto anno 2023	9.893.823,46
Entrate correnti rendiconto anno 2022	9.875.839,96
Entrate correnti rendiconto anno 2021	9.801.739,05
Media	9.857.134,16

ENTRATE CORRENTI da portare in detrazione

quota entrate correnti da Unione anno 2023	250.506,90
quota entrate correnti da Unione anno 2022	268.500,05
quota entrate correnti da Unione anno 2021	248.202,90
Media	255.736,62

Quota entrate correnti da UNIONE
ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte 2.918.480,49

Fondo crediti dubbia esigibilità 2025 215.414,00
ENTRATE DA CONSIDERARE **12.304.464,03**

Rapporto **23,14%**

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	3.322.205,29
Margine	475.274,06 Differenza rispetto a valore soglia di virtuosità



CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PREVISIONE ANNO 2026

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione al 01/01/2024	12.953
Fascia di riferimento	F
Valore 1° soglia	27,0%
Valore 2° soglia	31,0%

CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	1.021.635,00	U.1.01.00.00.000
Somministrazione		U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Trasferimento a Unione per buoni pasto a dipendenti	12.640,00	
Quota parte segretario in convenzione da portare in diminuzione		
Quota congelata personale passato in ASP		
Quota spesa di personale UNIONE calcolata secondo criteri DPCM ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte	1.778.826,23	
	2.813.101,23	

ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti rendiconto anno 2023	9.893.823,46
Entrate correnti rendiconto anno 2022	9.875.839,96
Entrate correnti rendiconto anno 2021	9.801.739,05
Media	9.857.134,16

ENTRATE CORRENTI da portare in detrazione

quota entrate correnti da Unione anno 2023	250.506,90
quota entrate correnti da Unione anno 2022	268.500,05
quota entrate correnti da Unione anno 2021	248.202,90
Media	255.736,62

Quota entrate correnti da UNIONE
ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte 2.918.480,49

Fondo crediti dubbia esigibilità 2026 215.414,00
ENTRATE DA CONSIDERARE **12.304.464,03**

Rapporto **22,86%**

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	3.322.205,29
Margine	509.104,06 Differenza rispetto a valore soglia di virtuosità



CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PREVISIONE ANNO 2027 DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione al 01/01/2024	12.953
Fascia di riferimento	F
Valore 1° soglia	27,0%
Valore 2° soglia	31,0%

CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	1.021.635,00	U.1.01.00.00.000
Somministrazione		U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Trasferimento a Unione per buoni pasto a dipendenti	12.640,00	
Quota parte segretario in convenzione da portare in diminuzione		
Quota congelata personale passato in ASP		
Quota spesa di personale UNIONE calcolata secondo criteri DPCM ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte	1.778.826,23	
	2.813.101,23	

ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti rendiconto anno 2023	9.893.823,46
Entrate correnti rendiconto anno 2022	9.875.839,96
Entrate correnti rendiconto anno 2021	9.801.739,05
Media	9.857.134,16

ENTRATE CORRENTI da portare in detrazione

quota entrate correnti da Unione anno 2023	250.506,90
quota entrate correnti da Unione anno 2022	268.500,05
quota entrate correnti da Unione anno 2021	248.202,90
Media	255.736,62

Quota entrate correnti da UNIONE
ripartita in percentuale sugli Enti facenti parte 2.918.480,49

Fondo crediti dubbia esigibilità 2027 215.414,00
ENTRATE DA CONSIDERARE **12.304.464,03**

Rapporto **22,86%**

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	3.322.205,29
Margine	509.104,06 Differenza rispetto a valore soglia di virtuosità



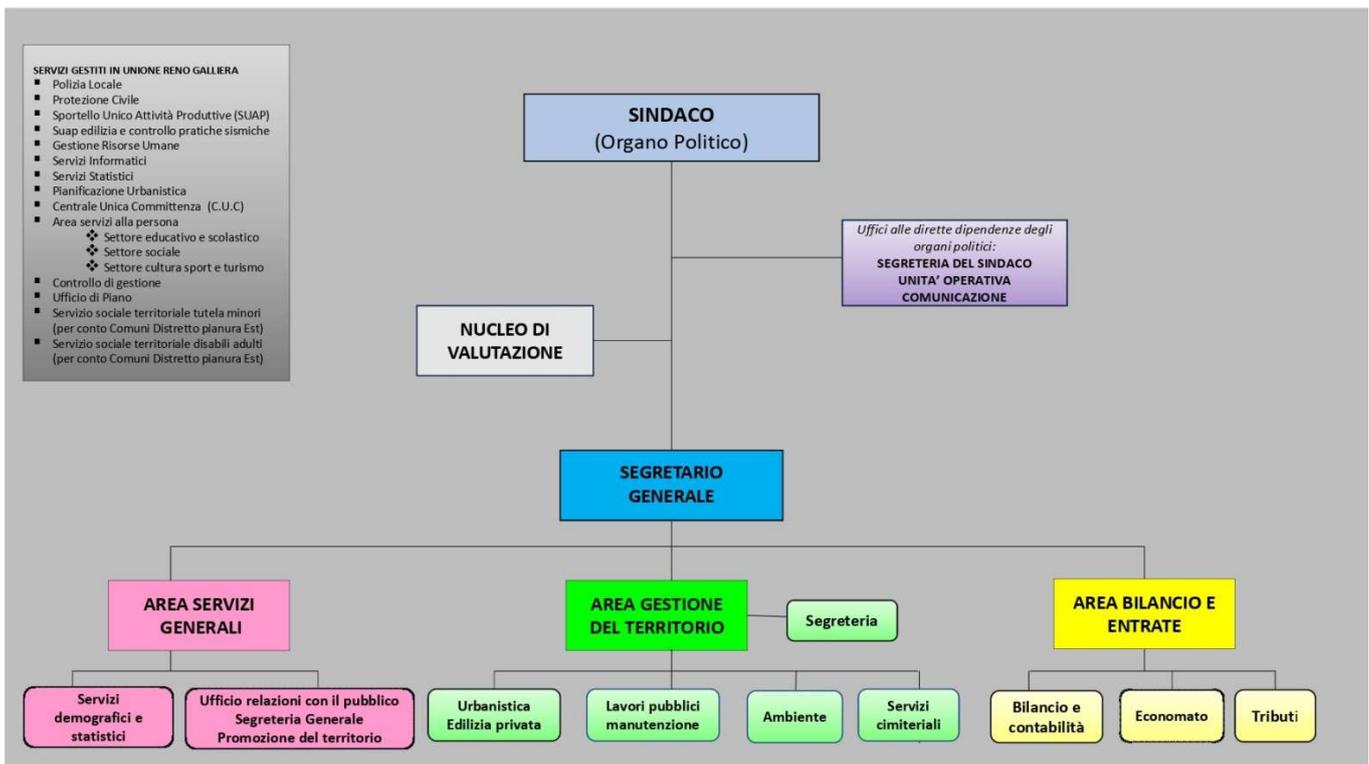
7.5 Struttura organizzativa del Comune di San Pietro in Casale

La macrostruttura dell'Ente, modificata con delibera di Giunta n. 17 del 27/03/2024, si articola su tre Aree, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.

Area Affari generali, comprendente i servizi "Segreteria amministrativa – Contratti – URP – Promozione del territorio – Protocollo informatico", e "Servizi demografici e statistici";

- Area Gestione del territorio, comprendente i servizi "Urbanistica Edilizia privata – Lavori Pubblici manutenzioni – Ambiente e segreteria";

- Area Bilancio e Entrate, comprendente i servizi "Contabilità e bilancio – Economato, provveditorato e patrimonio - Tributi".





7.6 Patrimonio gestito

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità.

Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili). Questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive;
- miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato e/o patti con il cittadino nella valorizzazione dei beni comuni.

Elenco immobili gestiti:

N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
1	COMODATO AUSL	PIAZZA CALORI, 9 int. 9	PROPRIETA' / IN CONDUZIONE A TERZI
2	IN LOCAZIONE	PIAZZA CALORI, 9	PROPRIETA' / IN CONDUZIONE A TERZI
3	SEDE PRESIDIO PM	PIAZZA CALORI, 9	PROPRIETA' / IN CONDUZIONE A TERZI
4	ABITAZIONE	VIA 2 AGOSTO, 2/B – 17	PROPRIETA' / IN CONDUZIONE A TERZI
5	ABITAZIONE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
6	CANTINA/DEPOSITO	VIA MATTEOTTI, 6 – SAN GIORGIO DI PIANO (BO)	PROPRIETA'/IN CONDUZIONE A TERZI
7	ABITAZIONE	VIA MATTEOTTI, 6 – SAN GIORGIO DI PIANO (BO)	PROPRIETA'



N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
8	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 169	PROPRIETA'
9	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 169	PROPRIETA'
10	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 169	PROPRIETA'
11	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 169	PROPRIETA'
12	MUSEO CASA FRABBONI	VIA GIACOMO MATTEOTTI,	PROPRIETA'
13	ABITAZIONE BIBLIOTECA LUZI	VIA MATTEOTTI, 135	PROPRIETA'
14	UTILIZZATO DALL'ASS AMAMARCOD	VIA GUGLIELMO MARCONI, 27	PROPRIETA'
15	SPOGLIATOI CAMPO POGGETTO	VIA GIOVECCA, 16	PROPRIETA'
16	CENTRO ANZIANI	VIA MASSARENTI, 16	PROPRIETA'
17	CENTRO SPORTIVO FACCIOLI (CASA DELLE ASSOCIAZIONI)	VIA DELLA COSTITUZIONE, 18	PROPRIETA'
18	CENTRO SPORTIVO FACCIOLI (BOCCIOFILIA E BAR)	VIA DELLA COSTITUZIONE, 18	PROPRIETA'
19	CENTRO SPORTIVO FACCIOLI (CAMPI TENNIS, SPOGLIATOI - RISTORANTE)	VIA DELLA COSTITUZIONE, 18	PROPRIETA'
20	PALESTRA, SPOGLIATOI E BIGLIETTERIA	VIA MASSARENTI, 16	PROPRIETA'
21	CASA DELLA MUSICA	VIA GENOVA 26	PROPRIETA'
22	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
23	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'



N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
24	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
25	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
26	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
27	MAGAZZINO COMUNALE	VIA ASIA, 533	PROPRIETA'
28	ABITAZIONE COMANDANTE CARABINIERI	VIA XXIV MAGGIO, 17	PROPRIETA'/IN GESTIONE A TERZI
29	PERTINENZA ABITAZIONE COMANDANTE	VIA XXIV MAGGIO, 17	PROPRIETA'
30	CASERMA CARABINIERI	VIA XXIV MAGGIO, 17	PROPRIETA'/IN GESTIONE A TERZI
31	PERTINENZA CASERMA	VIA XXIV MAGGIO, 17	PROPRIETA'/IN GESTIONE A TERZI
32	BIBLIOTECA LUZI	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 123	PROPRIETA'
33	CENTRO CIVICO / BIBLIOTECA	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE, 12	PROPRIETA'
34	COMPARTO BAGNOLI / SCUOLA MEDIA	VIA CONTA, 1	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRESIVO
35	PALESTRA SCUOLA MEDIA	VIA CONTA, 1	PROPRIETA'
36	SCUOLA MATERNA ARCOBALENO	VIA RUFFILLO TOLOMELLI, 74	PROPRIETA'
37	NUOVO ASILO CALVINO	VIA A. DE ZAIACOMO, 181	PROPRIETA'
38	SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 156	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRESIVO
39	CENTRO ALICE	VIA PESKERELLI, 110	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRESIVO



N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
40	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI POGGETTO	VIA A. GOVONI, 64	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
41	SCUOLA DI MACCARETOLO	VIA SANT' AGNESE, 25	PROPRIETA'/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
42	SEDE MUNICIPALE	VIA G. MATTEOTTI, 154	PROPRIETA'
43	PALAZZINA STACCATA	VIA XXIV MAGGIO, 21	PROPRIETA'
44	GARAGE PERTINENZA PALAZZINA	VIA XXIV MAGGIO, 21	PROPRIETA'
45	SALA POLIVALENTE c/o CASONE PARTIGIANO	FRAZIONE RUBIZZANO	PROPRIETA'
46	CASONE PARTIGIANO	FRAZIONE RUBIZZANO	PROPRIETA'
47	CIMITERO CAPOLUOGO	VIA ASIA	PROPRIETA'
48	CIMITERO MACCARETOLO	VIA MACCARETOLO, 385	PROPRIETA'
49	CIMITERO DI SANT' ALBERTO	VIA MADONNA DI GALLIERA	PROPRIETA'
50	CIMITERO DI POGGETTO	VIA POGGETTO	PROPRIETA'
51	CIMITERO DI MASSUMATICO	VIA MASSUMATICO, 59	PROPRIETA'
52	CIMITERO DI GAVASETO	VIA MORGOBBO	PROPRIETA'
53	CUCINA CENTRALIZZATA	VIA BOLOGNA, 429	PROPRIETA'/IN GESTIONE A TERZI
54	POLO SCOLASTICO EX KEYNES PROPRIETA' CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA – IN COMODATO D'USO AL COMUNE	VIA CONTA 1	COMODATO D'USO/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO



N.	Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
55	PALESTRA EX KEYNES – PROPRIETA' CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA – IN COMODATO D'USO AL COMUNE	VIA CONTA 1	COMODATO D'USO/IN GESTIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
56	PALESTRA NUOVA – proprietà CASALE SPORTIVA SRL	VIA MASSUMATICO	LOCAZIONE PASSIVA E LOCAZIONE ATTIVA
57	PRIMO PIANO EX OSPEDALE A BONORA	Via Pescerelli angolo Via Asia	IN COMODATO/UTILIZZATO COME SEDE DELL'UNIONE RENO GALLIERA
58	SALA POLIVALENTE	VIA GALLIERA SUD	PROPRIETA'
-	ALLOGGI ERP N. 91 APPARTAMENTI E 23 AUTORIMESSE		IN PROPRIETA'/CONCESSIONE AD ACER AFFIDATA DALL'UNIONE

**8 – INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI**

Come già indicato in precedenza, dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale, emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo.

In particolare, per la formulazione della propria strategia, oltre a considerare gli obiettivi e i progetti già realizzati dall'inizio del proprio mandato, l'Amministrazione ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, degli obiettivi della Reno Galliera, e, ovviamente, della propria capacità di produrre beni e servizi, delle peculiarità specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche, di seguito elencate, sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente pareggio di bilancio.

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Risultato atteso	Missioni
BILANCIO ED ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE-SERVIZI ASSOCIATI	AUMENTO RECUPERO EVASIONE E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	Incremento degli incassi derivanti dal recupero evasione e dalla riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	RISPETTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE E RECUPERO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Rispetto della sostenibilità ed efficacia delle misure di risanamento approvate con il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e degli importi di recupero disavanzo di amministrazione stabiliti dal piano	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	Cittadini consapevoli ed informati delle scelte della Pubblica Amministrazione	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	UN'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	Riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni e degli atti amministrativi	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
	GOVERNANCE DELLA UNIONE RENO GALLIERA	Gestione condivisa e rendicontazione periodica delle risorse assegnate alla Unione	<i>Missione 18 – Relazioni con autonomie territoriali e locali</i>



Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Risultato atteso	Missioni
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	Aumento della energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili rispetto alla situazione attuale	MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	RIDUZIONE CONSUMO DI ENERGIA	Diminuzione consumo energia negli edifici pubblici	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SISTEMA PORTA A PORTA	1) Incremento della % di raccolta differenziata. Target 85% 2) Diminuzione dei kg di rifiuto indifferenziato per abitante. Target minore di 100kg/ab	MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	CREAZIONE CONDIZIONI PER FAVORIRE LA BIODIVERSITA'	Incremento aree condotte con criteri naturalistici	MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Risultato atteso	Missioni
LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO E FORMAZIONE	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ED AL LAVORO	Favorire l'occupazione tramite incontro domanda – offerta	MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	SOSTEGNO AL COMMERCIO LOCALE E DI VICINATO	Apertura di nuovi esercizi- Saldo positivo tra aperture e chiusure	MISSIONE 16 – Sviluppo economico e competitività
	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' AGRICOLE LOCALI	Tenuta e sviluppo della agricoltura locale	MISSIONE 14 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Risultato atteso	Missioni
INVESTIMENTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ	SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Incremento passeggeri su trasporto pubblico	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
	VIABILITÀ E PISTE CICLABILI-SICUREZZA STRADALE	Diminuzione incidentalità stradale	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO PUBBLICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Miglioramento e accessibilità agli spazi pubblici	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ESISTENTE	Nuove funzionalità edifici pubblici dismessi	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E SCOLASTICI	1. Sviluppo pratica sportiva 2. Incremento offerta educativa	MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia
	RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE	Aumento % cittadini connessi con la fibra	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Risultato atteso	Missioni
SERVIZI AL CITTADINO PER UNA COMUNITÀ SOLIDALE	RAPPORTO CON AZIENDA SANITARIA E DISTRETTO SOCIO-SANITARIO PIANURA EST	1. Coordinamento politiche sanitarie 2. Sviluppo polo sanitario di San Pietro	MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia
	SVILUPPO EDILIZIA POPOLARE E PER LE NUOVE FRAGILITÀ	Incremento alloggi a disposizione	MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia
	SERVIZI SOCIALI PER GLI ANZIANI E LE PERSONE FRAGILI	1. Mantenimento dell'attuale livello dei servizi ed intercettazione dei nuovi bisogni 2. Creazione di una rete territoriale sociosanitaria per "prevenire" prima di "curare"	MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER L'INFANZIA	1. Incremento offerta educativa 2. Progettazione di nuovi servizi in relazione alle esigenze delle famiglie	MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	PROMUOVERE PARI OPPORTUNITÀ	Riduzione del gap-gender	MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Risultato atteso	Missioni
COESIONE, CULTURA, SOCIALITA' E GIOVANI E SPORT	PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO	<ol style="list-style-type: none">1. Incremento numero di associazioni2. Incremento volontari iscritti all'albo	<i>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
	PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	<ol style="list-style-type: none">1. Incremento discipline sportive praticate2. Incremento persone che usufruiscono degli impianti	<i>MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Valorizzazione del patrimonio museale ed archeologico	<i>MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
	SVILUPPO DELLA BIBLIOTECA LUZI	Incremento utenti attivi	<i>MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
	PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA	Valorizzazione del territorio ed incremento dei turisti	<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>
	POLITICHE GIOVANILI		<i>MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>

**PNRR (PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA)**

Il PNRR è un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuisce a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana e ad accompagnare il nostro Paese verso un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Il Documento è stato predisposto dal Governo italiano per poter accedere ai fondi del Next Generation EU dell'Unione Europea.

Il PNRR prevede un pacchetto di investimenti e riforme da effettuarsi nel periodo 2021/2026 articolato in 6 missioni:

- M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- M4: Istruzione e ricerca;
- M5: Inclusione e coesione;
- M6: Salute.

Di seguito l'elenco dei progetti che alla data della redazione del presente documento sono stati finanziati dalle risorse del PNRR e nel caso sono stati inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Intervento	Anni precedenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Programma per la qualità dell'abitare (PINQUA)	4.779.145,62	0,00	0,00	0,00
Demolizione e ricostruzione asilo nido Casa sull'Albero	3.146.585,12	0,00	0,00	0,00
Acquisto automezzi trasporto anziani e disabili	125.131,92	0,00	0,00	0,00
Progetti Digitalizzazione PAGO PA / Piattaforma digitale nazionale dati	46.911,00	0,00	0,00	0,00
Progetti Digitalizzazione Adozione APP IO / Esperienze del cittadino / Cloud	0,00	245.138,00	0,00	0,00





D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Anni 2025 - 2027

Sezione Operativa (SeO)

Parte prima

**1- ENTRATA – FONTI FINANZIAMENTO (Quadro riassuntivo)**

Entrate	Trend storico		Esercizio	programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio		Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2022	Anno 2023	2024	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziam enti assestati	2025	2026	2027
	1	2	3	4	5	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	62.455,57	74.342,53	78.031,34	0	0	0
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	7.157.345,03	7.447.365,21	7.729.332,00	5.753.200,00	5.819.750,00	5.879.550,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	971.297,01	861.540,21	877.351,00	965.541,00	793.226,00	784.552,00
. Extratributarie (+)	1.828.294,76	1.630.192,34	1.846.038,61	1.616.652,00	1.597.680,00	1.520.653,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.019.392,37	10.013.440,29	10.530.752,95	8.335.393,00	8.210.656,00	8.184.755,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)						
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO						
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	129.466,93	11.543,72	26.295,99	0	0	0
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)		81.488,20	120.322,61	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	635.740,49	381.000,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)						
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.784.599,79	10.324.495,81	10.658.876,33	8.477.543,00	8.352.806,00	8.326.905,00
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	107.800,20	56.283,89	867.888,05	425.963,99	0	0
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	68.758,00	441.002,22	439.982,91	0,00	0	0
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	2.085.562,19	2.332.716,65	6.832.946,94	1.896.726,40	2.304.650,00	1.284.650,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)			0			
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0	81.488,20	120.322,61	80.000,00	80.000,00	80.000,00
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	635.740,49	381.000,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00	222.150,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	0	0	0,00	0,00	0	0
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)						
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.626.379,90	2.530.490,96	8.038.990,51	2.180.540,39	2.162.500,00	1.142.500,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	0	0	0,00	0,00	0	0
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	5.665.330,72	0,00	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	1.117.025,53	2.058.914,57	9.527.000,00	6.350.000,00	6.350.000,00	6.350.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	19.193.335,94	14.913.901,34	33.224.866,84	21.008.083,39	20.865.306,00	19.819.405,00

**1.2 Analisi delle risorse****1.2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)**

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	5.821.405,15	6.083.061,61	6.263.979,00	4.308.500,00	4.307.500,00	4.295.500,00	-31,22
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.335.939,88	1.364.303,60	1.465.353,00	1.444.700,00	1.512.250,00	1.584.050,00	-1,41
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.157.345,03	7.447.365,21	7.729.332,00	5.753.200,00	5.819.750,00	5.879.550,00	-25,57



Principali tributi locali:

- **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU**

L'IMU, a partire dal 2012, ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI).

L'abitazione principale vale a dire l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e il suo nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente, è stata assoggettata all'IMU negli anni 2012 e 2013.

A decorrere dall'anno 2014, invece, la legge n. 147 del 2013 ha stabilito l'abolizione dell'IMU per le abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le disposizioni di cui commi dal 738 al 783 della legge di stabilità 2020, L.160/2019, hanno riscritto la disciplina della Imposta Municipale Unica, accorpandovi la Tasi e modificandone alcuni tratti.

La nuova normativa ha riproposto:

- la riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato.

Inoltre, la legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo, normativa ancora in essere.

Aliquote e detrazioni IMU fissate dalla Legge 160/2019

Aliquote:

- aliquota dello 0,5% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,86% per tutti gli immobili ad eccezione dei terreni agricoli.

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Per quanto riguarda le aliquote e detrazioni, ai Comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra:

Aliquote:

- a) possibilità di modificare la aliquota della abitazione principale fino al massimo allo 0,6% o la riduzione dell'aliquota fino all'azzeramento;

- b) per gli alloggi posseduti da ex IACP-ERP di applicare la aliquota massima dello 1,06% e minima azzeramento, mantenendo la detrazione abitazione principale per gli immobili assegnati;
- c) fabbricati merce aliquota 0,1% o diminuzione fino azzeramento;
- d) per i fabbricati rurali strumentali aliquota di base 0,1%; i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- e) terreni agricoli, altri fabbricati, aree edificabili aliquota massima 1,06 o diminuzione fino azzeramento;
- f) fabbricati accatastati nel gruppo D aliquota massima 1,06% aliquota minima 0,76% a favore dello Stato azzerando la quota comunale;
- g) considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Di seguito le aliquote I.M.U. in vigore e aggiornate tenendo conto delle modifiche legislative introdotte dalla Legge 160/2019 (approvate con Delibera di Consiglio n. 12 del 15/03/2024):

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,60%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
Abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione tramite AMA a soggetto che la utilizza come abitazione principale, compresi i contratti di locazione per pronta emergenza abitativa attivati e/o prorogati dall'Unione Reno Galliera a seguito conferimento servizi alla persona	0,40%
Aliquota ordinaria	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

A partire dal 2024 è stato previsto l'aumento aliquota allo 0,1% per fabbricati classificati in D/10 senza requisiti di utilizzo.

• **TARIFFA RIFIUTI**

Una delle misure inserite nel piano di riequilibrio è il passaggio alla Tariffa rifiuti corrispettiva ai sensi del comma 668 della legge 147/2013 e del decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La tariffa rifiuti corrispettiva prevede l'affidamento al soggetto gestore del servizio, individuato da Atersir nell'ambito dei poteri ad essa attribuiti ai sensi della LR 23/2011 in attuazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. 152/2006.

Tale esternalizzazione ha decorrenza dal 1° gennaio 2025 e comporterà l'uscita dal bilancio comunale dell'entrata e della spesa.

• **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal decreto legislativo n. 360/1998, in base al quale i Comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Nel 2000 è stata istituita l'addizionale comunale sull'IRPEF nella misura dello 0,20%, confermata anche nel corso del 2001.

Nel 2002 l'aliquota è stata portata allo 0,40%, aliquota confermata dal 2003 al 2006.

Nel 2007 e fino al 2011 è stata fissata allo 0,67% ma non applicabile quando il reddito imponibile risultava inferiore a € 7.750,00 annui.



Dal 2012 le aliquote sono state scaglionate.

A partire dal 2019 il Comune ha applicato la percentuale dello 0,8% senza alcuna differenziazione.

Il Fondo di solidarietà comunale

La stima dell'importo del Fondo di solidarietà comunale Anno 2025 per il Comune di San Pietro in Casale € 1.444.700,002 per gli effetti della componente perequativa.

**1.2.2- Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)**

I **trasferimenti da amministrazioni pubbliche** riguardano in particolare le vicende tributarie quali contributi compensativi del mancato gettito dei tributi.

A proposito si evidenzia come:

- a) **a livello europeo**: non si prevedono contributi;
- b) **a livello statale**: il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento altalenante dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali.
- c) **a livello regionale**: gran parte dei contributi regionali di natura sociale sono gestiti per il tramite dell'Unione Reno Galliera, capofila per la gestione dei piani di zona.

ANALISI DELLE RISORSE

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	969.797,01	860.040,21	875.851,00	964.041,00	791.726,00	783.052,00	10,07
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	971.297,01	861.540,21	877.351,00	965.541,00	793.226,00	784.552,00	10,05



1.2.3 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Con la gestione associata dei servizi alla persona, le entrate da servizi pubblici si sono ridotte notevolmente. Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18/03/2014 avente per oggetto il "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

Di seguito le entrate extratributarie:

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.257.319,96	1.025.204,65	1.231.565,61	1.146.203,00	1.135.203,00	1.104.203,00	-6,93
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	4.335,90	8.543,35	3.780,00	4.200,00	3.700,00	3.700,00	11,11
Altre entrate da redditi di capitale	214.306,62	215.721,10	230.380,00	237.000,00	235.000,00	220.000,00	2,87
Rimborsi e altre entrate correnti	349.682,28	380.025,24	380.313,00	229.249,00	223.777,00	192.750,00	-39,72
TOTALE	1.828.294,76	1.629.494,34	1.846.038,61	1.616.652,00	1.597.680,00	1.520.653,00	-12,43

**1.2.4 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)**

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	679.045,83	1.192.093,71	6.098.225,19	1.277.076,40	1.705.000,00	835.000,00	-79,06
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	17.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	109.118,19	414.768,15	65.308,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-15,78
Altre entrate in conto capitale	1.297.398,17	708.364,79	669.413,75	564.650,00	544.650,00	394.650,00	-15,65
TOTALE	2.085.562,19	2.332.716,65	6.832.946,94	1.896.726,40	2.304.650,00	1.284.650,00	-72,24

**1.2.6 Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00) e Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)**

Entrate riduzione attività finanziarie e Anticipazioni cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.665.330,72	0,00	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-20,00
TOTALE	5.665.330,72	0,00	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-20,00

Entrate riduzione attività finanziarie e Anticipazioni cassa

Il Comune di San Pietro in Casale, negli ultimi 15 anni e fino al 2015, non aveva fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria con una disponibilità di cassa intorno ai 1,5-2 milioni di euro, liberi da vincoli.

Negli ultimi anni invece è stato necessario attivare l'anticipazione in considerazione della periodicità di realizzazione delle entrate e dell'aumentata dipendenza dei flussi di cassa da parte dei trasferimenti dello Stato (l'aumento dei trasferimenti compensativi di entrate proprie ha ulteriormente accentuato le difficoltà di cassa).



Indirizzi generali in materia di tributi

Nel triennio considerato si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- conferma dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e la Tassa rifiuti;
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota del 100% delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi.



2. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

1. PSC VIGENTE

Delibera di approvazione: n. 75 data di approvazione: 23/12/2013

2. RUE

Delibera di approvazione: n. 63 data di approvazione: 30/10/2014

3. POC

Delibera di approvazione: n. 77 data di approvazione: 23/12/2013

ACCORDI CON PRIVATI (ex art. 18 L.R. 20/2000)

Si riportano di seguito gli accordi più significativi:

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito 3C	Il privato ha ceduto al Comune le aree su cui saranno realizzate opere di perequazione per una superficie di mq 15.285	Valore stimato dell'area: € 47.383,50
	Il privato si impegna a cedere al Comune un'area di superficie di mq 1.937	Valore stimato dell'area € 5.811,00
	Il privato ha realizzato una pista ciclopedonale lungo la via Galliera Sud	Valore stimato delle opere € 770.790,10
	Il privato dovrà realizzare sulle aree cedute una pista ciclabile	Valore stimato delle opere € 274.582,70

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito 1.1	Il privato ha ceduto al Comune un'area verde ad uso pubblico nella frazione di Maccaretolo con una superficie di 2.407 mq	Valore stimato dell'area: € 8.565,30
	Il privato deve cedere al Comune una porzione di terreno di mq 200 ed ha eseguito la manutenzione straordinaria e la riqualificazione degli spogliatoi delle palestre di via Genova e di via Conta.	€ 156.000,00



Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito 2	Il privato ha ceduto al Comune un'area di 15.520 mq	Valore stimato dell'area ceduta: € 105.225,00
	Il privato ha finanziato la progettazione preliminare all'ampliamento del cimitero del capoluogo	€ 24.538,80
	Il privato ha progettato e realizzato la pista ciclabile che unisce via Asia con via Stagni	€ 156.073,31

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito 9 – 3B	Il privato ha ceduto al Comune a titolo gratuito un'area di 18.000 mq non urbanizzata nell'Ambito 9	Valore stimato dell'area da cedere: € 50.400,00
	Il privato ha ceduto al Comune un'area di 8.000 mq non urbanizzata nell'Ambito 3B e dovrà realizzare ulteriori opere	€ 280.000,00
	Il privato ha ceduto al Comune un'area di 8.000 mq non urbanizzata nell'Ambito 9 ed un diritto edificatorio ad uso residenziale pari a 800 mq di SU e dovrà realizzare ulteriori opere	€ 540.000,00
	Il privato ha realizzato una manutenzione ordinaria di via Stangolini e ha realizzato una porzione di pista ciclabile in località Poggetto	€ 325.000,00
	Il privato dovrà rimborsare la quota anticipata dal Comune per la progettazione di interventi atti a garantire il deflusso delle acque meteoriche	€ 9.144,30



Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito ANSC 5.1	Il privato deve cedere al Comune un'area non urbanizzata all'interno dell'Ambito ANS-C 5.1 sulla quale realizzare una pista ciclabile e la laminazione per una superficie pari a circa mq. 4.500,00	€ 13.500,00
	Il privato deve cedere al Comune un'area edificabile non urbanizzata all'interno dell'Ambito ANS-C 5.1 di superficie pari a mq. 11.000,00 circa con un diritto edificatorio di 2.176,00 mq	€ 652.800,00
	Il privato deve realizzare i seguenti interventi: 1. realizzare una fascia boscata e una pista ciclabile di mq 875 nonché l'interramento di 400 m linea elettrica a media tensione 2. cedere una area non urbanizzata di mq. 3650 di circa con un diritto edificatorio di mq. 1100 di su residenziale	€ 160.000,00 € 350.000,00

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito ANSC 5.2	Il privato deve realizzare porzione di strada di accesso al comparto 5.1	Valore stimato dell'area da cedere: € 216.040,00
	1. Il privato deve: realizzare la riqualificazione del parcheggio di via Rubizzano e la strada di accesso allo stesso per € 19.360,00 2. realizzare un'ulteriore porzione di strada di accesso per € 97.460,00 3. realizzare una porzione di strada extra comparto di collegamento alla via Bologna per € 172.700,00	€ 289.520,00

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Ambito ANSC 1.2	Il privato ha ceduto al Comune un'area edificabile non urbanizzata di circa 15.104 mq, corrispondente all'intero Ambito ANS-C 24	Valore stimato dell'area da cedere: € 372.750,00

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
AUC-A2	Il privato ha realizzato una porzione di pista ciclabile sulla via S. Alberto e la sistemazione della Piazza Martiri della Liberazione	€ 190.000,00

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Polo Funzionale Altedo - S. Pietro in Casale	Il privato deve realizzare infrastrutture, servizi e misure compensative e mitigative suddivise in parte fra i due comuni	€ 1.420.000,00

Denominazione Ambiti	Opere di perequazione che il privato realizza e cede al Comune	Valore delle opere di perequazione, al netto delle opere di urbanizzazione
Comparto D6.1	Il privato deve realizzare un intervento riguardante l'intersezione tra la sp 4 e via Galliera nord	€ 400.000,00

**3. OBIETTIVI OPERATIVI IN RELAZIONE AGLI INDIRIZZI E AGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

Indirizzo strategico:	BILANCIO ED ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
Obiettivi strategici	AUMENTO RECUPERO EVASIONE E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI
Obiettivi operativi	1-Affidamento servizio di supporto alla gestione, ricerca e recupero evasione e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali 2-Verifica e supporto all'affidatario del servizio e verifica andamento introiti di recupero evasione e riscossione coattiva
Indirizzo strategico:	BILANCIO ED ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
Obiettivi strategici	RISPETTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE E RECUPERO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Obiettivi operativi	1-Monitoraggio costante nella verifica dei dati contabili dell'ente, in particolare dei fattori dell'equilibrio di parte corrente e della situazione di cassa 2-Supporto all'Organo di Revisione nelle certificazioni semestrali di verifica andamento attuazione del piano
Indirizzo strategico:	BILANCIO ED ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
Obiettivi strategici	FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALL'AZIONE AMMINISTRATIVA
Obiettivi operativi	1-Istituzione della consulta frazionale 2-Potenziamento della comunicazione on line: riprogettare il sito; utilizzare i social come mezzo di comunicazione ed informazione 3-Programmazione periodica di assemblee pubbliche su i principali temi amministrativi 4-Istituzione della Consulta Comunale dei Giovani
Indirizzo strategico:	BILANCIO ED ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
Obiettivi strategici	UN'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO
Obiettivi operativi	1-Ampliare gli orari di ricevimento del pubblico, con introduzione di giornate ad accesso libero 2-Investire su i sistemi informativi per automatizzare le procedure e ridurre i tempi dei procedimenti e di rilascio degli atti e dei documenti - <i>Obiettivo trasversale con il Settore Sistemi informativi della Unione Reno Galliera.</i>

Indirizzo strategico:	<i>BILANCIO ED ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE-SERVIZI ASSOCIATI</i>
Obiettivi strategici	GOVERNANCE DELL'UNIONE
Obiettivi operativi	1-Presentazione al Consiglio Comunale dei principali documenti di programmazione e di rendicontazione dell'Unione 2-Partecipazione ai tavoli tecnici e politici
Indirizzo strategico:	<i>AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</i>
Obiettivi strategici	PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI
Obiettivi operativi	1-Studio di fattibilità per la creazione delle comunità energetiche 2-Realizzazione comunità energetica

Indirizzo strategico:	<i>AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</i>
Obiettivi strategici	RIDUZIONE CONSUMO DI ENERGIA
Obiettivi operativi	1-Interventi strutturali sul patrimonio pubblico per l'efficientamento energetico

Indirizzo strategico:	<i>AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</i>
Obiettivi strategici	AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SISTEMA PORTA A PORTA
Obiettivi operativi	1-Introduzione Tariffa Corrispettiva Puntuale 2-Campagna informativa sulla importanza della raccolta differenziata 3-Lotta agli abbandoni dei rifiuti

Indirizzo strategico:	<i>AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</i>
Obiettivi strategici	CREAZIONE CONDIZIONI PER FAVORIRE LA BIODIVERSITA'
Obiettivi operativi	1-Riqualificazione area Casone del Partigiano 2-Individuazione aree dove implementare bosco naturale ed aree a sfalcio ridotto 3-Progetto adotta un albero

Indirizzo strategico:	LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO E FORMAZIONE
Obiettivi strategici	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ED AL LAVORO
Obiettivi operativi	1-Supporto alla società Futura per individuazione corsi di formazione professionale in accordo con le aziende locali

Indirizzo strategico:	LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO E FORMAZIONE
Obiettivi strategici	SOSTEGNO AL COMMERCIO LOCALE E DI VICINATO
Obiettivi operativi- <i>Obiettivo trasversale con il Settore Suap dell'Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione del territorio 2. Riqualificazione del centro del paese 3. Partecipazione a bandi di finanziamento 4. Riqualificazione delle frazioni e favorendo inoltre l'apertura di nuove attività

Indirizzo strategico:	LAVORO, IMPRESA, COMMERCIO E FORMAZIONE
Obiettivi strategici	Supporto alle attività agricole
Obiettivi operativi- <i>Obiettivo trasversale con il Settore Suap dell'Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tavolo della agricoltura 2. Supporto vendita prodotti km zero

Indirizzo strategico:	INVESTIMENTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Obiettivi strategici	SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Obiettivi operativi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Parcheggio ferrovia, illuminazione 2) Nuova linea verso Altedo 3) Pronto bus verso Ferrara

Indirizzo strategico:	INVESTIMENTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Obiettivi strategici	VIABILITA' E PISTE CICLABILI-SICUREZZA STRADALE
Obiettivi operativi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Messa in sicurezza SP 20 2) Rotonda su SP 4 e su SP 20 3) Incremento piste ciclabili



Indirizzo strategico:	INVESTIMENTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Obiettivi strategici	RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ESISTENTE
Obiettivi operativi	<ol style="list-style-type: none">1) Concorso di idee per recupero Area ex Consorzio2) Realizzazione senior housing, case Acer-Pinqua3) Cittadella della sicurezza

Indirizzo strategico:	INVESTIMENTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Obiettivi strategici	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO PUBBLICO –ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Obiettivi operativi	<ol style="list-style-type: none">1) Edifici scolastici2) Arredo urbano3) Viabilità4) PEBA

Indirizzo strategico:	INVESTIMENTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Obiettivi strategici	AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E SCOLASTICI
Obiettivi operativi	<ol style="list-style-type: none">1) Realizzazione del nuovo asilo, "La casa sull'albero"2) Manutenzione straordinaria impianti sportivi Faccioli3) Ampliamento impianto per nuove discipline sportive

Indirizzo strategico:	INVESTIMENTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Obiettivi strategici	RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE
Obiettivi operativi- <i>Obiettivo trasversale con Settore Sistemi informativi della Reno Galliera.</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Incremento hop spot pubblici2) Supporto alla aziende per la stesura della fibra ottica in tutto il territorio comunale



Indirizzo strategico:	SERVIZI AL CITTADINO PER UNA COMUNITA' SOLIDALE
Obiettivi strategici	RAPPORTO CON AZIENDA SANITARIA E DISTRETTO SOCIO-SANITARIO PIANURA EST
Obiettivi operativi - <i>Obiettivo trasversale con l'Ufficio di Piano della Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Programmazione socio-sanitaria2) Supporto all'AUSL per lo sviluppo dei nuovi servizi presso la casa della salute

Indirizzo strategico:	SERVIZI AL CITTADINO PER UNA COMUNITA' SOLIDALE
Obiettivi strategici	<i>SVILUPPO EDILIZIA POPOLARE E PER LE NUOVE FRAGILITA'</i>
Obiettivi operativi- <i>Obiettivo trasversale con i Servizi Sociali della Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Progetto di gestione dalla casa per persone fragili "senior housing" da realizzarsi con il progetto PINQUA2) Miglioramento della manutenzione alloggi popolari in gestione ad ACER

Indirizzo strategico:	SERVIZI AL CITTADINO PER UNA COMUNITA' SOLIDALE
Obiettivi strategici	<i>SERVIZI SOCIALI PER GLI ANZIANI E LE PERSONE FRAGILI</i>
Obiettivi operativi- <i>Obiettivo trasversale con i Servizi Sociali della Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Coordinamento con il volontariato sociale per sviluppo nuovi servizi in riferimento alle fragilità sociali.2) Sviluppo dello sportello per la difesa del consumatore a supporto degli anziani e vittime di raggio3) Iniziative per prevenire e "curare" la non autosufficienza.4) Promozione di spazi aggregativi ed inclusivi rivolti alle persone fragili5) Contrastare la dispersione, il disagio e il crescente fenomeno della micro criminalità giovanile

Indirizzo strategico:	SERVIZI AL CITTADINO PER UNA COMUNITA' SOLIDALE
Obiettivi strategici	<i>PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITA'</i>
Obiettivi operativi- <i>Obiettivo trasversale con i Servizi Sociali della Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità2) Supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia3) Fare rete



Indirizzo strategico:	SERVIZI AL CITTADINO PER UNA COMUNITA' SOLIDALE
Obiettivi strategici	POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER L'INFANZIA
Obiettivi operativi - <i>Obiettivo trasversale con Settore Edilizia Pubblica e con il Settore Scuola dell'Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Apertura nuovo nido la casa sull'albero2. Nuove sezioni a tempo pieno elementari e potenziamento offerta educativa per la infanzia3. Potenziamento ed ottimizzazione della figura dell'educatore di plesso e valorizzazione del sistema dei servizi extra scolastici4. Promozione di incontri e tavoli di confronto famiglie-genitori-servizi5. Individuazione del modello di gestione più adeguato per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica6. Promozione per insegnanti e dirigenti, percorsi formativi extra curricolari
Indirizzo strategico:	COESIONE, CULTURA, SOCIALITA' , GIOVANI E SPORT
Obiettivi strategici	PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO
Obiettivi operativi	<ol style="list-style-type: none">1-Individuazione di progetti che coinvolgano l'associazionismo e il volontariato2-Promuovere l'adesione alla Consulta delle Libere Forme Associative e sostenere il lavoro di coordinamento3-Coordinare le attività dei volontari individuali4-Concessione del patrocinio comunale (oneroso e non oneroso) a iniziative proposte dalle libere associazioni operanti sul territorio
Indirizzo strategico:	COESIONE, CULTURA, SOCIALITA' , GIOVANI E SPORT
Obiettivi strategici	PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
Obiettivi operativi - <i>Obiettivo trasversale con Settore Cultura, sport e turismo dell'Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1-Favorire l'accesso allo sport ai cittadini di tutte le età, senza differenze di genere e di diverse abilità2-Proseguire la collaborazione organizzata delle diverse associazioni sportive del territorio3-Gestione funzionale degli impianti sportivi4-Progetto di sviluppo/ampliamento del centro Sportivo "Faccioli", coinvolgimento delle società sportive nella progettazione dei nuovi spazi (<i>obiettivo trasversale con settore lavori pubblici</i>) comprensivi di un campo da rugby omologato e la realizzazione di un'area dedicata al gioco libero del cricket



Indirizzo strategico:	COESIONE, CULTURA, SOCIALITA' , GIOVANI E SPORT
Obiettivi strategici	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Obiettivi operativi - <i>Obiettivo trasversale con Settore Cultura, sport e turismo dell'Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Programmazione rassegne estive2. Valorizzazione del Museo Frabboni3. Valorizzazione del sito archeologico di Maccaretolo

Indirizzo strategico:	COESIONE, CULTURA, SOCIALITA' , GIOVANI E SPORT
Obiettivi strategici	SVILUPPO DELLA BIBLIOTECA LUZI
Obiettivi operativi - <i>Obiettivo trasversale con Settore Cultura, sport e turismo dell'Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Ampliamento orario di apertura ed iniziative in particolare rivolte alle scuole2. Sistemazione degli spazi con i nuovi arredi

Obiettivi strategici	PROMOZIONE DELLA OFFERTA TURISTICA
Obiettivi operativi - <i>Obiettivo trasversale con Settore Cultura, sport e turismo dell'Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Promozione area casone del Partigiano2. Promozione delle eccellenze ambientali e culturali del nostro territorio3. Istituzionalizzazione delle De.Co./De.C.O. (Denominazione Comunale / Denominazione Comunale di Origine) per la valorizzazione agroalimentare delle attività, dei prodotti, dell'artigianato e della tradizione locale

Obiettivi strategici	POLITICHE GIOVANILI
Obiettivi operativi - <i>Obiettivo trasversale con Settore Cultura, sport e turismo dell'Unione Reno Galliera</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Promozione progetti di politiche giovanili di coinvolgimento attivo

**4. MISSIONI E PROGRAMMI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI****RIEPILOGO MISSIONI PROGRAMMI**

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI
		01.02	SEGRETERIA GENERALE
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
		01.06	UFFICIO TECNICO
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI
		01.10	RISORSE UMANE
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO
		06.02	GIOVANI
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO



MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
		09.03	RIFIUTI
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA



MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
		16.02	CACCIA E PESCA
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
		20.03	ALTRI FONDI
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN



MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - SINDACO/GIUNTA	
RESPONSABILE TECNICO	CORREGGIARI VALENTINA - RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI IN COLLABORAZIONE CON ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO E ALBERGHINI ALBERTO – RESPONSABILE AREA BILANCIO E ENTRATE.	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riduzione dei tempi di rilascio documenti al cittadino

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	1. Istituzione della consulta delle frazioni	2025	Consulta istituita
	2. Potenziamento della comunicazione on line: riprogettare il sito; utilizzare i social come mezzo di comunicazione ed informazione	2025- 2029	Accesi sito Interazione social
	3. Assemblee pubbliche su i principali temi amministrativi	2025-2029	Assemblee pubbliche convocate
	4. Istituzione della Consulta Comunale dei Giovani	2025-2029	Assemblee pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
UN'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	1. Ampliare gli orari di ricevimento del pubblico, con introduzione di giornate ad accesso libero	2025	Nuovo orario di apertura al pubblico
	2. Investire su i sistemi informativi per automatizzare le procedure e ridurre i tempi dei procedimenti e di rilascio degli atti e dei documenti <i>Obiettivo trasversale con i Sistemi Informativi della RenoGalliera</i>	2025- 2029	Nuovi programmi gestionali

Risorse umane: Tutte le Aree.

**risorse finanziarie****Missione 1 Programma 1: organi istituzionali**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	spese correnti	278.298,87	307.380,23	307.119,23
2	spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		278.298,87	307.380,23	307.119,23



MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - SINDACO/GIUNTA	
RESPONSABILE TECNICO	CORREGGIARI VALENTINA - RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI E SEGRETARIO COMUNALE	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Approvazione del piano triennale della trasparenza;
- Integrazione tra PTPC, PTTI e ciclo della performance, implementando eventuali nuove funzioni nell'applicativo gestionale;
- Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- Garanzia dell'esercizio del diritto di accesso civico;
- Aggiornamento dell'Albo Pretorio online;
- Implementazione e consolidamento del manuale di gestione del protocollo informatico;
- Attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità;

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI, in collaborazione con tutte le Aree per le attività di competenza.

risorse finanziarie

Missione 1 Programma 2: segreteria generale

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	100.805,00	100.925,00	100.925,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		100.805,00	100.925,00	100.925,00



MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
REFERENTE POLITICO		CAMMARATA MAURO - ASSESSORE BILANCIO E ENTRATE, SOCIETA' PARTECIPATE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE E PNRR
RESPONSABILE TECNICO		ALBERGHINI ALBERTO - RESPONSABILE AREA BILANCIO E ENTRATE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Coordina le attività di pianificazione, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi.

Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme.

Attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti le entrate e le spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria comunale.

Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione di mutui passivi e delle altre forme di ricorso al mercato dei capitali, e segue il reinvestimento delle somme provenienti dalla contrazione di mutui in giacenza fino al graduale utilizzo in concomitanza con la realizzazione dell'opera a cui il finanziamento è destinato.

Sulla base dei vigenti Regolamenti dei Contratti e di Contabilità, il servizio si occupa:

- del coordinamento e della gestione del servizio assicurazioni;
- del pagamento delle utenze comunali, carburante e bolli;
- del pagamento delle minute spese, delle anticipazioni a dipendenti ed amministratori;
- della gestione delle procedure d'acquisto inserite nella programmazione annuale che ciascun settore intende attribuire al servizio;
- del servizio di cassa;
- della tenuta dell'inventario;
- della verifica di realizzazione delle entrate patrimoniali con gestione dei solleciti e della riscossione coattiva;

Il servizio continuerà ad occuparsi della gestione centralizzata di alcuni acquisti, servizio di supporto, come cancelleria, stampati, materiale e manutenzione attrezzature per gli uffici, nonché della dotazione di vestiario per il personale. I presidi anti-infortunistica verranno invece gestiti totalmente del Servizio manutenzioni e lavori pubblici.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

--- Corretta gestione del bilancio

**OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
RISPETTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE E RECUPERO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1-Monitoraggio costante nella verifica dei dati contabili dell'ente, in particolare dei fattori dell'equilibrio di parte corrente e della situazione di cassa	2024 - 2029	Recupero disavanzo di amministrazione per gli importi approvati nel piano
	2-Supporto all'Organo di Revisione nelle certificazioni semestrali di verifica andamento attuazione del piano	2024 - 2029	

Risorse umane: Area BILANCIO E ENTRATE**risorse finanziarie****Missione 1 Programma 3: Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	406.952,00	387.068,00	395.185,56
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		406.952,00	387.068,00	395.185,56



MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
REFERENTE POLITICO	CAMMARATA MAURO - ASSESSORE BILANCIO E ENTRATE, SOCIETA' PARTECIPATE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE E PNRR	
RESPONSABILE TECNICO	ALBERGHINI ALBERTO - RESPONSABILE AREA BILANCIO E ENTRATE	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Svolge l'attività connessa all'applicazione delle tasse ed imposte comunali, attraverso le fasi di reperimento soggetti, accertamento imponibile, definizione liquidazione dei tributi e formazione ruoli esattoriali, controllo della gestione per le parti date in concessione.

Cura l'eventuale contenzioso.

Redige le rilevazioni anche statistiche previste dalla legge.

L'attività si caratterizza anche per l'assistenza e consulenza agli utenti sia per quanto riguarda le modalità per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni, i tempi ed i criteri di versamento, sia in merito alla illustrazione dei contenuti delle disposizioni di legge e l'applicazione di sanzioni ed agevolazioni.

Cura la gestione degli sgravi e dei rimborsi e le quote di tributo indebitamente iscritte a ruolo o dichiarate inesigibili.

Cura la redazione e l'aggiornamento del Regolamento generale delle Entrate dell'Ente e dei Regolamenti specifici delle Entrate tributarie e patrimoniali.

Cura gli adempimenti fiscali e tributari del Comune, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità.

Fornisce consulenza fiscale a tutti i settori comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile per poter ottemperare agli obblighi fiscali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

--- Riduzione percentuale di entrate insolute

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
AUMENTO RECUPERO EVASIONE E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	1-Affidamento servizio di supporto alla gestione, ricerca e recupero evasione e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali	2024	
	2-Verifica e supporto all'affidatario del servizio e verifica andamento introiti di recupero evasione e riscossione coattiva	2024 – 2029	Aumento incassi derivanti da recupero evasione e riscossione coattiva

Risorse umane: Area BILANCIO E ENTRATE

**risorse finanziarie****Missione 1 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	150.955,00	150.475,00	138.475,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		150.955,00	150.475,00	138.475,00



MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. **Servizio Lavori Pubblici.** Il servizio svolge attività di raccolta e aggiornamento delle informazioni sullo stato di manutenzione e rispondenza alle normative tecniche degli edifici scolastici e pubblici. Svolge, inoltre, attività di programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento normativo degli edifici scolastici e di proprietà comunale.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Elaborare strategie operative finalizzate alla conoscenza dello stato di manutenzione e rispondenza alle norme tecniche degli edifici scolastici e pubblici.

Tutelare la sicurezza della comunità e degli operatori all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e degli edifici pubblici.

Realizzare interventi finalizzati a incrementare l'utilizzo delle risorse energetiche nel rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
RIDUZIONE CONSUMO DI ENERGIA	<ol style="list-style-type: none"> Sostituzione tutti i corpi illuminanti con tecnologia a risparmio di energia Interventi di risparmio energetico sul patrimonio pubblico 	2025-2029	



OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
Recupero del patrimonio immobiliare esistente	1-Concorso di idee per recupero Area Ex Consorzio Agrario	2025-2029	Tavolo di confronto con la proprietà, studio di fattibilità tecnico economica e ricerca fondi
	2-Realizzazione senior housing, case Acer - Pinqua	2025-2029	Approvazione progetto esecutivo -Esecuzione dei lavori - Collaudo e rendicontazione
	3-Cittadella della sicurezza	2025-2029	Ricerca fonti di finanziamento - Affidamento progetto di fattibilità tecnico economica.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO PUBBLICO-ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1-Edifici scolastici	2025-2029	Esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili
	2-Arredo urbano	2025-2029	Acquisto e posa in opera di nuovi arredi
	3-Viabilità	2025-2029	Interventi sui manti di usura dissestati e sulla segnaletica orizzontale e verticale- Realizzazione di attraversamenti rialzati
	4-Peba	2025-2029	Adozione e approvazione del piano



OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE	1-Incremento hot spot pubblici	2025-2029	Incremento di aree in cui è presente una connessione a internet aperte al pubblico
	2-Supporto alle aziende per la stesura della fibra ottica in tutto il territorio comunale	2025-2029	Accordo con Lepida per l'esecuzione dei lavori

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

Missione 1 Programma 6: Ufficio Tecnico

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	360.796,00	359.955,00	359.685,00
2	Spese in conto capitale	35.740,00	20.000,00	20.000,00
totale degli impieghi per programma		396.536,00	379.955,00	379.685,00

Le spese per interventi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici utilizzati per pubblici servizi sono riportati puntualmente nelle schede delle relative missioni e programmi.



MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - SINDACO	
RESPONSABILE TECNICO	CORREGGIARI VALENTINA - RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Aggiornamento e tenuta dell’anagrafe della popolazione residente;
- Aggiornamento e tenuta dei registri di stato civile;
- Aggiornamento e tenuta delle liste elettorali;
- Aggiornamento e tenuta dell’Albo dei Giudici Popolari;
- Aggiornamento e tenuta delle liste di leva militare;
- Gestione attività statistiche (come da disposizioni normative);
- Gestione relativa all’attività di numerazione civica e toponomastica;
- Rilascio di documenti e certificazioni;

FINALITA’ DA CONSEGUIRE

Riduzione dei tempi di rilascio documenti al cittadino

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI

risorse finanziarie

Missione 1 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	253.960,00	217.675,00	217.675,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		253.960,00	217.675,00	217.675,00

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE
REFERENTE POLITICO	CAMMARATA MAURO - ASSESSORE BILANCIO E ENTRATE, SOCIETA' PARTECIPATE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE E PNRR	
RESPONSABILE TECNICO	TUTTE LE AREE	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Gestione delle risorse umane in stretta collaborazione con l'Ufficio Unico del Personale. Gestione delle Relazioni Sindacali

Risorse: Tutte le Aree in sinergia con l'Ufficio Unico del Personale (Reno Galliera).

risorse finanziarie

Missione 1 Programma 10: risorse umane

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	46.080,00	46.080,00	46.080,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		46.080,00	46.080,00	46.080,00



Altri programmi Missione 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

risorse finanziarie**Missione 1 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	42.100,00	42.100,00	42.100,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		42.100,00	42.100,00	42.100,00

risorse finanziarie**Missione 1 Programma 11: altri servizi generali**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	201.211,00	120.057,00	119.737,00
2	Spese in conto capitale	162.094,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		363.305,00	120.057,00	119.737,00



MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE – BELMONTE GELORMA - ASSESSORE SCUOLA E ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E WELFARE, SANITA' E PARI OPPORTUNITA'	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Lavori Pubblici svolge attività di raccolta e aggiornamento delle informazioni sullo stato di manutenzione e rispondenza alle normative tecniche degli edifici scolastici e pubblici.

Svolge, inoltre, attività di programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria adeguamento normativo degli edifici scolastici e di proprietà comunale.

La gestione delle funzioni del servizio educativo conferita dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Maggiore promozione delle attività già promosse dall'Unione Reno Galliera
Implementazione delle attività svolte dall'Unione Reno Galliera

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER L'INFANZIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Apertura nuovo nido la casa sull'albero 2. Nuove sezioni a tempo pieno elementari e potenziamento offerta educativa per la infanzia 3. Potenziamento ed ottimizzazione della figura dell'educatore di plesso e valorizzazione del sistema dei servizi extra scolastici 4. Promozione di incontri e tavoli di confronto famiglie-genitori-servizi 5. Individuazione del modello di gestione più adeguato per 	2025-2029	<p>Nido aperto</p> <p>offerta formativa ampliata</p> <p>Report annuale</p>



	l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica 6. Promozione per insegnanti e dirigenti, percorsi formativi extra curricolari		
--	---	--	--

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO E UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 4 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	285.464,00	283.594,00	308.684,00
2	Spese in conto capitale	150.000,00	1.850.000,00	835.000,00
totale degli impieghi per programma		435.464,00	2.133.594,00	1.143.684,00



MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO
REFERENTE POLITICO	BELMONTE GELORMA - ASSESSORE SCUOLA E ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E WELFARE, SANITA' E PARI OPPORTUNITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

La gestione delle funzioni del servizio educativo conferita dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

Risorse umane: Unione Reno Galliera

risorse finanziarie

Missione 4 Programma 1: istruzione prescolastica

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	422.070,00	422.070,00	422.670,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		422.070,00	422.070,00	422.670,00

risorse finanziarie

Missione 4 Programma 6: servizi ausiliari all'istruzione

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	337.715,00	336.695,00	364.052,10
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		337.715,00	336.695,00	364.052,10

risorse finanziarie

Missione 4 Programma 7: diritto allo studio

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	180.396,00	180.396,00	180.396,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		180.396,00	180.396,00	180.396,00

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
REFERENTE POLITICO	MARCHETTI RICCARDO - ASSESSORE CULTURA, COMUNICAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, LEGALITA', INFORMATICA, START UP E INNOVAZIONE e POLUZZI ALESSANDRO - ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO e UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio Cultura, Sport e turismo è conferito in Unione Reno Galliera a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promozione delle attività culturali e del territorio del Comune di San Pietro in Casale

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1-Programmazione rassegne estive	2025-2029	Rassegne programmate
	2-Valorizzazione del Museo Frabboni	2025-2029	Report annuale
	3-Valorizzazione del sito archeologico di Maccaretolo	2025-2029	Report annuale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
SVILUPPO DELLA BIBLIOTECA LUZI	1-Ampiamento orario di apertura ed iniziative in particolare rivolte alle scuole	2025	Nuovo orario biblioteca
	2-Sistemazione degli spazi con i nuovi arredi	2025	Report

**Risorse umane:** Area GESTIONE DEL TERRITORIO e UNIONE RENO GALLIERA**risorse finanziarie****Missione 5 Programma 2: attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	81.154,00	84.824,00	64.824,00
2	Spese in conto capitale	10.000,00	5.000,00	0,00
totale degli impieghi per programma		91.154,00	89.824,00	64.824,00



MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO – ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE e NERI ANDREA - ASSESSORE SPORT, RAPPORTO CON IL VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO, PACE, TURISMO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO E UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Il servizio LLPP gestisce le attività finalizzate all'adeguamento normativo degli impianti sportivi e agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Raccoglie e coordina le esigenze di adeguamento funzionale provenienti dalle società che gestiscono gli impianti.
- La gestione delle funzioni del servizio conferita dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E SCOLASTICI	1-Realizzazione del nuovo asilo "La casa sull'albero"	2025-2029	Esecuzione lavori , collaudo e rendicontazione
	2-Manutenzione straordinaria impianti sportivi centro Faccioli	2025-2029	Interventi di adeguamento normativo degli impianti tecnologici e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili
	3-Ampliamento impianto per nuove discipline sportive	2025-2029	Ricerca fondi e studio di fattibilità tecnico economica



OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	1. Favorire l'accesso allo sport ai cittadini di tutte le età, senza differenze di genere e di diverse abilità	2025-2029	Report annuale
	2. Proseguire la collaborazione organizzata delle diverse associazioni sportive del territorio	2025-2029	Report annuale
	3. Gestione funzionale degli impianti sportivi	2025-2029	Report annuale
	4. Progetto di sviluppo/ampliamento del centro Sportivo "Faccioli", coinvolgimento delle società sportive nella progettazione dei nuovi spazi comprensivi di un campo da rugby omologato e la realizzazione di un'area dedicata al gioco libero del cricket	2025-2029	Report annuale

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO e UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 6 Programma 1: politiche giovanili, sport e tempo libero

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	271.340,00	266.190,00	262.090,00
2	Spese in conto capitale	22.000,00	22.000,00	22.000,00
totale degli impieghi per programma		293.340,00	288.190,00	284.090,00

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI
REFERENTE POLITICO	NERI ANDREA - ASSESSORE SPORT, RAPPORTO CON IL VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO, PACE, TURISMO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Cultura, Sport e turismo è conferito in Unione Reno Galliera a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
POLITICHE GIOVANILI	1. Promozione progetti di politiche giovanili di coinvolgimento attivo	2025-2029	Nuovo progettualità

Risorse umane: UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 6 Programma 2: giovani

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00



MISSIONE	07	TURISMO
PROGRAMMA	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
REFERENTE POLITICO	NERI ANDREA - ASSESSORE SPORT, RAPPORTO CON IL VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO, PACE, TURISMO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio Cultura, Sport e turismo è conferito in Unione Reno Galliera a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promozione delle territorio del Comune di San Pietro in Casale

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
PROMOZIONE DELLA OFFERTA TURISTICA	1-Promozione area casone del Partigiano	2025-2029	Nuovo progettualità
	2-Promozione delle eccellenze ambientali e culturali del nostro territorio	2025-2029	Report annuale
	3- Istituzionalizzazione delle De.Co./De.C.O. (Denominazione Comunale / Denominazione Comunale di Origine) per la valorizzazione agroalimentare delle attività, dei prodotti, dell'artigianato e della tradizione locale	2025-2029	Report annuale

Risorse umane: UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 7 Programma 1: sviluppo e valorizzazione del turismo

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		35.000,00	35.000,00	35.000,00



MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizio Edilizia Privata, istruttoria dei PUA depositati ai fini della successiva adozione, verifica degli accordi con i privati afferenti i PUA depositati, attività connesse con le fasi di adozione, approvazione e pubblicazione degli strumenti urbanistici attuativi.

Collaborazione con il Servizio di Pianificazione dell'Unione per la redazione e approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici vigenti.

Attività finalizzata alla rideterminazione degli accordi con i privati già approvati dall'Amministrazione in base alle mutate esigenze dei privati e/o dell'Amministrazione.

Servizio Lavori Pubblici, verifica dei progetti di opere di perequazione e di opere di urbanizzazione connessi con gli strumenti urbanistici attuativi.

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

Missione 8 Programma 1: urbanistica e assetto del territorio

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	84.605,00	83.465,00	81.555,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		84.605,00	83.465,00	81.555,00



MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

risorse finanziarie**Missione 8 Programma 2: edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00



MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
REFERENTE POLITICO	BERTI NARA - ASSESSORE AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, RIFIUTI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, AGRICOLTURA E SERVIZI CIMITERIALI	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizio Ambiente. Il servizio si occupa di tutte le attività amministrative previste nei regolamenti del verde, dei rifiuti e nelle normative regionali e nazionali per la tutela delle acque e dell'ambiente. Gestisce e coordina le attività relative alla tutela ed alla salvaguardia del verde mediante il rapporto con le ditte appaltatrici e il personale addetto al servizio. Svolge azione di supporto verso i cittadini per la gestione del verde privato. Presidia le attività di raccolta e gestione dei rifiuti affidate alla RTI Hera spa; Brodolini; Coop Ecobi. Risponde ai cittadini per problematiche inerenti il servizio rifiuti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Valorizzazione e salvaguardia del patrimonio naturalistico, dei parchi e delle aree verdi fruibili dal cittadino

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
CREAZIONE CONDIZIONI PER FAVORIRE LA BIODIVERSITA'	1. Riqualificazione area Casone del Partigiano	2025-2029	Rigenerazione are umida: macero e fossato
	2. Individuazione aree dove implementare bosco naturale ed aree a sfalcio ridotto	2025-2029	Alberi piantumati ed aree individuate
	3. Progetto adotta un albero	2025-2029	Volontari coinvolti

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

Missione 9 Programma 2: tutela, valorizzazione del territorio e dell'ambiente

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	247.305,00	253.040,00	252.740,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		247.305,00	253.040,00	252.740,00

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03	RIFIUTI
REFERENTE POLITICO	BERTI NARA - ASSESSORE AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, RIFIUTI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, AGRICOLTURA E SERVIZI CIMITERIALI	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizio Ambiente. Il servizio si occupa di tutte le attività amministrative previste nei regolamenti del verde, dei rifiuti e nelle normative regionali e nazionali per la tutela delle acque e dell'ambiente. Gestisce e coordina le attività relative alla tutela ed alla salvaguardia del verde mediante il rapporto con le ditte appaltatrici e il personale addetto al servizio. Svolge azione di supporto verso i cittadini per la gestione del verde privato. Presidia le attività di raccolta e gestione dei rifiuti affidate alla RTI Hera spa; Brodolini; Coop Ecobi. Risponde ai cittadini per problematiche inerenti il servizio rifiuti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Raggiungimento degli obiettivi per la raccolta differenziata e la diminuzione della quantità di rifiuto indifferenziato.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA	1. Introduzione Tariffa Corrispettiva Puntuale	2025	Avvio dalla TCP; Approvazione regolamento e nuovo sistema tariffario
	2. Campagna informativa sulla importanza della raccolta differenziata	2025-2029	Produzione di materiale informativo; video; assemblee pubbliche svolte
	3. Lotta agli abbandoni dei rifiuti	2025-2029	Andamento segnalazioni; contravvenzioni ambientali emesse

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

Missione 9 Programma 3: rifiuti

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	15.000,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		15.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
REFERENTE POLITICO	BERTI NARA - ASSESSORE AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, RIFIUTI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, AGRICOLTURA E SERVIZI CIMITERIALI	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Collaborazione con la Bonifica Renana per il controllo e il miglioramento della rete scolante, individuazione delle criticità esistenti sul territorio nella rete scolante, collaborazione con la Bonifica Renana per l'individuazione di soluzioni alle criticità individuate e degli strumenti opportuni per realizzare gli interventi.
- Attività di individuazione delle criticità del sistema fognario comunale e collaborazione con Hera al fine di definire le necessarie soluzioni.

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

Missione 9 Programma 4: servizio idrico integrato

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	13.540,00	13.270,00	12.980,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		13.540,00	13.270,00	12.980,00

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	01	TRASPORTO FERROVIARIO
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

Missione 10 Programma 1: trasporto ferroviario

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00



MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1-Parcheggio illuminazione ferrovia,	2025-2029	Approvazione del progetto, esecuzione lavori e collaudo
	2-Nuova linea verso Altedo	2025-2029	Accordo con SRM e TPER per servizi aggiuntivi TPL
	3-Pronto bus verso Ferrara	2025-2029	Accordo con SRM e TPER per servizi aggiuntivi TPL

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

Missione 10 Programma 2: trasporto pubblico locale

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	72.357,87	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		72.357,87	0,00	0,00

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Lavori Pubblici svolge le attività finalizzate alla individuazione delle esigenze relative all'adeguamento ed integrazione degli impianti di illuminazione pubblica provvedendo al graduale passaggio da illuminazione tradizionale a illuminazione a led.

Il Servizio Lavori Pubblici svolge le attività di programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

Nell'ambito delle strategie messe in atto per il miglioramento della sicurezza stradale, il Servizio progetta e realizza passaggi pedonali rialzati nelle zone in cui si rende necessaria una particolare attenzione per i pedoni.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
VIABILITA' E PISTE CICLABILI – SICUREZZA STRADALE	1-Messa in sicurezza sp 20	2025-2029	Tavolo di confronto con CM per individuazione fondi ed interventi successivi
	2-Rotonda su sp 4 e sp 20	2025-2029	Affidamento della progettazione- Approvazione del PFTE definitivo ed esecutivo - Esecuzione dei lavori
	3-Incremento piste ciclabili	2025-2029	Affidamento della progettazione- Approvazione del PFTE definitivo ed esecutivo - Esecuzione dei lavori

risorse finanziarie

Missione 10 Programma 5: viabilità e infrastrutture stradali

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	482.130,28	479.330,00	472.610,00
2	Spese in conto capitale	220.000,00	200.000,00	200.000,00
totale degli impieghi per programma		702.130,28	679.330,00	672.610,00



MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Gestione attività di raccordo con la Polizia Municipale in materia di Protezione Civile;
- Gestione del sistema di comunicazione rivolto alla cittadinanza;
- Supporto organizzativo alle attività inerenti la Protezione Civile

Risorse umane: AREA GESTIONE DEL TERRITORIO**risorse finanziarie****Missione 11 Programma 1: soccorso civile**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	18.900,00	18.900,00	18.900,00
2	Spese in conto capitale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
totale degli impieghi per programma		21.400,00	21.400,00	21.400,00



MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE TERRITORIO	

Risorse umane: AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

risorse finanziarie

Missione 11 Programma 2: interventi a seguito di calamità naturali

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00



MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA MINORI E PER GLI ASILI NIDO
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE e BELMONTE GELORMA - ASSESSORE SCUOLA E ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E WELFARE, SANITA' E PARI OPPORTUNITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA / ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

La gestione delle funzioni del servizio sociale conferita dal 01/07/2014 è effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, San Giorgio di Piano e Pieve di Cento.

Il Servizio Lavori Pubblici svolge attività di raccolta e aggiornamento delle informazioni sullo stato di manutenzione e rispondenza alle normative tecniche degli edifici scolastici e pubblici. Svolge, inoltre, attività di programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento normativo degli edifici scolastici e di proprietà comunale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Maggiore promozione delle attività già promosse dall'Unione Reno Galliera
Implementazione delle attività svolte dall'Unione Reno Galliera

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E SCOLASTICI	1-Realizzazione del nuovo asilo "La casa sull'albero"	2025-2029	Esecuzione lavori , collaudo e rendicontazione
	2-Manutenzione straordinaria impianti sportivi centro Faccioli	2025-2029	Interventi di adeguamento normativo degli impianti tecnologici e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili
	3-Ampliamento impianto per nuove discipline sportive	2025-2029	Ricerca fondi e studio di fattibilità tecnico economica



OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER L'INFANZIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Apertura nuovo nido la casa sull'albero 2. Nuove sezioni a tempo pieno elementari e potenziamento offerta educativa per la infanzia 3. Potenziamento ed ottimizzazione della figura dell'educatore di plesso e valorizzazione del sistema dei servizi extra scolastici 4. Promozione di incontri e tavoli di confronto famiglie-genitori-servizi 5. Individuazione del modello di gestione più adeguato per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica 6. Promozione per insegnanti e dirigenti, percorsi formativi extra curricolari 	2025-2029	<p>Nido aperto</p> <p>offerta formativa ampliata</p> <p>Report annuale</p>

Risorse umane: AREA GESTIONE TERRITORIO E UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 12 Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	336.154,00	336.154,00	336.654,00
2	Spese in conto capitale	1.442.848,52	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		1.779.002,52	336.154,00	336.654,00

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
REFERENTE POLITICO	BELMONTE GELORMA - ASSESSORE SCUOLA E ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E WELFARE, SANITA' E PARI OPPORTUNITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

Risorse umane: UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 12 – Programma 02 - Interventi per la disabilità

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	162.732,00	162.732,00	162.732,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		162.732,00	162.732,00	162.732,00



MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
REFERENTE POLITICO	BELMONTE GELORMA - ASSESSORE SCUOLA E ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E WELFARE, SANITA' E PARI OPPORTUNITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio Diritti sociali, politiche sociali e famiglia è conferito in Unione Reno Galliera a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Maggiore promozione delle attività già promosse dall'Unione Reno galliera
Implementazione delle attività svolte dall'Unione Reno Galliera

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
SERVIZI SOCIALI PER GLI ANZIANI E LE PERSONE FRAGILI	1-Coordinamento con il volontariato sociale per sviluppo nuovi servizi in riferimento alle fragilità sociali. 2-Sviluppo dello sportello per la difesa del consumatore a supporto degli anziani e vittime di raggio 3-Iniziative per prevenire e "curare" la non autosufficienza. 4-Promozione di spazi aggregativi ed inclusivi rivolti alle persone fragili 5-Contrastare la dispersione, il disagio e il crescente fenomeno della micro criminalità giovanile	2025-2029	Report annuale

Risorse umane: UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 12 Programma 03 - Interventi per gli anziani

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	21.400,00	21.400,00	21.400,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		21.400,00	21.400,00	21.400,00



MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE
REFERENTE POLITICO	BELMONTE GELORMA - ASSESSORE SCUOLA E ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E WELFARE, SANITA' E PARI OPPORTUNITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

Risorse umane: UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 12 Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	105.340,98	87.131,10	62.221,10
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		105.340,98	87.131,10	62.221,10



MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
REFERENTE POLITICO	BELMONTE GELORMA - ASSESSORE SCUOLA E ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E WELFARE, SANITA' E PARI OPPORTUNITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio Diritti sociali, politiche sociali e famiglia è conferito in Unione Reno Galliera a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Maggiore promozione delle attività già promosse dall'Unione Reno galliera
Implementazione delle attività svolte dall'Unione Reno Galliera

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
RAPPORTO CON AZIENDA SANITARIA E DISTRETTO SOCIO-SANITARIO PIANURA EST	1-Programmazione socio-sanitaria 2-Supporto all'AUSL per lo sviluppo dei nuovi servizi presso la casa della salute	2025-2029	Report annuale
PROMUOVERE PARI OPPORTUNITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità 2. Supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia 3. Fare rete 		

Risorse umane: UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 12 Programma 05 – Interventi per le famiglie

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	52.520,00	51.320,00	49.650,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		52.520,00	51.320,00	49.650,00



MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
REFERENTE POLITICO	BELMONTE GELORMA - ASSESSORE SCUOLA E ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E WELFARE, SANITA' E PARI OPPORTUNITA'	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio Diritti sociali, politiche sociali e famiglia è conferito in Unione Reno Galliera a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Maggiore promozione delle attività già promosse dall'Unione Reno galliera
Implementazione delle attività svolte dall'Unione Reno Galliera

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
SERVIZI SOCIALI PER GLI ANZIANI E LE PERSONE FRAGILI	1-Coordinamento con il volontariato sociale per sviluppo nuovi servizi in riferimento alle fragilità sociali. 2-Sviluppo dello sportello per la difesa del consumatore a supporto degli anziani e vittime di raggio 3-Iniziative per prevenire e "curare" la non autosufficienza. 4-Promozione di spazi aggregativi ed inclusivi rivolti alle persone fragili 5-Contrastare la dispersione, il disagio e il crescente fenomeno della micro criminalità giovanile	2025-2029	Report annuale

Risorse umane: UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 12 Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		8.000,00	8.000,00	8.000,00



MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
REFERENTE POLITICO	NERI ANDREA - ASSESSORE SPORT, RAPPORTO CON IL VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO, PACE, TURISMO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Cultura, Sport e turismo è conferito in Unione Reno Galliera a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Maggiore promozione delle attività portate avanti dalle associazioni
Implementazione delle attività svolte dai volontari

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO	1. Individuazione di progetti che coinvolgano l'associazionismo e il volontariato	2025-2029	Report annuale
	2. Promuovere l'adesione alla Consulta delle Libere Forme Associative e sostenere il lavoro di coordinamento	2025-2029	Report annuale
	3. Coordinare le attività dei volontari individuali	2025-2029	Report annuale
	4. Concessione del patrocinio comunale (oneroso e non oneroso) a iniziative proposte dalle libere associazioni operanti sul territorio	2025-2029	Report annuale

Risorse umane: UNIONE RENO GALLIERA.

**risorse finanziarie****Missione 12 Programma 08 – cooperazione e associazionismo**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00



MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE E BERTI NARA - ASSESSORE AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, RIFIUTI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, AGRICOLTURA E SERVIZI CIMITERIALI	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Il servizio segreteria gestisce il contratto di manutenzione in essere controllando sia la qualità e la puntualità del servizio erogato sia la qualità dei lavori previsti all'interno del contratto.
- Il servizio LL.PP, gestisce le fasi di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (progettazione, D.L., Sicurezza), le fasi di validazione e approvazione del progetto e l'esecuzione.

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

Missione 12 Programma 9: servizio necroscopico e cimiteriale

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	198.455,00	197.375,00	196.255,00
2	Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
totale degli impieghi per programma		218.455,00	217.375,00	216.255,00



Programmi inseriti in missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

risorse finanziarie

Missione 13 Programma 7: ulteriori spese in materia sanitaria tutela della salute

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	12.052,00	12.052,00	12.052,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		12.052,00	12.052,00	12.052,00



MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	CORREGGIARI VALENTINA - RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI	

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI.

risorse finanziarie

Missione 14 Programma 1: industria, PMI e artigianato

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00



MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	CORREGGIARI VALENTINA - RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Le materie relative al lavoro, commercio, mercati ed agricoltura sono state conferite in Unione a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
SOSTEGNO AL COMMERCIO LOCALE E DI VICINATO	1. Promozione del territorio	2025-2029	Eventi ed iniziative realizzate
	2. Riqualificazione del centro del paese	2025-2029	Investimenti sull'arredo urbano
	3. Partecipazione a bandi di finanziamento	2025-2029	Fondi di finanziamento ottenuti
	4. Riqualificazione delle frazioni e favorendo inoltre l'apertura di nuove attività	2025-2029	Investimenti

Risorse umane: Area SERVIZI GENERALI.

risorse finanziarie

Missione 14 Programma 2: commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	3.850,00	3.850,00	3.850,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		3.850,00	3.850,00	3.850,00

Altri programmi Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

**risorse finanziarie****Missione 14 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		10.000,00	10.000,00	10.000,00



MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

risorse finanziarie**Missione 15 Programma 1: servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE
REFERENTE POLITICO	POLUZZI ALESSANDRO - ASSESSORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI, QUALITA' E DECORO URBANO, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE TECNICO	UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Le materie relative al lavoro, commercio, mercati ed agricoltura sono state conferite in Unione a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ED AL LAVORO	1-Supporto alla società Futura per individuazione corsi di formazione specifici per il territorio di San Pietro	2025-2029	Report annuale

risorse finanziarie

Missione 15 Programma 2: formazione professionale

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
REFERENTE POLITICO	BERTI NARA - ASSESSORE AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, RIFIUTI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, AGRICOLTURA E SERVIZI CIMITERIALI	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO E UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Le materie relative al lavoro, commercio, mercati ed agricoltura sono state conferite in Unione a cui si rimanda per la descrizione del servizio.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' AGRICOLE	1. Tavolo della agricoltura	2025-2029	Incontri promossi
	2. Supporto vendita prodotti km zero	2025-2029	Iniziative realizzate

Risorse umane: Area GESTIONE DEL TERRITORIO

risorse finanziarie

Missione 16 Programma 1: sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	01	FONTI ENERGETICHE
REFERENTE POLITICO	BERTI NARA - ASSESSORE AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENERGIA, RIFIUTI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, AGRICOLTURA E SERVIZI CIMITERIALI	
RESPONSABILE TECNICO	ZABBINI CRISTINA - RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- Servizio Ambiente e Servizio Lavori Pubblici in collaborazione con l'Ufficio Politiche energetiche dell'Unione Reno Galliera

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	1. Studio di fattibilità per la creazione di comunità energetiche	2025	Report
	2. Realizzazione comunità energetica	2025-2029	Avvio Comunità

Risorse umane: Area GESTIONE TERRITORIO.

risorse finanziarie

Missione 17 Programma 1: fonti energetiche

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	187.755,00	178.385,00	168.475,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		187.755,00	178.385,00	168.475,00



MISSIONE	18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
PROGRAMMA	01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
REFERENTE POLITICO	ALESSANDRO POLUZZI SINDACO E GIUNTA	
RESPONSABILE TECNICO	RESPONSABILI DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE E DELL'UNIONE RENO GALLIERA	

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Confluiscono nella Missione 18 Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie locali" le somme relative ai trasferimenti all'Unione Reno Galliera per le spese generali relative ai servizi alla persona e per le spese dei servizi generali. Le attività svolte dall'Unione Reno Galliera sono descritte nei documenti di programmazione dell'Unione a cui si rimanda.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

--- Gestione dei servizi conferiti

OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
GOVERNANCE DELL'UNIONE	1-Presentazione al Consiglio Comunale dei principali documenti di programmazione e di rendicontazione dell'Unione	2025-2029	Report annuale
	2-Partecipazione ai tavoli tecnici e politici	2025-2029	Report annuale

Risorse umane: COMUNE SAN PIETRO IN CASALE / UNIONE RENO GALLIERA

risorse finanziarie

Missione 18 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	1.545.500,51	1.566.411,31	1.557.396,65
2	Spese in conto capitale	43.000,00	43.000,00	43.000,00
totale degli impieghi per programma		1.588.500,51	1.609.411,31	1.600.396,65

**Programmi inseriti in Missione 20: FONDI DI RISERVA****risorse finanziarie****Missione 20 Programma 1: fondi di riserva**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		60.000,00	60.000,00	60.000,00

Missione 20 Programma2: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	196.100,00	196.100,00	196.100,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		196.100,00	196.100,00	196.100,00

Missione 20 Programma 3: Altri Fondi

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese correnti	33.962,00	43.962,00	43.962,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale degli impieghi per programma		33.962,00	43.962,00	43.962,00

**Programmi inseriti in Missione 50: DEBITO PUBBLICO****risorse finanziarie****Missione 50 Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese rimborso prestiti	774.800,00	726.300,00	681.530,00
totale degli impieghi per programma		774.800,00	726.300,00	681.530,00

Programmi inseriti in Missione 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**risorse finanziarie****Missione 60 Programma 01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese restituzione anticipazione	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
totale degli impieghi per programma		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

Programmi inseriti in Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI**risorse finanziarie****Missione 99 Programma 01 Servizi per conto terzi – partite di giro**

Tit.	descrizione	2025	2026	2027
1	Spese partite di giro	6.350.000,00	6.350.000,00	6.350.000,00
totale degli impieghi per programma		6.350.000,00	6.350.000,00	6.350.000,00



D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Anni 2025 - 2027

Sezione Operativa (SeO)

Parte seconda

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE****SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISOSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	1,700,000.00	835,000.00	2,535,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00
stanziamenti di bilancio	370,000.00	350,000.00	200,000.00	920,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	770,000.00	2,050,000.00	1,035,000.00	3,855,000.00

1. L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete	
					0.00	0.00	0.00	0											
								0	Il referente del programma										
								0											
								0											

Note:

Tabella B.1

- è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- nazionale
- regionale

Tabella B.3

- manca di fondi
- cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- cause tecniche: presenza di contenzioso
- sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge



- d. fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e. mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a. i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b. i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c. i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a. prevista in progetto
- b. diversa da quella prevista in progetto



ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per finalizzazione dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80062730371202500001		J75B18001470005	2025	ZABBINI CRISTIANA	No	Si	08	037055				2	75.000,00	575.000,00	255.000,00	0,00	905.000,00	0,00		0,00			
L80062730371202500002		J75B18001480005	2025	ZABBINI CRISTIANA	No	Si	08	037055				2	75.000,00	1.275.000,00	560.000,00	0,00	1.930.000,00	0,00		0,00			
L80062730371202100003		J71B20000750004	2025	Pedriali Stefano	Si	No	08	037055				2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		400.000,00	9		
L80062730371202500003			2025	ZABBINI CRISTIANA	No	No	08	037055				2	220.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	620.000,00	0,00		0,00			
													770.000,00	2.050.000,00	1.035.000,00	0,00	3.855.000,00	0,00		400.000,00			



00	00	00					
----	----	----	--	--	--	--	--

Note:

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L8006273037120250001	J75B18001470005	MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI CENTRO ALICE - MIGLIORAMENTO SISMICO	ZABBINI CRISTINA	75,000.00	905,000.00	ADN	2	Si	Si				
L8006273037120250002	J75B18001480005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DE AMICIS - MIGLIORAMENTO SISMICO	ZABBINI CRISTINA	75,000.00	1,930,000.00	ADN	2	Si	Si				
L8006273037120210003	J71B20000750004	REALIZZAZIONE NUOVA ROTONDA VIA GALLIERA NORD - S.P.4	Pedrali Stefano	400,000.00	400,000.00	URB	2	Si	No		UNIONE RENO GALLIERA	CUC	
L8006273037120250003		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	ZABBINI CRISTINA	220,000.00	620,000.00	CPA	2	Si	Si				



Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI
E NON AVVIATI**

Codice Uni- co Interven- to - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il qua- le l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma ZABBINI CRISTINA

**2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

Dato atto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 23/08/2023, è stata evidenziata una situazione di disavanzo risultante dal Rendiconto Anno 2022 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 20/11/2023 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, che comporterà l'esercizio del controllo centrale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali sui provvedimenti in materia di dotazioni organiche e di assunzione di personale dell'Ente ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il piano pluriennale di riequilibrio decennale, dall'Anno 2023 all'Anno 2032, è stato approvato considerando le cessazioni che interverranno nell'intervallo temporale del piano medesimo e che sono sintetizzabili in:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Totale
Operaio - cat B	1				2					3
Istruttore Amministrativo - cat. C					1	1				2
Istruttore Tecnico - cat. C							1		1	2
Istruttore Anagrafe - cat. C			1				1			2
Funzionario Tecnico - cat. D							1			1
Funzionario Contabile - cat. D						1				1

11

Al fine di garantire all'ente il regolare funzionamento il piano prevede la possibilità di effettuare nuove assunzioni a partire dall'anno 2027 nei modi previsti dal vigente ordinamento, compatibili con i seguenti volumi di spesa:

Rif.	Descrizione	Rendiconto 2022	Previsione Assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	Previsione 2030	Previsione 2031	Previsione 2032
U.1.01	Stipendi ed oneri per personale in servizio	1.401.154,68	1.428.388,80	1.155.740,00	1.122.760,00	1.091.930,00	1.057.880,00	1.019.880,00	943.780,00	865.310,00	808.830,00	785.650,00
	Nuove Assunzioni consolidate							50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	150.000,00
	Nuove Assunzioni						50.000,00	100.000,00	100.000,00	150.000,00	50.000,00	200.000,00
U.1.02	IRAP per il personale in servizio	93.234,45	101.327,73	84.736,00	82.526,00	80.476,00	78.236,00	76.836,00	74.306,00	69.796,00	66.066,00	66.096,00
	IRAP per nuove Assunzioni Consolidate							4.250,00	4.250,00	12.750,00	12.750,00	17.000,00
	IRAP per nuove Assunzioni						4.250,00		8.500,00		4.250,00	

Alla luce del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23/08/2023) da parte del Comune di San Pietro in Casale, stante il rispetto del contenimento della spesa di personale secondo l'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 secondo il quale le Amministrazioni Locali devono assicurare la riduzione delle spese di personale, con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013, l'Ente è tenuto a rispettare il rapporto dipendenti/popolazione della fascia demografica di appartenenza secondo quanto previsto all'art. 263 TUEL, che viene definita con Decreto del Ministro dell'Interno a cadenza triennale (D.M. 20/11/2020 relativo al triennio 2020-2022). A oggi non è ancora stato approvato il Decreto Ministeriale relativo al triennio 2023-2025, pertanto la verifica viene effettuata in base all'ultimo dato approvato.

fascia demografica	rapporto medio dipendenti- popolazione
da 10.000 a 19.999 abitanti	1/166
San Pietro in Casale	
dipendenti di ruolo al 04/11/2024	27
dipendenti conferiti a Unione RG	37
Tot. Dipendenti	64
popolazione al 01/01/2024	12.953
dipendenti in rapporto alla popolazione	78

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

L'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del Decreto Legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008 possono essere venduti.

Nella programmazione del triennio 2025-2027 non sono al momento previste alienazione di immobili di proprietà comunale.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	85,200.00	192,800.00	296,800.00	574,800.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	85,200.00	192,800.00	296,800.00	574,800.00

Il referente del programma

ZABBINI CRISTINA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H)			
S80062730371202500002	2025		1		No	ITH55	Servizi	98371110-8	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	2	ZABBINI CRISTINA	24	Si	26,000.00	104,000.00	78,000.00	0.00	208,000.00	0.00			CUC UNIONE RENO GALLIERA	
S80062730371202500003	2025		1		Si	ITH55	Servizi		ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE E CONDUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI, IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E DEGLI IMMOBILI COMUNALI	2	ZABBINI CRISTINA	48	Si	59,200.00	88,800.00	88,800.00	88,800.00	325,600.00	0.00			CUC UNIONE RENO GALLIERA	
S80062730371202500001	2026				Si	ITH55	Servizi	66510000-8	servizi assicurativi	2			Si	0.00	0.00	130,000.00	360,000.00	490,000.00	0.00			UNIONE RENO GALLIERA	
														85,200.00 (13)	192,800.00 (13)	296,800.00 (13)	448,800.00 (13)	1,023,600.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ZABBINI CRISTINA

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato 1.5 al codice

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. si, CUI non ancora attribuito
- 4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)



1 PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE

QUADRO NORMATIVO

Premesso che la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”*;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Visto l'art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: *“6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...).”

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, comma 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e a essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta



coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;

- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati.

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI PERIODO 2025/2027

INCARICHI OBBLIGATORI PER LEGGE E INCARICHI PATROCINIO LEGALE

INDIRIZZO STRATEGICO	OGGETTO	IMPORTO		
		2025	2026	2027
Partecipazione, trasparenza e comunicazione: il Comune al servizio del cittadino	Incarichi legali Organi Istituzionali e Entrate Tributarie	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Partecipazione, trasparenza e comunicazione: il Comune al servizio del cittadino	Incarico per la revisione dei conti	16.700,00	16.700,00	16.700,00
San Pietro in Casale: il territorio	Incarichi per applicazione D.Lgs. n. 81/2008 per sicurezza sul lavoro e medico competente	5.000,00	5.000,00	5.000,00

INCARICHI DI COLLABORAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO	OGGETTO	IMPORTO		
		2025	2026	2027
San Pietro in Casale: il territorio	Incarichi di studio, ricerca e consulenza o altri incarichi professionali a supporto Area Gestione Territorio	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati.

Sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare.

L'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.